

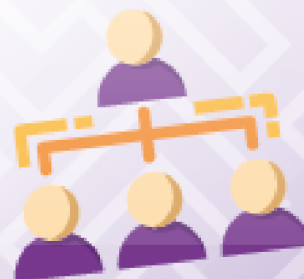


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO SCIENTIFICO "N. COPERNICO" UDINE

UDPS05000P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO "N. COPERNICO" UDINE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **17406** del **18/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 37** Priorità desunte dal RAV
- 39** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 41** Piano di miglioramento
- 46** Principali elementi di innovazione
- 48** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 74** Traguardi attesi in uscita
- 78** Insegnamenti e quadri orario
- 79** Curricolo di Istituto
- 91** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 100** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 147** Attività previste in relazione al PNSD
- 154** Valutazione degli apprendimenti
- 159** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 166** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 167** Aspetti generali
- 181** Modello organizzativo
- 193** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 201** Reti e Convenzioni attivate
- 213** Piano di formazione del personale docente
- 215** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Gli studenti iscritti al Liceo scientifico "N. Copernico" provengono dalla città di Udine e da vari comuni limitrofi; dai dati forniti per l'autovalutazione d'Istituto, il background familiare è medio-alto.

La composizione della popolazione scolastica è eterogenea per risultati e ritmi negli apprendimenti, per provenienza degli studenti, per interessi espressi; le modalità organizzative d'Istituto, di costante accompagnamento didattico, permettono di promuovere sia percorsi di arricchimento della proposta culturale e formativa, sia interventi mirati di rinforzo per rispondere ai bisogni educativi e di crescita di ogni allievo.

La stabilità dell'organico docenti ha consentito di realizzare un numero considerevole di attività di accompagnamento, supporto personalizzato e ampliamento dell'offerta formativa (attività, progetti, visite e viaggi di istruzione).

È necessario mantenerla, anche per sostenere al meglio i percorsi degli alunni con B.E.S. (in particolare per Italiano L2) e le proposte che si intendono realizzare per promuovere un metodo di studio efficace.

I dati relativi alle recenti iscrizioni, fino all'anno 2021/22, hanno confermato l'aumento già rilevato nei quattro anni precedenti per gli studenti in ingresso, con una prevalenza di allievi che hanno scelto il corso base rispetto a coloro che hanno optato per il Liceo delle Scienze Applicate, in un rapporto di 2:1, ad eccezione dell'ultimo anno, in cui il rapporto è diventato 1:1:

a.s. 2016/17 – n.334 allievi, dei quali 210 hanno scelto il Liceo scientifico tradizionale e 124 l'opzione "Scienze Applicate".

a.s.2017/18 – n.339 allievi, dei quali 182 hanno scelto il Liceo scientifico tradizionale e 157 l'opzione "Scienze Applicate".

a.s.2018/19 ("a numero chiuso") – n.311 allievi, dei quali 207 hanno scelto il Liceo scientifico tradizionale e 104 l'opzione "Scienze applicate".

a.s.2019/20 ("a numero chiuso") – n.293 allievi, dei quali 193 hanno scelto il Liceo scientifico tradizionale e n.100 l'opzione "Scienze Applicate".

a.s.2020/21 ("a numero chiuso") – n.324 allievi, dei quali 224 hanno scelto il Liceo scientifico tradizionale e n.100 l'opzione "Scienze Applicate".

a.s.2021/22 – n.290 allievi, dei quali 147 hanno scelto il Liceo scientifico tradizionale e n. 143 l'opzione "Scienze Applicate".

Territorio e capitale sociale

Il Liceo Scientifico "N. Copernico" di Udine è collocato in un'area a vocazione commerciale, sviluppata nel ramo dei servizi, in una regione dove i tassi di disoccupazione e di immigrazione sono stati relativamente bassi rispetto a



quelli di altre regioni italiane, almeno fino agli attuali segnali di crisi.

Il Liceo è ubicato in un'area centrale della città, abbastanza ben servita e collegata con linee urbane ed extraurbane alla periferia e alle zone limitrofe della città. La zona è accessibile abbastanza agevolmente dalle auto e sufficientemente collegata alle specifiche linee utilizzate dagli studenti, anche se nell'ultimo biennio si sono rilevate alcune criticità legate alle limitazioni poste dall'emergenza pandemica che ha inciso sulla funzionalità e piena disponibilità dei trasporti. Tale condizione è stata acuita anche dalle oscillazioni degli orari scolastici derivanti da una frequenza scolastica sottoposta a scaglionamenti ed oscillazioni per ragioni di sicurezza e prevenzione dei contagi da Covid 19. Maggiore ricaduta del contesto delineato si è riscontrata in particolare per gli studenti che provengono dalla provincia, talvolta con consistenti spostamenti giornalieri; essi presentano esigenze di trasporti flessibili al fine di poter partecipare alle proposte di supporto e di arricchimento dell'offerta formativa previste anche nei pomeriggi.

La criticità legata ai trasporti è legata anche agli orari scolastici; questi - a loro volta - sono influenzati dalla carenza di spazi che si è registrata a seguito del notevole incremento di studenti. A questo proposito l'Istituto Scolastico sta interloquendo con le autorità competenti per acquisire nuove aule.

La città è sede universitaria e proprio l'Università degli Studi di Udine - la cui presenza nel corso degli anni ha prodotto un rilevante indotto sia in termini economici e occupazionali che di crescita culturale - è l'istituzione con la quale il Liceo ha rapporti di collaborazione per la realizzazione di progetti rivolti sia agli studenti sia alla formazione dei docenti.

Enti di riferimento per la scuola sono anche il Comune di Udine e la Regione FVG; ciascuno di essi svolge un proprio ruolo in termini di patrocinio e supporto a progetti culturali ed artistici, alla specificità dell'offerta formativa, al raccordo con l'ambito delle professioni, con il mondo associativo e dello sport, con il volontariato. Le Amministrazioni territoriali valorizzano inoltre la cooperazione tra scuole di vario grado e promuovono azioni di sostegno al diritto allo studio ed alla genitorialità. Infine, provvedono alla manutenzione e alla gestione degli edifici scolastici, alle strutture per la pratica motoria e sportiva, all'organizzazione dei trasporti in città e in provincia, all'erogazione di servizi e di sussidi per il funzionamento complessivo delle scuole.

In generale, pur mantenendo lo sforzo e l'attenzione al servizio scolastico, all'ampliamento dell'offerta formativa, alle famiglie, gli Enti territoriali - a causa del contenimento delle risorse disponibili e delle nuove priorità derivanti dal contesto emergenziale - di necessità hanno dovuto procedere ad una programmazione più a lungo termine degli interventi a favore delle scuole, anche in riferimento alla disponibilità di spazi e ambienti rinnovati.

Da segnalare infine la collaborazione che l'Istituto ha messo in atto con ordini professionali e un numero considerevole di enti pubblici e privati per la realizzazione di progetti, attività, percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento. Valga, a titolo di esempio, la collaborazione con l'Ordine dei Medici per la realizzazione della sperimentazione "Curvatura biomedica".

Risorse economiche e materiali



La sede del Liceo ospita uffici e Presidenza, l'Aula Magna, un'aula proiezioni, 42 aule attrezzate con pc e video, strumentazione per i collegamenti a distanza, una decina di esse con LIM, due locali adibiti a laboratorio informatico, due laboratori di Fisica, uno di Chimica e uno di Biologia, due palestre di cui una con parete per l'arrampicata sportiva, una biblioteca. Sono disponibili, inoltre, laboratori informatici mobili, sistemi di videoproiezione in ogni aula e una buona connettività in tutti i locali, grazie anche alla recente totale cablatura dei locali scolastici.

La succursale ospita otto aule, un laboratorio multimediale, un'aula dotata di LIM e le altre di videoproiettore; il fatto che sede centrale e distaccata siano distanti solo una cinquantina di metri permette a studenti e docenti di usufruire delle strutture e dei laboratori presenti in entrambi gli edifici.

Fra le due sedi si trova un grande parco per le attività all'aperto (sportive e ricreative); esso è dotato anche di una tensostruttura provvisoria.

Gli spazi interni sono funzionali e curati; offrono soluzioni per approcci didattici diversificati e innovativi. Le attrezzature sono aggiornate e la manutenzione è sostenuta da personale tecnico specializzato. Le aule dispongono di dotazioni per la didattica a distanza e per raggiungere in videoconferenza docenti ed esperti; tali dispositivi consentono di assicurare sempre il diritto allo studio e la dimensione inclusiva e anche di allargare le opportunità formative.

Il Liceo Copernico dispone sia di connessione in tutti i locali e aule della scuola per favorire una didattica interattiva, sia di registro elettronico, che permette alle famiglie di accedere quotidianamente all'informazione su presenze/assenze degli studenti, lezioni svolte e calendario verifiche, valutazioni, nonché di prenotare i colloqui con i docenti. Grazie a fondi privati e pubblici, è possibile un costante aggiornamento/potenziamento dei dispositivi tecnologici come PC e attrezzature multimediali.

Gli edifici sono adeguati al superamento delle barriere architettoniche.

Da qualche anno l'Istituto ha attivato la piattaforma in cloud Google Workspace (già G-Suite for Education), nell'ambito della promozione delle competenze digitali, del potenziamento della didattica laboratoriale, della sperimentazione di nuove modalità organizzative del lavoro didattico, anche a distanza.

Attraverso l'account istituzionale gli studenti possono usufruire delle applicazioni messe a disposizione dalla GW (il servizio di posta elettronica Gmail, lo spazio di archiviazione Drive, la piattaforma di apprendimento Classroom, le applicazioni per la gestione dei documenti, il calendario condiviso Calendar) e possono utilizzare nuovi strumenti digitali, quali i Chromebook. Per consentire a studenti e docenti di lavorare serenamente è stato redatto un Regolamento d'uso, condiviso con studenti e famiglie, che, in ottemperanza alla normativa vigente, stabilisce le norme per un corretto utilizzo dei device, della GW e dei materiali reperiti on-line. Nel primo periodo di emergenza epidemiologica (da febbraio 2020) la scuola ha potuto dunque fronteggiare con immediatezza la necessità di attivare la didattica a distanza; ad oggi nella nuova condizione di tutela e di contenimento dei contagi, il Liceo Copernico - investendo ogni risorsa pervenuta da M.I., Regione FVG, progetti PON FSE/FESR - ha ulteriormente potenziato le infrastrutture e le dotazioni per favorire le migliori condizioni di connettività e attrezzature.



La sensibile crescita del numero di iscrizioni di questi ultimi anni, con l'introduzione dell'opzione LSA (Liceo delle Scienze Applicate), ha fatto sì che vi sia stata una richiesta aggiuntiva di aule. Questo problema è stato affrontato attraverso la rotazione delle classi (con lezioni pomeridiane una volta a settimana, al biennio), cercando di non compromettere la qualità dell'insegnamento e conciliando la stessa con l'aspetto pratico-organizzativo. Si è in attesa che l'Amministrazione territoriale competente dia risoluzione alla questione.

Alcune sofferenze, comuni alle altre secondarie di II grado, si riscontrano nella disponibilità di spazi per lo sport, considerata la consistenza numerica delle classi; frequente manutenzione richiede la palestra.

Relativamente alle risorse finanziarie, per sostenere l'ampliamento dell'OF, la scuola ha continuato a partecipare a bandi per l'attribuzione di fondi europei, regionali e ministeriali, sia come singolo Istituto sia come scuola appartenente a reti costituite. Grazie alla contribuzione volontaria dei genitori, a donazioni di Enti privati e alla partecipazione ai bandi PON/POC l'Istituto mantiene elevata la qualità dell'Offerta Formativa e delle dotazioni generali, anche per ausili a studenti in difficoltà. Recentemente sono pervenuti consistenti fondi statali legati alle recenti disposizioni governative e ministeriali (PNRR), ad integrazione dell'innovazione didattico-formativa e tecnologica, oltre che di ripresa scolastica, assicurando per ogni bisogno educativo e personale percorsi e risposte mirate al successo formativo e all'orientamento verso la prosecuzione degli studi a livello universitario.

Approfondimento

L'attuale sede di via Planis è inserita in un parco secolare, in un complesso costituito da un edificio storico completamente ristrutturato e da un'ala nuova ad esso collegata; alcune classi sono sistemate in un immobile già dell'Istituto "Deganutti", nel lato ovest del parco stesso. Fin dalla sua fondazione l'Istituto si è caratterizzato per essere all'avanguardia per qualità culturale e didattica e per lo spirito che ha connotato la nostra storia e che ci ha da sempre indotti ad attivare corsi sperimentali e attività opzionali in una continua rielaborazione culturale e didattica.

L'offerta formativa del Liceo Scientifico è stata adeguata alle richieste delle famiglie, ferma restando comunque l'intenzione di assicurare a tutti gli studenti una preparazione culturale e generale di ottimo livello. Sono nati all'interno del piano di studi del Liceo, dei percorsi specifici, volti ad approfondire alcune aree tematiche specifiche, strutturati in modo da adeguare l'offerta formativa della scuola all'evolversi della domanda degli utenti finali e al mondo esterno.

Oggi l'offerta formativa del Liceo comprende il corso base con l'integrazione dei percorsi di potenziamento Scienze Motorie, potenziamento scientifico-informatico, potenziamento nelle lingue straniere e, dall'anno scolastico 2016/2017, l'opzione Liceo delle Scienze Applicate, con la possibilità di frequentarne il percorso di potenziamento di Fisica+, Matematica+ e il potenziamento delle lingue straniere.

In progressivo aumento negli ultimi anni le classi dell'Istituto :



a.s.2015-2016	n.42
a.s.2016-2017	n.44
a.s.2017-2018	n.50
a.s.2018-2019	n.53
a.s.2019-2020	n.58
a.s.2020-2021	n.62
a.s.2021-2022	n.61
a.s.2022-2023	n.61

Il Liceo Copernico accoglie le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale, istituito con D.M. n.851/2015, che, coerentemente con quanto stabilito dalla legge 107/2015, si pone come obiettivo "[...] lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali, l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica, la formazione di tutto il personale scolastico per lo sviluppo della cultura digitale, il potenziamento delle infrastrutture di rete, la valorizzazione delle migliori esperienze delle scuole, la definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale".

La nostra scuola ha avviato azioni che perseguono gli obiettivi previsti dal PNSD, quali:

- l'adozione di registri elettronici,
- il processo di dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi amministrativi,
- la formazione dei docenti sulle tecnologie digitali attraverso le iniziative in Rete interscolastica e in attivazione da parte degli Snodi Formativi e dell'Ambito territoriale,
- la dotazione di aule con tecnologie digitali/laboratori mobili e di tablet ai docenti,
- la dotazione di pc portatili e di modem per la connessione destinati al comodato gratuito per gli studenti in digital divide,
- la cablatura di tutti gli ambienti (aule, laboratori, spazi comuni, vani tecnici, ...) scolastici per dare stabilità e maggiore efficienza alla connessione di rete indispensabile per la Didattica Digitale Integrata (DDI) e le lezioni a distanza.

Queste azioni saranno costantemente potenziate grazie alle risorse d'Istituto, a quelle derivanti dai finanziamenti del PNRR e dai soggetti territoriali e privati che agiscono in collaborazione con la scuola.

Questi progetti sono finalizzati al potenziamento della connessione internet, come previsto dal PNSD (consentire alle scuole un efficace accesso alla rete attraverso la fibra per banda ultra-larga, cablaggio interno LAN-WLAN), alla creazione di spazi, ambienti di apprendimento digitali aperti e flessibili e nuovi laboratori



didattici per una didattica attiva e innovativa con apertura più ampia della scuola.

Al fine dunque di sostenere ulteriormente i fabbisogni formativi del PTOF e, soprattutto, di promuovere una didattica coerente al Piano in modo da valorizzare gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti per la massima personalizzazione degli interventi, in base ai finanziamenti pubblici e privati che si renderanno disponibili (PNSD, fondi strutturali europei, contribuzione volontaria, donazioni,...) l'Istituto specificherà le attività nella programmazione per anno scolastico e promuoverà la partecipazione a Reti interscolastiche e/o territoriali, al fine di procedere alla realizzazione, all'ampliamento o all'adeguamento delle seguenti strutture:

- sito d'Istituto, Registro Elettronico, gestione informatizzata esperienze Scuola-Territorio (PCTO), gestione informatizzata di sportelli e corsi di recupero, Segreteria Digitale
- piattaforma per la gestione interna della comunicazione e della condivisione di risorse - GW
- materiale didattico in formato digitale, piattaforma comune per l'apprendimento a distanza
- rete WI FI, reti LAN, sistemi hw e sw per didattica
- nuovi ambienti apprendimento: aule "aumentate" attrezzate con LIM o Digital Board, sistema proiettore, PC/video, tavolette grafiche, webcam, postazioni PC fisse e mobili, arredi modulari,...
- ottimizzazione e/o potenziamento dotazioni laboratori scientifico/ tecnologici esistenti (compresi dispositivi di sicurezza per la prevenzione e protezione personale)
- predisposizione ambiente di apprendimento per classe 2.0
- aule dedicate allo sviluppo delle competenze di base, dotate di materiali specialistici
- ampliamento orari apertura biblioteca e centro di promozione culturale, aperto alla comunità scolastica e territoriale
- postazioni per l'utenza
- laboratori territoriali per l'occupabilità
- altro in relazione a esigenze individuate dagli OO.CC., in particolare per la formazione.

È attivo inoltre presso il Liceo un Gruppo Tecnico per la direzione delle azioni descritte e il profilo dell'Animatore Digitale; in tal modo sono coordinate la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività previste dal PNSD, ivi comprese quelle rientranti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Popolazione scolastica

Opportunità



La popolazione studentesca del Liceo è composta nella maggior parte dei casi da studentesse e studenti provenienti dalla città di Udine e da vari comuni limitrofi, con un background familiare medio-alto. Interessante opportunità di analisi è offerta dal fatto che la composizione delle classi si presenta comunque eterogenea per risultati e ritmi negli apprendimenti, per interessi espressi, soprattutto nel primo biennio; tale dato certifica il successo delle pratiche didattiche e organizzative dell'Istituto, volte al supporto/potenziamento delle competenze di base ma in questi ultimi anni, caratterizzati dalla situazione pandemica e post pandemica, intese a sperimentare nuovi percorsi e a promuovere l'arricchimento della proposta culturale e formativa per rispondere ai bisogni educativi e di crescita di ogni allievo/a. Dall'analisi dei dati delle iscrizioni dell'ultimo anno è emersa poi anche la possibilità di rafforzare i percorsi di integrazione degli allievi/e con cittadinanza non italiana, il cui numero all'interno dell'Istituto è in sensibile crescita, attraverso specifici percorsi di Italiano L2. Ulteriori prospettive si aprono nei progetti di potenziamento di Lingua e cultura latina, in considerazione della crescita della domanda di iscrizioni evidenziata dal trend dell'ultimo anno che vede un rapporto di 2:1 fra gli/le allievi/e che scelgono l'indirizzo delle Scienze applicate e quelli/e che optano per il Liceo Scientifico.

Vincoli

La scuola ha saputo superare con organizzazione e prontezza le difficoltà emerse conseguentemente all'emergenza sanitaria, attraverso programmi di supporto organizzativo e logistico alle famiglie, ma soprattutto grazie all'elaborazione di un'ampia offerta formativa digitale, che ha supportato studenti e studentesse negli ultimi due anni e mezzo. La piena operatività delle commissioni e di tutti i gruppi a supporto della didattica e della transizione al digitale permette di ipotizzare che i vincoli che permangono nella futura progettazione d'Istituto siano prevalentemente legati alla necessaria analisi di disagi e difficoltà che potrebbero manifestarsi nei prossimi anni da parte soprattutto (ma non solo) degli studenti. All'osservazione degli allievi, da sempre necessaria, dovrà affiancarsi la cura e la progettazione di nuovi spazi e ambienti d'apprendimento, elemento di criticità nella progettazione dell'Istituto che da un po' di anni soffre della carenza di aule e luoghi di incontro da dedicare alle attività curricolari ed extracurricolari.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Le opportunità offerte al Liceo riguardano i rapporti di collaborazione con enti di una certa rilevanza sia a livello comunale che regionale: Per prima l'Università degli Studi di Udine, assieme alla quale sono stati realizzati progetti rivolti agli studenti ma anche percorsi per la formazione docenti. Enti di riferimento per la scuola sono anche il Comune e la Regione; essi svolgono un ruolo in termini di patrocinio e supporto a progetti culturali ed artistici, alla specificità dell'offerta formativa, al raccordo con l'ambito delle professioni, con il mondo associativo e dello sport, con il volontariato. In tale senso le sfide che si presentano per il prossimo triennio riguardano la cooperazione fra scuola e amministrazioni territoriali, al fine di programmare interventi diretti e/o supporto nel reperire spazi e ambienti di apprendimento. L'ubicazione del Liceo in un'area centrale della città abbastanza ben servita e collegata con linee urbane ed extraurbane alla periferia ed alle zone limitrofe della città, non richiede particolari sforzi di programmazione, anche se nell'ultimo biennio si sono rilevate alcune criticità legate alle limitazioni poste dall'emergenza pandemica. In tal senso si ipotizza di



operare in particolar modo per gli studenti e le studentesse che provengono dalla provincia per rispondere all'esigenza di trasporti flessibili, per poter partecipare alle proposte di supporto e di arricchimento dell'offerta formativa previste anche nei pomeriggi.

Vincoli

I vincoli in questo ambito sono prevalentemente costituiti dal fatto che le necessità gestionali legate agli interventi a supporto del servizio scolastico e dell'ampliamento dell'offerta formativa sono considerevolmente condizionate dalle risorse rese disponibili dalle famiglie (contributi liberali). Vincolanti nell'organizzazione delle pratiche didattiche e gestionali sono anche le risorse provenienti dal territorio, da finanziamenti progettuali, dai fondi strutturali europei (POC FSE e precedenti PON FESR) anche europei (PON FSE e FESR). Pur non costituendosi in alcun modo come elementi di criticità, divenuti anzi indispensabile risorsa in occasione dell'emergenza pandemica in termini di attrezzature, servizi, formazione, si renderà necessaria un'attenta progettazione delle attività, soprattutto nel caso dei fondi europei che si trasformeranno in risorse PNRR, perchè le attività rispondano nel miglior modo possibile alle linee guida ministeriali. Un aspetto delicato costituisce poi il sistema trasporti: sebbene, come detto, la scuola sia ben collegata alle aree urbane ed extraurbane, tuttavia l'orario scolastico ha sempre dovuto tener conto delle esigenze di trasporto per assicurare comunque la piena partecipazione alle proposte dell'OF soprattutto in orario pomeridiano e sicuramente per gli allievi e le allieve che provengono dalla provincia, talvolta con consistenti spostamenti giornalieri.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli spazi esterni e interni del Liceo sono funzionali e curati, ma limitati se si considera l'incremento delle iscrizioni negli ultimi tre anni. Tutti locali sono stati utilizzati e comunque migliorati ed adeguati ai cambiamenti della didattica ed organizzativa, per approcci didattici diversificati ed innovativi. Le attrezzature sono state aggiornate e tutte le aule/laboratori dispongono di dotazioni e connettività: tali dispositivi hanno permesso di assicurare sempre il diritto allo studio, la dimensione inclusiva ed anche di allargare le opportunità formative, ma diventano ora un indispensabile "tappeto" per la progettazione delle attività finanziate attraverso il PNRR e progettate grazie ai docenti che stabilmente operano nella scuola da anni e grazie al team che opera su PNSD, PRSD e innovazione digitale. Importante risorsa, per mantenere diversificata e qualitativamente alta l'OF, rimangono quindi i finanziamenti europei dei quali l'Istituto ha usufruito negli ultimi sette anni, grazie alla partecipazione ai bandi PON (ora POC), i finanziamenti regionali/ministeriali ottenuti con la partecipazione a bandi sia come singolo Istituto sia come scuola appartenente a reti costituite.

Vincoli

Come premesso in altri punti del RAV, la crescita degli ultimi anni del numero di iscrizioni e l'introduzione dell'indirizzo LSA (Liceo delle Scienze Applicate), hanno fatto sì che gli spazi interni dell'istituto risultassero insufficienti a garantire il fabbisogno della popolazione studentesca ma anche dei docenti. Negli anni precedenti il problema è stato risolto dapprima attraverso la rotazione delle classi, poi dal 2020/21, con



l'introduzione delle lezioni in orario pomeridiano. Tuttavia quest'ultima soluzione ha generato criticità soprattutto in ragione della difficile interazione con il piano trasporti pomeridiano garantito dalle amministrazioni territoriali agli allievi e alle allieve residenti in provincia. Il piano di intervento che si prospetta nei prossimi anni, soprattutto in ragione della possibile riorganizzazione degli ambienti di apprendimento, come richiesto da PNRR, rende quindi ancora più urgente un intervento risolutivo in tale ambito da parte dell'Amministrazione. Alcune sofferenze si riscontrano nella disponibilità di spazi per lo sport, considerata la consistenza numerica delle classi; frequente manutenzione richiede la palestra.

Risorse professionali

Opportunità

Dal corrente anno scolastico la scuola ha un nuovo Dirigente, che ricopre incarico effettivo e ha maturato un'esperienza superiore ai 5 anni: una nuova opportunità consisterà, quindi, nell'impostazione del dialogo, dell'interazione nella didattica e nella progettualità fra il corpo docente, che offre una certa stabilità dovuta al fatto che la quasi totalità dei docenti è assunta con contratto a tempo indeterminato e il 66% di loro è in servizio al Liceo da oltre 5 anni e la nuova figura di riferimento nell'ottica di rafforzare la missione che l'istituzione scolastica si era prefissata nel corso degli otto anni della precedente dirigenza, ottenendo risultati nella stabilità e nell'ampliamento dell'OF. Ulteriori potenzialità sono dovute all'arrivo di docenti di potenziamento in discipline di ambito sia scientifico che umanistico e di diversi docenti assunti a tempo indeterminato in sostituzione di docenti in quiescenza. Alla stabilità fornita da un buon numero di docenti, che considera questo Liceo come un punto di arrivo della propria carriera professionale, si affiancano dunque le potenzialità offerte da risorse nuove e spesso anche giovani, che hanno comunque maturato esperienze e professionalità nell'insegnamento. Un incremento dell'interesse per una didattica varia e rinnovata è poi offerto dal fatto che moltissimi fra i docenti dell'Istituto, assistiti da una specifica referente, frequentano abitualmente due o più corsi di aggiornamento, anche in modalità webinar.

Vincoli

Tenuto conto dell'analisi del contesto, non sembrano emergere in tale ambito vincoli particolari se non quelli che potrebbero nascere nel caso in cui la scuola si trovasse nelle condizioni di non poter assicurare una continuità didattica in tutte le classi o i potenziamenti e i progetti verso i quali la scuola, italiana, sembra indirizzarsi, o ancora la sicurezza e la piena operatività organizzativa all'interno dell'istituto. Non essendosi però finora verificate tali condizioni, non paiono esserci vincoli effettivi alla promozione delle azioni necessarie all'innovazione metodologico-didattica e alla formazione continua di tutto il personale scolastico, in vista di un aggiornamento in continua evoluzione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO SCIENTIFICO "N. COPERNICO" UDINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	UDPS05000P
Indirizzo	VIA PLANIS, 25 UDINE 33100 UDINE
Telefono	0432504190
Email	UDPS05000P@istruzione.it
Pec	udps05000p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceocopernico.edu.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	1340

Approfondimento



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	1
	Fisica	2
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Postazioni internet per l'utenza	1
	Laboratori mobili per l'Informatica	2
	Carrelli mobili dotati di PC e proiettori	5
	Aule dotate di proiettore fisso con PC	45
	Aule dotate di sistema LIM	9
	PC portatili per comodato agli allievi	40
	Modem per connettività (comodato agli studenti)	30
	Telecamere per videolezioni (DDI)	50
	Tavolette grafiche (DDI)	51
	Auricolari per lezioni a distanza (DDI)	98
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1



	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Redazione giornale Istituto/Podcast	2
Strutture sportive	Palestra	3
	Parco con manto erboso e tensostruttura coperta	1
Servizi	Infermeria	
	Archivio e copisteria	
	Magazzino	
	CED (Centro Elaborazione Dati)	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC nei Laboratori mobili	55

Approfondimento

Il Liceo Copernico accoglie le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale, istituito con DM n.851/2015, che, coerentemente con quanto stabilito dalla legge 107/2015, si pone come obiettivo "...lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali, l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica, la formazione di tutto il personale scolastico per lo sviluppo della cultura digitale, il potenziamento delle infrastrutture di rete, la valorizzazione delle migliori esperienze delle scuole, la definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi



didattici in formato digitale".

La nostra scuola ha avviato azioni che perseguono gli obiettivi previsti dal PNSD, quali:

- l'adozione di registri elettronici,
- il processo di dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi amministrativi,
- la formazione dei docenti sulle tecnologie digitali attraverso le iniziative in Rete interscolastica e in attivazione da parte degli Snodi Formativi e dell'Ambito territoriale,
- la dotazione di aule con tecnologie digitali/laboratori mobili e di tablet ai docenti,
- la dotazione di pc portatili e di modem per la connessione destinati al comodato gratuito per gli studenti in *digital divide*,
- la cablatura di tutti gli ambienti (aule, laboratori, spazi comuni, vani tecnici, ...) scolastici per dare stabilità e maggiore efficienza alla connessione di rete indispensabile per la Didattica Digitale Integrata (DDI) e le lezioni a distanza,

queste azioni saranno costantemente potenziate grazie alle risorse d'Istituto, a quelle derivanti dai finanziamenti straordinari per far fronte all'emergenza epidemiologica, dal finanziamento dei progetti PON (Programmazione Operativa Nazionale per la scuola 2014-2020) e dai soggetti territoriali e privati che agiscono in collaborazione con la scuola.

Questi progetti sono finalizzati al potenziamento della connessione internet, come previsto dal PNSD (consentire alle scuole un efficace accesso alla rete attraverso la fibra per banda ultra-larga, cablaggio interno LAN-WLAN), alla creazione di spazi, ambienti di apprendimento digitali aperti e flessibili e nuovi laboratori didattici per una didattica attiva e innovativa con apertura più ampia della scuola.

Al fine dunque di sostenere ulteriormente i fabbisogni formativi del PTOF e, soprattutto, di promuovere una didattica coerente al Piano in modo da valorizzare gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti per la massima personalizzazione degli interventi, in base ai finanziamenti pubblici e privati che si renderanno disponibili (PNSD, fondi strutturali europei, contribuzione volontaria, donazioni,...) l'Istituto specificherà le attività nella programmazione per anno scolastico e promuoverà la partecipazione a Reti interscolastiche e/o territoriali, al fine di procedere alla realizzazione, all'ampliamento o all'adeguamento delle seguenti strutture:

- sito d'Istituto, Registro Elettronico, gestione informatizzata esperienze Scuola-Territorio (PCTO), gestione informatizzata di sportelli e corsi di recupero, Segreteria Digitale
- piattaforma per la gestione interna della comunicazione e della condivisione di risorse - Gsuite
- materiale didattico in formato digitale, piattaforma comune per l'apprendimento a distanza
- rete WI FI, reti LAN, sistemi hw e sw per didattica



- nuovi ambienti apprendimento: aule “aumentate” attrezzate con LIM, sistema proiettore, PC/video, tavolette grafiche, webcam, postazioni PC fisse e mobili, arredi modulari,...
- ottimizzazione e/o potenziamento dotazioni laboratori scientifico/tecnologici esistenti (compresi dispositivi di sicurezza per la prevenzione e protezione personale)
- predisposizione ambiente di apprendimento per classe 2.0
- aule dedicate allo sviluppo delle competenze di base, dotate di materiali specialistici
- ampliamento orari apertura biblioteca e centro di promozione culturale, aperto alla comunità scolastica e territoriale
- postazioni per l'utenza
- laboratori territoriali per l'occupabilità
- altro in relazione a esigenze individuate dagli OO.CC., in particolare per la formazione

Presso il Liceo è attivo il profilo dell'Animatore Digitale che coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività previste dal PNSD, ivi comprese quelle rientranti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

L'Animatore Digitale segue un percorso formativo per «favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale» (rif. Prot. N°17791 del 19/11/2015).

Accanto alla figura dell'AD si pone il Team dell'innovazione, costituito da 3 docenti, che ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche. E' stata realizzata inoltre la formazione di 8 docenti su “Strategie per la didattica digitale integrata”.

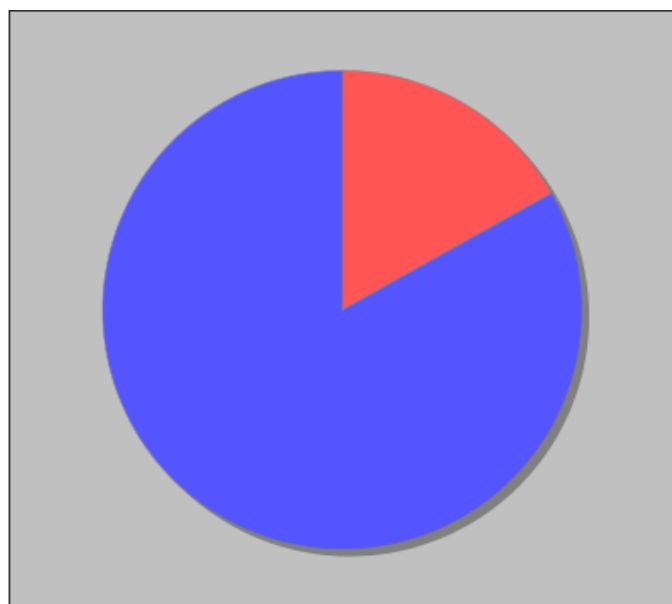


Risorse professionali

Docenti	102
Personale ATA	30

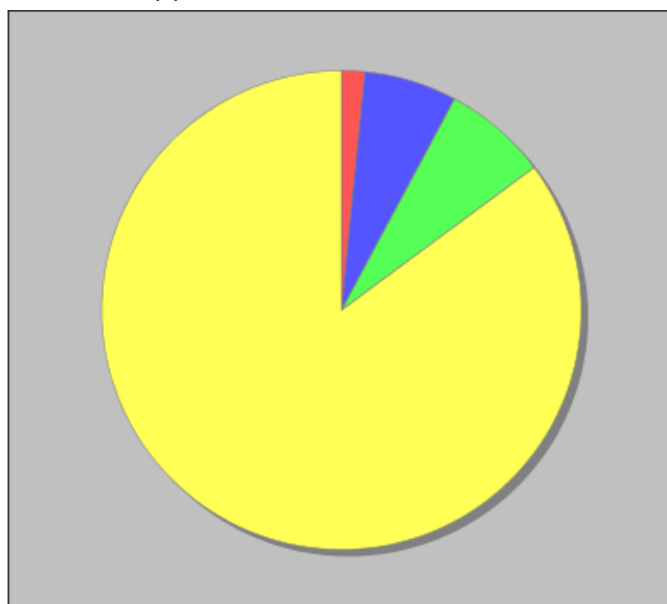
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 26
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 128

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 2
- Da 2 a 3 anni – 8
- Da 4 a 5 anni – 9
- Piu' di 5 anni – 109

Approfondimento

La quasi totalità dei docenti è assunta con contratto a tempo indeterminato e si colloca nella fascia d'età superiore ai 45 anni. I docenti sono tutti laureati, circa l'80% è in servizio al liceo da oltre 5 anni. Nell'a.s.2021-2022 l'organico si è arricchito di un gruppo di docenti di potenziamento in discipline di ambito sia scientifico che umanistico e di diversi docenti assunti a tempo indeterminato in sostituzione di docenti in quiescenza. Vi è quindi notevole stabilità nel corpo docente, che considera il Liceo Copernico come un punto di arrivo della propria carriera professionale e



ha maturato notevole esperienza e professionalità nell'insegnamento.

Diversi docenti nel corso dell'anno frequentano corsi di aggiornamento per migliorare la propria azione didattica e per l'utilizzo delle nuove tecnologie, in modo da adeguarsi alla sempre più diversificata domanda rispondendo in modo professionale alle esigenze e problematiche di un'utenza che muta nel tempo.

Vari docenti sono in possesso di titoli specifici; tra questi certificazioni per la lingua Inglese (anche per la metodologia CLIL), master per l'insegnamento dell'Italiano come L2, pubblicazioni, esperienze e collaborazioni universitarie. L'Istituto si caratterizza anche per la stabilità garantita dai dirigenti, non essendo mai stato assegnato incarico di reggenza. L'attuale Dirigente Scolastico, al primo anno di servizio al liceo e con incarico effettivo, ha maturato un'esperienza decennale nel ruolo dirigenziale.

In una positiva realtà di esperienza e stabilità del personale, gli impegni della Scuola vanno nella direzione di promuovere, attraverso il potenziamento delle attrezzature, l'innovazione metodologico-didattica e la formazione dei docenti, del personale ATA e dei collaboratori scolastici, tutti coinvolti in un costante e continuo processo di continuo aggiornamento, in modo da rispondere ad una domanda in continua evoluzione.

I contatti e le risorse professionali dell'Università degli Studi di Udine, nonché il lavoro delle reti di scuole del territorio rappresentano un ulteriore stimolo ad intraprendere progetti con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie, anche oltre le attività d'aula, in modo da acquisire competenze adeguate ed entrare in contatto sempre più con la realtà extrascolastica.

Da evidenziare infine i supporti e contributi offerti per l'arricchimento dell'offerta formativa dalle famiglie e dagli Enti territoriali di riferimento.

Risorse professionali

POSTI PERSONALE DOCENTE (Dati a.s. 2022-2023)

	Cattedra	Ore residue	Potenziamento
SOSTEGNO	1		
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	2	1	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE			1



A027 - MATEMATICA E FISICA	20	7	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	10		1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SEC. DI II GRADO	6		1
A026 - MATEMATICA	3		
A019 - FILOSOFIA E STORIA	9	1	1
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)			1
A020 - FISICA			1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE-BIOLOGICHE	11		2
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	24	4	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	6		



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

Finalità e identità dell'istituzione scolastica

Alla luce delle radicali trasformazioni della scuola italiana e anche del profondo cambiamento avvenuto in questi ultimi anni nel contesto sociale e professionale, quindi all'interno del corpo docente, pare oggi ancor più doveroso e urgente individuare i punti basilari su cui edificare il Copernico del futuro. Più che di un'opera di codificazione si tratta, a nostro parere, di trovare dei principi ispiratori che possano plasmare e orientare la vita all'interno di questa particolare comunità che è il Liceo Copernico.

Tre, ci sembra, possano essere i riferimenti cui guardare per tale opera di ridefinizione.

In primo luogo, le linee guida su cui basare l'attività educativa in una scuola democratica e libera non possono essere che quelle tracciate nella Carta Costituzionale. Si può affermare, quindi, che la Costituzione rappresenti l'asse portante dell'intera vita della nostra comunità scolastica. Ciò non sembri retorico o eccessivo. Nella Costituzione troviamo quei valori, orientamenti, indirizzi che possono e debbono caratterizzare il processo formativo. Ce lo ricorda in anni abbastanza recenti un grande padre costituente:

“Vorrei dire soprattutto ai giovani:... non lasciatevi influenzare da seduttori fin troppo palesemente interessati non a cambiare la Costituzione, ma a rifiutare ogni regola. E non lasciatevi neppure turbare da un certo rumore confuso di fondo, che accompagna l'attuale dialogo nazionale. Penso semmai, è proprio nei momenti di confusione o di transizione indistinta che le Costituzioni adempiono la più vera loro funzione: cioè quella di essere per tutti punto di riferimento e di chiarimento. ” (G. Dossetti, «Costituzione e riforme», relazione tenuta all'Università di Parma il 26 aprile 1995).

In secondo luogo non si può prescindere dalla recente produzione normativa che, a partire almeno dal DPR 275/99 sull'autonomia fino alla legge 107/2015 e alle disposizioni più recenti (introduzione dell'Educazione Civica), costituisce un quadro di riferimento ricco di spunti e orientamenti.

Per ultimo la storia della nostra scuola, che costituisce una risorsa fondamentale per affrontare e



interpretare la complessità del presente, grazie a tutta una serie di scelte metodologiche che hanno accompagnato la riflessione teorica e di cui viene costantemente verificata l'efficacia.

Da queste indicazioni fondamentali si possono ricavare alcune parole chiave, una sorta di lessico base della nostra proposta educativa. Perché questo deve essere chiaro a tutti noi: la scuola deve svolgere innanzitutto una funzione educativa, essendo il suo scopo fondamentale formare dei cittadini.

I principi basilari

Centralità della persona

Nella nostra scuola l'attività didattica è finalizzata alla formazione cognitiva, operativa e relazionale dello studente, che non deve essere considerato come il semplice ricettore di informazioni e conoscenze, ma andrà costantemente valorizzato nella sua qualità di soggetto attivo che, attraverso il rapporto dialogico con il docente e con gli altri allievi, è chiamato a diventare parte integrante della comunità sociale in quanto pienamente consapevole della stretta correlazione fra i diritti e i doveri su cui essa si fonda.

Attribuire all'ambiente scolastico la funzione di aiutare il giovane a definire la propria personalità, avvalendosi del confronto costruttivo con gli altri, significa innanzitutto per noi, cittadini e lavoratori adulti, tener fede all'art. 2 della Costituzione ("La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità ..."), ma anche cercare di ispirarci quanto più è possibile alle parole di Albert Einstein, il quale affermava: "È l'arte suprema dell'insegnante saper risvegliare la gioia della creatività e della conoscenza." e "L'insegnamento deve essere tale da far percepire ciò che viene offerto come un dono prezioso, e non come un dovere imposto".

Analogamente siamo convinti che, solo operando in questo modo, si potrà realizzare un approccio educativo globale, che favorisca la formazione di individui provvisti di senso di responsabilità nei confronti della comunità ospitante e al tempo stesso capaci di operare, attraverso la consapevolezza delle proprie potenzialità, abilità, capacità e interessi, scelte progressivamente sempre più autonome e funzionali al proprio progetto di vita.

Va da sé che l'attenzione rivolta allo studente e all'integralità dei suoi bisogni, comporta per il nostro



Liceo l'impegno a valorizzarne tutte le dimensioni, comprese quelle che, coinvolgendo la corporeità e le sue potenzialità espressive, rappresentano una condizione essenziale per lo sviluppo armonioso della persona.

Da questi principi discende per gli insegnanti la necessità di promuovere un modello di sapere che non sia semplicemente assertivo, ma riesca a mettere a frutto gli aspetti necessariamente problematici della relazione educativa in virtù della continua capacità di interrogazione nei confronti di se stessi e degli altri. A noi sembra, infatti, che solo in questo modo la Scuola possa essere un'istituzione veramente democratica ed esercitare un ruolo culturale adeguato alla complessità del presente.

Libertà di insegnamento

L'art.33 ce lo ricorda: "L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento". Alla luce di quanto detto sopra, questo principio deve essere inteso non solo dal punto di vista del docente, che rimane comunque basilare, ma anche e soprattutto dalla prospettiva del discente, che proprio grazie all'impostazione dialogica del processo di insegnamento-apprendimento riesce a riconoscersi come persona e ad esercitare quella libertà che della persona è davvero la nota essenziale.

Lo studente, quindi, conformemente al dettato costituzionale, ha diritto a vivere un processo formativo che lo porti ad una condizione di sempre maggiore autonomia, da intendersi come capacità di assumere decisioni responsabili, in quanto basate su un senso critico adeguatamente sviluppato. A tal fine è necessario un ambiente impregnato di libertà, pluralismo culturale e valoriale, diversità che permetta la maturazione di una personalità libera e consapevole.

È qui, del resto, che si colloca il senso più profondo dell'autonomia scolastica come affermato dall'art.1. co.2, del D.P.R. 8 marzo 199, n. 275: l'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento.



Trasparenza

Oltre ad avere il suo fondamento nella normativa scolastica, la trasparenza è per noi soprattutto la condizione essenziale e imprescindibile del reciproco rispecchiamento cui deve tendere la relazione tra l'insegnante e l'allievo, quindi, a ben vedere, essa rappresenta uno dei cardini della nostra proposta culturale. È evidente l'ascendenza socratica di un simile sforzo educativo, che mira a ridurre quanto più è possibile la distanza fra sapere e vita, facendosi carico attraverso la collaborazione reciproca della complessità che caratterizza l'esperienza umana, ma al tempo stesso anche dell'esigenza di chiarificazione che le scelte esistenziali necessariamente comportano.

Questo particolare stile dialogico esprime al meglio, a nostro avviso, la caratterizzazione morale dell'istituzione scolastica: quando venga davvero intesa come comunità educante, la scuola si presta, infatti, a verificare quanto Kierkegaard scriveva riguardo al singolo, cioè che l'etica è soprattutto trasparenza. Nell'attività didattica trasparenza significa, in termini molto semplici e concreti, puntualità nella correzione e consegna delle verifiche scritte, comunicazione ragionata dei voti per le prove orali, esplicitazione dei criteri di valutazione, tutti comportamenti, questi, che assicurano credibilità al docente che pretende serietà, impegno e onestà dai propri allievi; trasparenza, tuttavia, vuol dire anche sincera disponibilità al confronto, rifiuto di verità preconfezionate e approcci manipolatori nei riguardi dei giovani e, di conseguenza, un'interrogazione continua, spesso silenziosa, ma non per questo meno incisiva, sull'autenticità dell'insegnamento e sulla sua valenza esistenziale. Anche il Liceo Copernico, in estrema sintesi, vuol puntare ad essere una casa di vetro, nella quale la riservatezza della persona viene tutelata, ma la partecipazione democratica al processo formativo va incentivata e promossa.

Bellezza

Abbiamo la fortuna di svolgere la nostra attività formativa in un ambiente scolastico architettonicamente gradevole. L'edificio, con le sue strutture e forme e il parco, con i suoi alberi secolari, si distinguono nel panorama dell'edilizia scolastica udinese. Tale risorsa deve essere adeguatamente valorizzata, dato che uno degli obblighi nei confronti della persona umana, suggeriva Simone Weil, è proprio la bellezza. Per l'intera comunità scolastica fa sicuramente la differenza poter operare in un contesto decoroso, pulito, funzionale anche se non sempre si è consapevoli di tale valore. L'offerta formativa del nostro Liceo comprende, quindi, anche lo sforzo per mantenere tale ambiente nella sua dignità e, se possibile, promuoverne l'utilizzabilità – soprattutto per quanto riguarda gli spazi esterni. Ruolo prezioso è qui giocato dal personale



ausiliario che svolge un lavoro importante, non sempre adeguatamente riconosciuto, per garantire condizioni di fruibilità decorosa degli spazi.

Educare gli studenti ad apprezzare la bellezza passa quindi attraverso una serie di processi formativi articolati e complessi, che mirano innanzitutto a valorizzare le ricchezze culturali e tecniche presenti in tutte le discipline, a partire da quelle in cui la componente estetica è maggiormente rilevante, come il Disegno e la Storia dell'Arte, oppure lo studio delle opere letterarie in lingua originale o attraverso traduzioni che testimoniano, esse stesse, il fascino che il bello può ancora esercitare sull'animo umano a distanza di secoli, a volte di millenni. Coerentemente con gli stimoli offerti dalla didattica delle singole discipline, l'educazione estetica non può prescindere, tuttavia, da una serie di comportamenti finalizzati a preservare la pulizia e l'integrità degli ambienti, senza le quali è difficile ipotizzare relazioni armoniose fra le persone, così come la disponibilità a cogliere gli aspetti intrinsecamente belli del processo di conoscenza.

Analogamente, nell'ambito di un progetto educativo finalizzato alla formazione del cittadino, per il Liceo Copernico è molto importante promuovere nei giovani e, più in generale, in tutti coloro che operano nel nostro istituto, una sempre crescente attenzione al rispetto dell'ambiente circostante, stimolando quindi l'affinarsi di un senso estetico che vada di pari passo con l'esercizio della responsabilità morale nei confronti della natura e delle generazioni a venire. All'interno di questo contesto si inserisce la collaborazione con il FAI e il coinvolgimento di diversi studenti nella tutela e nello studio delle bellezze paesaggistiche e culturali del territorio, attraverso un ruolo attivo dei giovani nella difesa del bello.

Cultura e Ragione

A questo proposito è utile ricordare che il percorso del Liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica; favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. (Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010, art. 8).

La parola cultura, che abbiamo deciso di evidenziare, va quindi ripresa in tutta la sua pregnanza. La



formazione della persona dello studente in un percorso liceale passa attraverso un solido arricchimento culturale, imperniato sulla dedizione allo studio, l'amore per la lettura, l'apprezzamento della bellezza insita nel rigore della matematica e nella complessità del mondo naturale, l'apertura nei confronti della dimensione musicale, teatrale, cinematografica, corale e coreutica nonché la valorizzazione dei nuovi strumenti informatici. Il Liceo Copernico si propone come una comunità che crede nel valore della cultura e che quindi la promuove attraverso una ricca serie di iniziative. Ricordiamo, nella storia recente della scuola, eccellenti esperienze teatrali, iniziative musicali, il grande lavoro svolto dal Copernicoro, incontri di carattere filosofico e scientifico, tutto un patrimonio di significati che va assolutamente sostenuto e, nel caso, rilanciato, ma pensiamo anche all'esigenza di far familiarizzare gli studenti con il patrimonio librario presente nella Biblioteca d'Istituto. Tale luogo potrebbe anzi diventare il volano per una serie di attività culturali rivolte anche alla cittadinanza. L'offerta formativa, nella logica dell'autonomia, come si diceva prima, deve essere rivolta al territorio e quindi gli spazi, le risorse, le energie del Liceo potrebbero e dovrebbero svolgere un'opera al servizio della comunità cittadina anche attraverso una maggiore apertura della scuola, con incontri e iniziative in orario serale.

Va sottolineato in particolar modo il richiamo al nesso tra le due culture, quella scientifica e quella umanistica. La forza del Liceo scientifico risiede proprio nella ricerca di un dialogo fecondo tra tali dimensioni, capace di superare antichi steccati tipici della tradizione italiana e di consolidare l'idea di una razionalità unica. Educare significa innanzitutto educare alla ragione, facendo crescere negli studenti la consapevolezza che una comune ragione si esprime nelle diverse esperienze culturali. I giovani fanno fatica a legare le diverse dimensioni in cui si sviluppa la loro esperienza. Spesso l'idea stessa di una sintesi appare assente e sconosciuta. Coltivando la ragione si può aiutarli a trovare, per usare un'immagine platonica, quel filo d'oro che permette di unificare senza appiattirli i diversi volti della propria esistenza.

Proprio questo richiamo alla filosofia greca ci consente di ricordare la particolare attenzione riservata in questi ultimi anni alla cultura dell'Ellade, meta ideale del viaggio d'istruzione degli studenti del quinto anno, che in questo modo hanno la possibilità di cogliere, nelle diverse manifestazioni del pensiero e dell'arte, l'unità tra razionalità scientifica e amore per la bellezza. Sono, questi, esempi di buone pratiche che vanno nella direzione della integrazione tra i due saperi e che possono essere fonti di ispirazione per iniziative analoghe, soprattutto a seguito dell'attivazione dell'indirizzo di Scienze Applicate, maggiormente rivolto verso la didattica laboratoriale e che progressivamente sta mettendo a fuoco un profilo di studente in uscita provvisto di caratteristiche specifiche.

A questo proposito va comunque notato che l'appartenenza allo stesso Istituto, la condivisione degli



spazi, il riferimento ad una tradizione comune, assicurata dalla presenza di insegnanti che sono, in gran parte comuni ai due indirizzi, sono tutti elementi che favoriscono la presenza di una solida componente umanistica anche nelle classi di Scienze Applicate, che potrebbero essere ugualmente interessate all'esperienza del viaggio in Grecia. Se è vero, infatti, che Liceo Scientifico tradizionale lo studio del Latino svolge un ruolo di fondamentale importanza nell'attività di preparazione degli allievi, perché consente loro di familiarizzare con il patrimonio della cultura classica, cogliendo al tempo stesso gli stretti legami che uniscono il mondo greco e quello romano, è anche vero che pure nell'indirizzo di Scienze Applicate la collaborazione fra i diversi docenti e, in particolare, fra quelli di Italiano, Storia e Filosofia, Disegno e Storia dell'Arte potrà certamente tradursi nell'elaborazione di un curriculum verticale che, nei cinque anni, consenta alle classi di acquisire le competenze storico-sociali e di cittadinanza necessarie per apprezzare a pieno il ruolo avuto dalla cultura classica nella storia dell'Occidente.

Scienza e Conoscenza

Il Liceo Scientifico si rivolge in particolare a quei giovani che desiderano comprendere quello che la Scienza ha finora spiegato e, soprattutto, affascinati da tutto quello che ancora resta da scoprire, vogliono acquisire gli strumenti per progredire nello studio nei vari ambiti scientifici, aprendosi alla ricerca e all'innovazione tecnologica.

“La cosa importante è non smettere mai di interrogarsi. La curiosità esiste per ragioni proprie. Non si può fare a meno di provare riverente stupore quando si osservano i misteri dell'eternità, della vita, la meravigliosa struttura della realtà. Basta cercare ogni giorno di capire un po' il mistero. Non perdere mai una sacra curiosità” (A. Einstein).

Lo studio delle materie di indirizzo, grazie all'acquisizione degli strumenti propri del metodo scientifico dovrebbe guidare i giovani ad una comprensione razionale della realtà e consentire una proficua prosecuzione degli studi in ambito universitario. In questo senso il liceo propone una didattica in antitesi ad un insegnamento nozionistico, mettendo al centro la capacità di organizzare e connettere le conoscenze, proprio perché “La scienza è fatta di dati, come una casa di pietre. Ma un ammasso di dati non è scienza più di quanto un mucchio di pietre sia una casa.” (Henri Poincaré).

In particolare, lo studio della Matematica ha un ruolo fondamentale in quanto “è impossibile spiegare onestamente e fare apprezzare le bellezze delle leggi della natura a chi non ha una profonda conoscenza della Matematica.” (Richard Feynman).



La scienza, inoltre, si fonda sull'osservazione e la sperimentazione ed è proprio per questo motivo che il Liceo pone tra gli obiettivi centrali dell'offerta formativa l'integrazione dell'uso del laboratorio nella didattica delle materie scientifiche, obiettivo perseguito anche per mezzo di cospicui investimenti dedicati all'ammodernamento dei laboratori di Fisica, Chimica e Biologia.

Allo scopo di aprire gli orizzonti della conoscenza scientifica il Liceo collabora con le Università del territorio proponendo agli allievi più motivati o anche a intere classi la partecipazione a varie attività di approfondimento che comprendono conferenze e seminari, percorsi didattici svolti nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche con l'intervento a scuola di docenti universitari, stage con attività laboratoriali, Masterclass di Fisica. Ha inoltre dato spazio alla creatività dei suoi allievi, che si è espressa anche con la partecipazione a manifestazioni scientifiche come il MiniMakerFaire di Trieste, dove sono stati presentati progetti di grande originalità.

A tutti gli allievi che lo desiderano è proposta la partecipazione a competizioni di Matematica, Fisica, Informatica e Scienze e vengono proposti incontri di allenamento per le gare di Matematica e Fisica.

Infine, la consapevolezza che gli strumenti informatici sono ormai divenuti irrinunciabili ha motivato anche l'attivazione di un corso pomeridiano di introduzione all'Informatica rivolto a tutti gli studenti del Liceo.

Obiettivi formativi prioritari

ASPETTI GENERALI

I potenziamenti e l'opzione di Scienze Applicate

Alle considerazioni di carattere generale sul modo di intendere l'arte dell'insegnamento e sull'offerta formativa comune a tutto il Liceo, fanno adesso seguito alcune riflessioni sui percorsi di ampliamento e potenziamento curricolari proposti dal Liceo Copernico al fine di adeguare l'offerta formativa alle richieste delle famiglie, ferma restando comunque l'intenzione di assicurare a tutti gli studenti una preparazione culturale di buon livello.

Passione per la scienza



Ai giovani che desiderano approfondire in modo particolare la Chimica, la Biologia e l'Informatica il Copernico offre due possibilità: il potenziamento scientifico-informatico e l'opzione Scienze Applicate, indirizzo per il quale, dalla prossima triennalità, verranno attivati due potenziamenti: Fisica+ e Matematica+.

In seguito al riordino dei licei avvenuto nel 2010, che ha segnato la fine della sperimentazione PNI, il Liceo Copernico ha attivato il potenziamento scientifico-informatico.

Si tratta di un'esperienza pluriennale di didattica laboratoriale molto gradita all'utenza, effettuata da docenti di Matematica, Fisica e Scienze coadiuvati da personale tecnico qualificato. Questo potenziamento, che al percorso del Liceo Scientifico tradizionale aggiunge un'ora settimanale di Scienze e una di Informatica è costruito con il contributo fattivo delle famiglie. Esso ha permesso da un lato l'arricchimento della didattica laboratoriale di Scienze (Biologia, Chimica e Scienze della Terra), dall'altro ha consentito di proseguire nell'insegnamento dell'Informatica, già previsto, prima del riordino dei cicli, dalla sperimentazione PNI; tale insegnamento è stato affidato ad un gruppo di insegnanti di Matematica e di Fisica che hanno seguito uno specifico percorso di formazione. In questo modo è stato possibile esplorare le fortissime sinergie tra l'Informatica e le discipline dell'area scientifico-matematica, attraverso la risoluzione di problemi logico-matematici, ma soprattutto con lo sviluppo di modelli di fenomeni naturali della Fisica, della Biologia, delle Scienze in genere, con un approccio fortemente interdisciplinare.

Il potenziamento, inoltre, ha consentito di privilegiare una didattica di tipo laboratoriale, sia utilizzando le adeguate strutture e dotazioni (laboratori di Chimica, Biologia e Informatica) sia con proposte didattiche che comprendono simulazioni e giochi di ruolo. Oltre a produrre il rafforzamento e l'arricchimento delle pratiche interdisciplinari, individuando sinergie e metodologie che ora sono un patrimonio dell'intero Istituto, il progetto ha dato origine a importanti collaborazioni con istituzioni ed enti che operano sul territorio, come il Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Udine, per la realizzazione di progetti di approfondimento; si è inoltre intensificata la partecipazione a competizioni come le Olimpiadi di Neuroscienze e di Chimica e le gare EUSO, con ottimi risultati da parte dei nostri allievi.

Dall'a.s.2016-2017 è attivo presso il Liceo Copernico l'Indirizzo di Scienze Applicate fortemente voluto dal Collegio dei Docenti del Liceo Copernico, che in questo modo amplia notevolmente la propria offerta formativa, rendendola più varia ed equilibrata, in modo da venire ulteriormente incontro alle esigenze culturali del territorio, concretamente espresse dalle famiglie nelle giornate di "Scuola Aperta".

Il piano di studi si differenzia da quello tradizionale essenzialmente per un maggiore peso dato alle



Scienze (Chimica, Biologia, Biochimica e Scienze della Terra) e per l'introduzione di due ore di Informatica; in tale indirizzo non è presente l'insegnamento del Latino.

Si tratta di una nuova avventura che è andata a regime nell'a.s.2020/21, consentendo in tal modo un primo bilancio complessivo riguardo al curricolo verticale e alla particolare declinazione del profilo dello studente in uscita, pur nei condizionamenti legati all'attuale contesto di emergenza epidemiologica; tuttavia, fin da questi primi anni risulta evidente che le Scienze Applicate, a conferma di quanto riconosciuto a suo tempo dall'Amministrazione regionale, si inseriscono perfettamente nel contesto scolastico del nostro Istituto, dove si è ulteriormente consolidata l'esperienza del potenziamento scientifico-informatico, il cui patrimonio culturale e materiale di indubbio rilievo, costituito da pratiche didattiche innovative, funge da stimolo alla ricerca didattica anche all'interno del nuovo indirizzo, che si sta confermando particolarmente adatto agli studenti appassionati di Informatica e interessati alla ricerca in laboratorio.

L'interesse a sperimentare nuove strategie didattiche ha spinto il nostro Istituto a realizzare, dall'a.s.2017-2018, il progetto Fisica+ che prevede di offrire agli allievi del primo biennio, che desiderano approfondire la loro preparazione in Fisica, un'ora settimanale extracurricolare di laboratorio di Fisica. Tale percorso mira a valorizzare il desiderio di indagare il mondo che ci circonda in modo scientifico, a rendere gli allievi capaci di formulare ipotesi e progettare esperienze volte a verificarle, ad abituare gli allievi all'analisi dei dati e alla valutazione delle incertezze sperimentali, a migliorare la loro capacità di lavorare in gruppo. L'attività viene svolta nei laboratori della scuola e si distingue per il ruolo attivo lasciato agli allievi. Tale progetto è stato anche finanziato da fondi strutturali europei (PON), oltre che attuato attraverso l'organico del potenziamento.

Il progetto Matematica+ arricchisce la sezione Scienze Applicate Fisica+ con un'ora aggiuntiva dedicata al laboratorio di Matematica. Il progetto è rivolto agli studenti del primo biennio particolarmente motivati e interessati; propone attività laboratoriali orientate allo studio della Matematica come scoperta. Gli studenti vengono stimolati allo studio della disciplina attraverso l'osservazione e la generalizzazione dei concetti. L'azione didattica sostiene la curiosità, educa alla complessità, favorisce l'attitudine alla ricerca, all'esplorazione e al pensiero critico, inoltre, permette agli allievi di familiarizzare con alcune strategie di dimostrazione matematica.

Compito della scuola sarà, comunque, sempre quello di salvaguardare il carattere unitario del proprio progetto culturale, garantendo, anche attraverso l'inserimento delle nuove figure professionali previste dall'indirizzo di Scienze Applicate, una circolazione virtuosa di idee e pratiche didattiche.



Passione per lo Sport

Grazie al progetto CSS (Campionati Sportivi Studenteschi) il Liceo Scientifico "Niccolò Copernico" vanta un'esperienza pluriennale in ambito sportivo, caratterizzata fra l'altro da importanti successi riportati dai nostri allievi in competizioni di livello anche nazionale. Ciò che più interessa, tuttavia, è la presenza di attività molto diversificate, che attirano moltissimi studenti, consentendo loro di acquisire a scuola competenze legate a discipline meno popolari, spesso disdegnate, come ad esempio il tiro con l'arco, il badminton, il duathlon, l'arrampicata sportiva, con la possibilità, in alcuni casi, di partecipare alle competizioni scolastiche tra istituti.

Proprio in considerazione di questa specifica e consolidata tradizione, nell'a.s.2010-2011, sempre in seguito al riordino dei licei, è stato attivato il potenziamento di Scienze Motorie, inizialmente per tutte le classi di un'intera sezione e dal 2019 solo per il primo biennio, rivolto ad allievi che intendono conseguire una preparazione completa e articolata anche nell'ambito della cultura dello sport, grazie a percorsi didattici specifici, particolarmente funzionali al conseguimento di tale obiettivo.

Il valore innovativo di questo percorso liceale, strutturato sul curriculum base del Liceo scientifico, rinforzato da una lezione settimanale aggiuntiva di Scienze Motorie, sta nell'affrontare in maniera approfondita le tematiche inerenti l'allenamento sportivo, i principi teorici che regolano gli apprendimenti e la preparazione fisica specifica delle diverse discipline sportive, rispondendo così alle richieste dei giovani e delle famiglie. A seguito delle modifiche intervenute in questi ultimi anni, inerenti all'organizzazione logistica dell'Istituto (numero di classi aumentate e conseguente modifica dell'orario di lezione), è intenzione dell'Istituto ripristinare l'ora di potenziamento di Scienze naturali, inizialmente prevista e attuata nel progetto. Questa iniziativa darà un ulteriore taglio interdisciplinare che andrebbe incontro alle necessità formative degli studenti. Infatti, in conformità con il D.P.R. del 5 marzo 2013 n. 52, il nostro istituto ha definito con precisione un percorso che guida lo studente a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando al tempo stesso la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

La specificità dell'offerta formativa viene realizzata soprattutto attraverso lo studio e l'approfondimento di discipline sportive di forte valenza educativa con matrici comuni, atte a migliorare, attraverso una rafforzata capacità di concentrazione, il controllo del sistema motorio. Gli studenti vengono così "accompagnati" nel loro percorso scolastico, che ha come obiettivo la formazione e l'acquisizione di una consapevolezza di sé, dei propri limiti e delle proprie capacità motorie e intellettuali nel rispetto delle regole e della convivenza civile.



Inoltre, il potenziamento di Scienze Motorie si avvale della collaborazione con le Facoltà di Medicina e Chirurgia e di Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Udine, con le quali è stata sottoscritta una convenzione per la realizzazione di attività di ricerca anche in rete con altri Licei della città; a questo proposito giova ricordare che nel 2015 il nostro Liceo, insieme al Liceo Classico Stellini di Udine, ha partecipato ad uno studio che attraverso la valutazione degli effetti delle pratiche meditative (mindfulness) sugli studenti forniva alcuni strumenti per migliorare l'attenzione nello studio e diminuire lo stress scolastico, aumentando la percezione del benessere fisico e mentale.

Le collaborazioni inizialmente attivate riguardavano associazioni ed enti sportivi del territorio specializzati in ginnastica artistica, scherma, arrampicata sportiva, atletica leggera, nuoto, rugby, pallavolo, pallacanestro, judo e arti marziali, tiro a segno e altre discipline meno note. La riorganizzazione attuale del corso di potenziamento sportivo, rivolto esclusivamente al primo biennio, ha portato a una razionalizzazione degli interventi mantenendo comunque il profondo valore formativo della pratica sportiva in un'ottica di massima inclusività per coinvolgere non solo i praticanti ma anche chi si avvicina con curiosità e interesse ad una nuova disciplina sportiva.

A completamento del percorso sono stati organizzati in passato anche incontri e testimonianze con campioni sportivi nazionali e locali (Venanzio Ortis, alcuni giocatori dell'Udinese e l'ex preparatore atletico della nazionale di basket Luigino Sepulcri).

Come si vede, si tratta di un percorso che, assegnando alla pratica sportiva un profondo valore formativo, non si rivolge solo ai praticanti, ma va nella direzione della massima inclusività; ciò non toglie, tuttavia, che per gli allievi che svolgono attività sportive di alto livello l'istituto abbia scelto di partecipare al progetto del M.I. per il supporto agli studenti-atleti, predisponendo dei piani formativi personalizzati in base alle specifiche esigenze dell'allievo, utilizzando anche supporti tecnologici alla didattica. Inoltre, nell'ottica di riconoscere l'impegno quotidiano degli allievi, l'Istituto computa l'attività sportiva ad alto livello come PCTO.

Attività trasversali

Cittadinanza ed Educazione alla salute

Gli artt.2 e 3 della Costituzione ispirano quanto già affermato nel precedente PTOF: la scuola educa a comportamenti solidali, che privilegino la difesa e l'estensione della democrazia negli aspetti



relazionali; educa alla cultura della pace, della non violenza, dell'accettazione creativa delle reciproche differenze.

L'Educazione alla Cittadinanza passa ovviamente attraverso alcuni percorsi curricolari, ma si esprime in tutte le attività della scuola, costituendo uno stile che vede nelle regole non un inciampo fastidioso e burocratico bensì una garanzia di rispetto ed equità.

All'interno del Liceo sono presenti attività di volontariato, un progetto di adozioni a distanza e di sostegno al volontariato internazionale; intensa è l'attività della sezione dei Donatori di Sangue. Alle classi del triennio viene offerta la possibilità di svolgere attività con la collaborazione e la stipula di convenzioni con enti presenti sul territorio legati al mondo dell'assistenza di bambini e ragazzi in difficoltà, di disabili e di anziani.

In linea con le Indicazioni Ministeriali degli ultimi decenni, il Liceo promuove un'organica attività di Educazione alla Salute, con il motto: "Conoscere per prevenire". Lungo tutto il quinquennio, in collaborazione con Enti e realtà presenti sul territorio e con il supporto di relatori esperti, viene svolta una campagna di sensibilizzazione a favore del valore della salute, affinché dalla conoscenza si passi alla coscienza del vero "star bene". Il percorso, soprattutto per le classi del biennio, si integra con il percorso di Educazione Civica, per i chiari risvolti sociali che certi comportamenti individuali hanno sulla salute.

All'interno di questo contesto di sensibilizzazione, di conoscenza della storia più recente del nostro Paese e di educazione al senso di responsabilità è nato anche un progetto per portare i nostri allievi in Sicilia, nei luoghi diventati tristemente famosi perché legati ad attentati di mafia; i Consigli di Classe hanno così la possibilità di lavorare su progetti di Educazione alla cittadinanza attiva con il contributo di testimonianze dirette di lotta contro il fenomeno mafioso e impegno per la legalità.

Lingua e comunicazione

Nel PTOF si pone come obiettivo fondamentale interdisciplinare l'Educazione linguistica, attraverso cui favorire la padronanza di terminologie specifiche, l'acquisizione di linguaggi verbali e non, i processi di comprensione e produzione di testi di vario genere. Anche nelle disposizioni ministeriali (Indicazioni nazionali) si individua la necessità di una competenza linguistica nell'uso dell'Italiano come responsabilità condivisa e obiettivo trasversale comune a tutte le discipline, senza esclusione alcuna.

L'amore per la parola come bene prezioso, in un contesto dove la comunicazione si fa sempre più



povera e peggiorata, si traduce in una educazione linguistica che promuove la maturazione del pensiero e l'affinarsi delle capacità espressive verbali e scritte e quindi arricchisce la dimensione relazionale.

Nella tradizione del nostro Liceo, l'insegnamento delle lingue straniere ha da sempre un ruolo di rilevanza nella formazione dello studente, visto in un'ottica più ampia di profilo europeo e internazionale. L'insegnamento della lingua inglese, che mira all'acquisizione di competenze linguistiche corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Europeo di Riferimento, come previsto dalla legge 107/2015, si avvale di iniziative e attività integrative che supportano e ampliano l'insegnamento curricolare, per offrire opportunità di approfondimento e ulteriore perfezionamento della lingua inglese. L'Inglese è infatti la lingua veicolare che consente agli studenti di progettare nel loro futuro esperienze di studio e di lavoro all'estero; per questo la scuola promuove soggiorni-studio e scambi che danno agli studenti l'occasione di entrare in contatto diretto con contesti culturali diversi dal proprio. Il progetto C.L.I.L. (Content Language Integrated Learning) sviluppa la competenza dell'Inglese come lingua di apprendimento di contenuti disciplinari non linguistici, requisito necessario per qualsiasi successivo percorso accademico e lavorativo.

Anche dopo il riordino dei Licei, il Copernico ha continuato a mantenere viva l'attenzione nei confronti delle lingue europee, rispondendo a una precisa richiesta di molte famiglie, con corsi di lingua rivolti a gruppi di studenti inter-classe di entrambi gli indirizzi (Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Applicate), rientranti nel potenziamento lingue straniere - progetto PO.LI.S. L'apprendimento delle lingue straniere può costituire un credito certificato attraverso il superamento di esami internazionali presso Enti Certificatori ufficialmente accreditati, ai quali l'Istituto si appoggia anche per collaborazioni con docenti madrelingua.

Per rispondere in modo sempre più efficace alle richieste, particolarmente numerose in una regione geograficamente confinante con aree di lingua tedesca, dall'a.s.2022-2023 si è deciso di trasformare il progetto in una vera e propria sperimentazione linguistica: in due classi Prime il potenziamento di Tedesco si svolge in orario curricolare, per due ore alla settimana.

L'obiettivo è permettere agli studenti che si sono avvicinati a questa lingua alla Scuola secondaria di primo grado non solo di continuare nello studio della disciplina, ma anche di raggiungere la certificazione linguistica (di livello A2 per le classi Seconda e B1 per le classi Quarta). Un'ulteriore ragione che ha spinto il Liceo Copernico a garantire questa opportunità è il fatto che, a livello universitario, per poter concorrere ad alcune destinazioni del progetto Erasmus (ad es., Berlino) è necessario possedere una certificazione linguistica di livello almeno B1. La sperimentazione consente di sviluppare solide competenze anche in area linguistica.

Le lezioni pomeridiane proseguono per gli allievi che avevano aderito al progetto PO.LI.S (attuali



classi Seconde, Terze e quarte): continuano a frequentare le lezioni al pomeriggio, sempre per due ore a settimana, in vista del raggiungimento della certificazione linguistica.

Grazie alle risorse dell'organico potenziato, sarà possibile consolidare e ampliare le iniziative indicate per migliorare sempre più la dimensione anche internazionale della nostra offerta formativa.

Didattica del Latino

A partire dal 2010, anno dell'entrata in vigore della Riforma della Scuola secondaria superiore, che ha comportato una riduzione sostanziale delle ore di Latino (15 ore settimanali nell'arco del quinquennio a fronte delle 20 previste dall'ordinamento precedente), all'interno del nostro istituto si è svolta un'intensa riflessione sul ruolo di questa disciplina e, più in generale, della cultura umanistica nel percorso formativo del Liceo scientifico. Ferma restando la necessità di ricalibrare gli obiettivi didattici, in considerazione anche delle competenze linguistiche spesso difettose evidenziate dagli studenti delle classi iniziali, si è progressivamente fatta strada nei docenti la consapevolezza della possibilità di difendere l'importanza del Latino attraverso una sapiente rimodulazione dei traguardi di competenza, concepiti come passaggi gradualmente di un curriculum di cinque anni, in cui la traduzione autonoma di autori progressivamente sempre più complessi non fosse più vista come un'abilità fine a se stessa, ma venisse sempre calata in un progetto didattico di ampio raggio, finalizzato ad accrescere progressivamente l'orizzonte culturale dello studente liceale.

Per questa ragione alla acquisizione delle strutture di base della lingua latina, da realizzare principalmente nel primo Biennio, si è abbinato da un lato un confronto sistematico con altri sistemi linguistici, dall'altro uno sforzo costante di contestualizzazione, al fine di sviluppare attraverso una dimensione testuale sempre più accentuata le competenze trasversali relative all'asse storico-sociale, come richiesto nel documento di certificazione previsto alla fine del secondo anno. Un'impostazione di questo genere è parsa come la necessaria premessa alla programmazione didattica del secondo Biennio e della classe Quinta, dove la prospettiva trasversale ed interdisciplinare trova il suo suggello nei percorsi di approfondimento degli studenti, certo maggiormente orientati verso le discipline scientifiche, ma non certo insensibili al fascino e alle sfide provenienti dalla cultura classica, il cui apprezzamento del resto è ampiamente confermato dal successo ottenuto in questi anni dal progetto "Viaggio alle radici dell' Humanitas". Del resto, come sostiene ne La testa ben fatta una delle figure più prestigiose della cultura contemporanea, il filosofo francese Edgar Morin, nel mondo globalizzato e complesso in cui vivono i ragazzi di oggi si rende necessaria una "ricomposizione polidisciplinare" che superi "la grande disgiunzione tra la cultura umanistica e quella scientifica, delineatasi nel XIX secolo e aggravatasi nel XX secolo" attraverso il



riferimento ad un modello comune di conoscenza, che valorizzi "l'attitudine generale della mente a porre e risolvere problemi" con lo studio sistematico dei dati della realtà, colti nei loro tratti distintivi ma anche nelle reciproche connessioni. Se in questo contesto lo studio del latino, fondato com'è sull'esercizio costante delle abilità di analisi e di sintesi, risponde alla grande sfida culturale di cui parla Morin, non va peraltro dimenticato che la cultura umanistica, a cui tale disciplina dà accesso, "favorisce l'attitudine ad aprirsi a tutti i grandi problemi, l'attitudine a riflettere, a cogliere le complessità umane, a meditare sul sapere e a integrarlo nella propria vita per meglio chiarire correlativamente la condotta e la conoscenza di sé".

L'attività di ricerca e azione didattica fin qui descritta ha comportato un continuo aggiornamento da parte degli insegnanti, che non mancano di confrontarsi fra loro alla luce dei problemi concreti che emergono nelle singole classi nonché delle diverse impostazioni metodologiche che si possono seguire nell'insegnamento del Latino; di grande stimolo è stato il confronto con l'approccio induttivo-contestuale conosciuto come metodo Ørberg, adottato per alcuni anni in una sezione del nostro Liceo e già inserito nelle nuove Indicazioni Ministeriali.

Non uno di meno

Il bel titolo di un famoso film di Zhang Yimou costituisce un punto di riferimento imprescindibile per la nostra comunità scolastica. Il Liceo Copernico propone un'offerta formativa ricca e impegnativa, tale da richiedere, da parte di studenti e famiglie, la consapevolezza che il tempo da dedicare allo studio deve essere congruo e che i risultati si ottengono solo con il lavoro e la fatica. Ma si impegna anche, come scuola, a far di tutto perché nessuno si perda, nella consapevolezza che al successo formativo concorrono molteplici fattori che riguardano più aspetti della vita degli studenti nella fascia d'età dai 14 ai 18 anni.

L'autonomia ci fornisce alcuni strumenti per andare incontro alle esigenze dell'utenza: dallo sportello didattico al CIC, passando attraverso diverse attività volte a contrastare la dispersione scolastica, come l'accoglienza degli studenti nelle prime settimane di scuola, l'orientamento in entrata, in collaborazione con gli istituti della secondaria di primo grado e quello in uscita, grazie ad un confronto costante con gli atenei, soprattutto della nostra regione. Si tratta di iniziative tese sempre ad esplorare le capacità individuali e ad offrire esperienze culturali specifiche e in ambiti disciplinari diversi, spendibili sia in campo lavorativo che formativo, anche allo scopo di sostenere e potenziare curiosità culturali e attitudini già presenti negli studenti. Funzionale a questo obiettivo è anche la valorizzazione della didattica laboratoriale, grazie alla predisposizione di aule provviste di tecnologie atte a favorire l'innovazione metodologico-didattica, così come, in termini più generali,



L'attenzione alle competenze digitali, la cui importanza per lo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza è evidenziata dal Piano Nazionale Scuola Digitale e dalle opportunità offerte da Fondi Strutturali Europei e dalle recenti e consistenti risorse degli interventi e ristori governativi e ministeriali per fronteggiare le criticità legate alla pandemia, al lockdown, alla didattica a distanza.

In considerazione della necessità di far fronte a situazioni di partenza notevolmente differenziate, senza peraltro rinunciare alla qualità del processo di apprendimento, cospicue risorse sono state impiegate, in questi anni, soprattutto nelle classi iniziali, sia per guidare gli allievi all'acquisizione di un metodo di studio sia per fornire loro un rinforzo nelle discipline caratterizzanti, conformemente a quella sensibilità al problema del recupero che da moltissimi anni caratterizza la nostra scuola; la rilevanza strategica di queste iniziative è stata confermata, di recente:

- dalla possibilità di realizzare ampia progettualità PON, che rappresenta un ulteriore stimolo all'innovazione didattica, condizione imprescindibile per il successo formativo in una società complessa e in rapida trasformazione come è quella in cui viviamo;
- dalla programmazione di attività di rinforzo didattico a seguito della frammentazione cui sono andati incontro due anni scolastici a causa degli eventi pandemici.

Alla finalità di garantire a tutti gli studenti la possibilità di accedere ai saperi disciplinari di base, si aggiunge, comunque, anche quella di valorizzare le capacità e gli interessi dei singoli studenti, offrendo la possibilità di partecipare a diverse esperienze e iniziative di approfondimento, di carattere disciplinare o trasversale.

Favorire la crescita umana e intellettuale degli studenti in un ambiente il più possibile aperto alla realtà esterna, anche in vista delle future scelte di vita, è l'obiettivo a cui rispondono le collaborazioni della scuola con i diversi Enti presenti sul territorio, i Percorsi legati alle Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), la partecipazione a diverse gare regionali e nazionali in varie aree disciplinari, le attività pomeridiane legate alla creatività e all'arte; un'attenzione particolare poi viene riservata agli allievi che si distinguono nei curricoli disciplinari per consentire loro il raggiungimento dei livelli di eccellenza.

La diversificazione dell'offerta formativa e lo sfondamento delle barriere che caratterizzavano la scuola del passato, in senso sia temporale (le lezioni svolte nella sola mattinata) sia in senso spaziale (una rigida separazione fra l'attività scolastica e la realtà sociale esterna) non devono comunque pregiudicare gli equilibri all'interno del gruppo classe, che resta a nostro avviso l'ambiente formativo per eccellenza, perché in esso, grazie alla sua inevitabile eterogeneità, si può davvero sviluppare quell'atteggiamento solidale e rispettoso dell'altro che è la base irrinunciabile di una società



veramente democratica.

Grandissimo interesse assumono, secondo questa prospettiva, la promozione e la valorizzazione delle attività motorie svolte in ambiente naturale, che vanno a delineare un vero e proprio curriculum pluriennale, incentrato su quelle competenze trasversali e di cittadinanza che solo in parte si possono esercitare nel contesto più propriamente scolastico.

Sulla base della programmazione elaborata dal Dipartimento di Scienze Motorie, alle classi Prime sono orientativamente proposte le “uscite bianche”, che consentono di migliorare l'amalgama del gruppo attraverso l'accettazione di regole comprensive dei principi di collaborazione e uguaglianza fra gli individui; la pratica dello sci e l'apprendimento delle tecniche fondamentali che lo caratterizzano determinano, inoltre, l'acquisizione di una corretta cultura sportiva, migliorando le capacità motorie di base, coordinative e condizionali, stimolando le personali capacità di diagnosi, di problem solving, il coraggio, lo spirito di adattamento a situazioni di tensione fisica e il superamento delle relative difficoltà. Sempre alle classi Prime si rivolge l'Orienteering, una disciplina, chiamata anche “Sport dei Boschi”, che permette di esplorare consapevolmente il territorio a partire dall'ambiente classe, passando per la palestra per poi approdare all'ambiente esterno (conoscenza dei monumenti di Udine, Parco del Cormor ecc.); allo studente sono richieste l'analisi, la comprensione e la rapida soluzione di problemi posti dall'ambiente, attraverso una programmazione degli spostamenti che consenta anche di economizzare lo sforzo fisico; analogamente una simile attività accresce la sensibilità nei confronti della natura e sollecita il rispetto delle regole di buon comportamento nell'ambiente naturale.

Lo sviluppo delle competenze trasversali prosegue con le “uscite verdi”, previste, in linea di massima, per le classi Seconda, che, grazie ad attività motorie specifiche, hanno la possibilità di migliorare la capacità espressiva in un importante settore dell'asse dei linguaggi, con ricadute solitamente positive sia sulla socializzazione sia sull'autonomia personale.

La riflessione personale e di gruppo sul senso e l'importanza di un atteggiamento interno ecologico sta alla base anche delle uscite in ambiente fluviale, previste per le classi Terze allo scopo di far conoscere e valorizzare l'unicità del territorio fluviale presente in Friuli Venezia Giulia; il progetto, svolto in collaborazione con il Dipartimento di Scienze, prevede degli incontri a scuola con esperti esterni sulla geomorfologia e la sicurezza in ambiente fluviale, ai quali fa seguito l'uscita sul territorio con guide specializzate per sperimentare una disciplina sportiva a carattere fluviale, in particolare il canyoning e/o il rafting.

Sempre a partire dalla classe Terza, in orario aggiuntivo, gli allievi che lo desiderano hanno la possibilità di conseguire in forma agevolata il brevetto professionale di Assistente Bagnanti, grazie



ad una convenzione con la Federazione Italiana Nuoto Salvamento; questa attività, riconosciuta anche come PCTO, permette all'allievo di apprendere conoscenze nell'ambito del soccorso acquatico e non solo, accrescendo al tempo stesso la propria autostima e il senso di responsabilità nei confronti del prossimo.

Come si vede, si tratta di una programmazione verticale orientata alla formazione di cittadini consapevoli dei loro doveri nei confronti della collettività: lo dimostra il fatto che, a partire dalla Quarta, tutte le classi siano chiamate a svolgere in orario curricolare un percorso di formazione al Primo Soccorso di base e al BLS; inoltre, per gli allievi che lo desiderano, è possibile conseguire oltre l'orario delle lezioni il brevetto per l'uso del defibrillatore semiautomatico su adulto e bambino (PBLSD) e l'attestato di Primo Soccorso in ambito Aziendale, entrambi fruibili in un futuro ambito lavorativo.

Nel panorama ampio e diversificato dell'offerta formativa un posto di particolare rilievo hanno infine quelle iniziative che, attraverso la valorizzazione della corporeità e delle potenzialità espressive e creative, da un lato accrescono l'autonomia e l'autostima nei singoli allievi dall'altro concorrono alla costruzione di un ambiente scolastico fondato sui valori della solidarietà e del rispetto reciproco.

In questa direzione va senza ombra di dubbio il progetto "New faboulouse Circus Copernicus", che ha il suo punto di forza nella capacità di proporre la metafora del circo nella duplice veste di disciplina artistica, cui deve essere riconosciuta la giusta dignità e di stile di vita particolarmente atto a favorire l'inclusione sociale: infatti, utilizzando il linguaggio universale del corpo, il progetto offre a tutti l'opportunità di esprimersi in uno spazio dove l'impegno si fonde con il divertimento e dove ognuno può dare prova del proprio talento, piccolo o straordinario che sia; al tempo stesso, lo stile inclusivo del circo permette di usufruire di uno strumento sociale ed educativo straordinariamente efficace, perché la complessità e l'eterogeneità degli individui che compongono la società, così come le nostre classi, trovano una facile collocazione in tale immaginario. All'opportunità di conoscere e approfondire le discipline e le forme artistiche del Nuovo Circo si unisce, quindi, la possibilità di realizzare spettacoli e attività che sono espressione di un gruppo capace di trasformare le diverse fragilità in altrettanti stimoli creativi. Spettacoli e attività sono realizzati anche con la collaborazione degli altri gruppi artistico-musicali del Liceo Copernico, che sviluppano la loro azione per la promozione di creatività e socialità: il Copernicoro, la Jazz Band, il Copernidrama, il Gruppo Cinema. Un nuovo progetto in fase di attivazione su richiesta degli allievi è la Coper-orchestra (Copernico-Orchestra), che riunirà i tanti musicisti talentuosi presenti nel nostro Liceo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti con giudizio finale di sospensione nel primo biennio

Traguardo

Diminuire del 3% il numero di studenti con giudizio finale di sospensione nel primo biennio, senza incrementare il numero dei non ammessi alla classe successiva

Priorità

Diminuire sensibilmente la percentuale di allievi di classe prima che si trasferiscono in altra scuola in corso d'anno.

Traguardo

Dimezzare lo scarto percentuale fra i dati dell'Istituto e quelli di riferimento nazionali e territoriali.

Priorità

Aumentare la percentuale degli allievi che all'ESC conseguono una fascia di voto compresa fra il 91 e il 100 e lode.

Traguardo

Dimezzare la percentuale di scarto tra i dati dell'Istituto e i livelli di riferimento nazionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Mantenere l'allineamento rispetto ai risultati conseguiti dagli allievi nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Mantenere i livelli raggiunti in tutte le discipline (4 e 5) con significativa distinzione rispetto agli altri Licei in ogni ambito geografico, anche con un background socioeconomico e culturale simile.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento della comunicazione nelle lingue straniere comunitarie (Inglese).

Traguardo

Accrescere del 2% il numero degli allievi che conseguono una certificazione di livello: C1 al quinto anno, in Inglese; B2 al quarto anno, in Inglese.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Dal

L'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19 ha segnato inevitabilmente gli esiti degli apprendimenti degli ultimi anni scolastici, in particolare al biennio. Nonostante ciò, i risultati nelle prove standardizzate nazionali e agli ESC riflettono il livello di eccellenza del nostro Istituto, che nel prossimo triennio si propone di proseguire nel miglioramento generale degli esiti, attraverso: la conferma della ricca offerta formativa, lo svolgimento di prove comuni, la condivisione di buone pratiche e la formazione del personale docente, incrementando le dotazioni tecnologiche e laboratoriali e ricercando l'innovazione didattica. Tutto ciò senza mai perdere di vista la valorizzazione dello studente e il supporto alla motivazione, al "ben-essere" scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti con giudizio finale di sospensione nel primo biennio

Traguardo

Diminuire del 3% il numero di studenti con giudizio finale di sospensione nel primo biennio, senza incrementare il numero dei non ammessi alla classe successiva



Priorità

Diminuire sensibilmente la percentuale di allievi di classe prima che si trasferiscono in altra scuola in corso d'anno.

Traguardo

Dimezzare lo scarto percentuale fra i dati dell'Istituto e quelli di riferimento nazionali e territoriali.

Priorità

Aumentare la percentuale degli allievi che all'ESC conseguono una fascia di voto compresa fra il 91 e il 100 e lode.

Traguardo

Dimezzare la percentuale di scarto tra i dati dell'Istituto e i livelli di riferimento nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere l'allineamento rispetto ai risultati conseguiti dagli allievi nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Mantenere i livelli raggiunti in tutte le discipline (4 e 5) con significativa distinzione rispetto agli altri Licei in ogni ambito geografico, anche con un background socioeconomico e culturale simile.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Potenziamento della comunicazione nelle lingue straniere comunitarie (Inglese).

Traguardo

Accrescere del 2% il numero degli allievi che conseguono una certificazione di livello: C1 al quinto anno, in Inglese; B2 al quarto anno, in Inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prosecuzione regolare delle azioni mirate nell'anno per il supporto scolastico (recupero, sportello didattico) e di orientamento al metodo di studio.

Individuazione, attraverso il confronto fra i dipartimenti, di strumenti e criteri che consentano ai consigli di classe di valutare l'acquisizione delle competenze chiave europee e il grado di autonomia raggiunto dai singoli allievi nella gestione del proprio percorso formativo.

Intensificazione del confronto fra dipartimenti al fine della progettazione di un curricolo verticale di Istituto declinato per traguardi di competenza e basato sull'integrazione di competenze disciplinari e trasversali

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento della didattica laboratoriale: progettazione e condivisione di moduli



didattici almeno per una disciplina o per un

○ **Continuità' e orientamento**

Ricerca con docenti di diverso ordine di elementi base per un curriculum verticale (comprensivo del I biennio) in una disciplina caratterizzante

Rilevazione incidenza percorso accoglienza: indagine campione sugli allievi in ingresso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Caratterizzazione ed armonizzazione delle opzioni di indirizzo dell'istituto: liceo scientifico e liceo delle scienze applicate

Attività prevista nel percorso: Mantenimento delle attività previste dal PTOF in termini di percorsi per competenze

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA



	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente, Commissione interdipartimentale, Collegio dei Docenti, Consiglio Istituto, Dipartimenti
Risultati attesi	Armonizzazione dei piani curricolare ed extracurricolare. Sviluppo e promozione di competenze di Cittadinanza e Costituzione. Progettazione di un'Offerta Formativa integrata, varia e calibrata, in modo da valorizzare, sostenere e promuovere le competenze e le peculiarità del singolo studente.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

ACCOGLIENZA

Per la continuità con la scuola secondaria di primo grado l'elemento di novità consiste nel passaggio da una dimensione prevalentemente informativa ad azioni di carattere formativo per i futuri studenti, da svolgere nei mesi conclusivi dell'ultimo anno del primo grado come ponte verso gli studi liceali, d'intesa tra i docenti dei due diversi gradi scolastici.

AZIONI DI RECUPERO

Per il recupero delle lacune nelle discipline per le quali è stato sospeso il giudizio al termine dell'anno scolastico, il Liceo Copernico adotta una strategia che di recupero che prevede:

- attivazione di corsi di recupero nei mesi di giugno e luglio;
- prova di recupero entro la metà di luglio.

Tale strategia mira a contemperare l'esigenza di recuperare le lacune segnalate da un lato con l'esigenza di garantire agli studenti e alle studentesse un congruo periodo di riposo in vista del successivo anno scolastico.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si veda quanto preventivato a proposito delle iniziative previste in relazione alla Missione 1.4 -



Istruzione del PNRR

○ CONTENUTI E CURRICOLI

A partire dalla presente triennalità, il Liceo Copernico ha attivato nuovi potenziamenti oltre a quelli esistenti nelle annualità precedenti. Essi sono Fisica + e Matematica +, legati all'indirizzo delle Scienze Applicate e PO.LI.S. per la lingua Tedesca, esteso ad entrambi gli indirizzi di studio.

Integrati al profilo in uscita dello studente del Liceo devono invece essere considerati i traguardi raggiunti attraverso le attività del PCTO e dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Liceo Copernico è destinatario di finanziamenti cospicui nell'ambito del progetto Next Generation EU - Italia Domani - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Le iniziative previste riguarderanno le linee di investimento in ambienti innovativi e strumenti per la didattica digitale (Scuola 4.0).

Gli obiettivi di tali iniziative sono realizzare la transizione digitale della scuola italiana e accelerare la transizione digitale delle scuole italiane. Obiettivi correlati sono la riduzione del divario di cittadinanza e la parità di genere. I benefici attesi sono: migliorare l'apprendimento, far sviluppare nuove conoscenze informatiche, accrescere il livello dell'offerta formativa.

Il budget assegnato alle scuole è ripartito in due azioni:

- Azione 1 - Next Generation Classrooms, per la quale il budget assegnato al Liceo Copernico è pari a 227. 274, 73 euro
- Azione 2 - Next Generation Labs, per la quale il budget assegnato al Liceo Copernico corrisponde a 124, 044.57 euro.

Nell'ambito della prima azione l'Istituto si occuperà di progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di modalità didattiche innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. Le iniziative al momento previste sono: Classrooms di Astronomia, Robotica, Arte e Storia.

Nell'ambito della seconda azione l'Istituto si attiverà per la realizzazione di laboratori capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati in un contesto di attività autentiche. Le iniziative al momento previste sono legate al potenziamento dei laboratori di Fisica, Informatica e Scienze, nonché la realizzazione di un ambiente laboratoriale che coniughi studio, apprendimento e benessere emotivo a scuola.

I dettagli sulle iniziative curricolari ed extracurricolari saranno necessariamente soggetti alle Linee guida ministeriali da poco emanate.



Aspetti generali

L'offerta formativa del Liceo "N. Copernico" include vari piani di studio per soddisfare le diverse esigenze degli studenti, valorizzando la predisposizione allo studio di specifici ambiti disciplinari:

1. Opzione Base
2. Opzione Scienze Applicate.

L'Opzione Base

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della Matematica, della Fisica e delle Scienze Naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale." (D.P.R. 89/2010, art.8).

Chi sceglie l'Opzione Base ha la possibilità di intraprendere percorsi formativi orientati all'approfondimento di specifiche discipline: Potenziamento Lingue Straniere (PO.LI.S.), Potenziamento Scientifico-Informatico e, per il primo biennio, Potenziamento di Scienze Motorie.

Il piano di studi è quello ordinario previsto dalla normativa di attuazione dei nuovi licei scientifici. Il profilo educativo di questo piano vuole fornire allo studente "gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro" (Regolamento, art. 2, comma 2).

L'Opzione Scienze Applicate

"[...]L'opzione «Scienze Applicate» [...] fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle Scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'Informatica e alle loro applicazioni." (D.P.R.



89/2010, art.8).

Il piano di studi prevede il potenziamento delle Scienze e della Chimica e, opzionali, i potenziamenti Fisica+, Matematica+ e PO.LI.S..

Il corso di Informatica presso il nostro Liceo ha come obiettivo quello di fornire alcune competenze tecnologiche fondamentali agli studenti. La preparazione finale include: Fondamenti di informatica e codifica dell'informazione, linguaggi di programmazione, tecnologie web, basi di dati, teoria delle reti.

La materia trattata è fortemente laboratoriale per i primi quattro anni; il quinto anno, invece, lo studio è più teorico, in vista del successivo percorso universitario.

Il Liceo Copernico ha scelto di usare esclusivamente software open source al fine di educare i ragazzi a non utilizzare software senza le opportune licenze e al fine di non gravare sulle famiglie con alcun costo aggiuntivo.

Educazione Civica (Legge 28 agosto 2019, n. 92)

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è stato introdotto, a partire dall'a.s.2020/2021, dalla legge 28 agosto 2019 n.92, in sostituzione dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione, con l'obiettivo formativo di "sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici ed ambientali della società" (art.2 comma 1) e le "competenze civiche, sociali e culturali di cittadinanza" ispirate "ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà" (art. 4) della nostra Costituzione.

Ai sensi dell'art.8 della L.92/2019, inoltre, l'insegnamento dell'Educazione Civica è integrato con "esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti, anche di durata pluriennale, con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo Settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva".

Le indicazioni della L.92/2019 sono state meglio specificate attraverso l'emanazione, in data 22.06.2020, delle Linee Guida del Ministro dell'Istruzione, in attuazione dell'art.2 della L.92/2019.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'attività di programmazione didattica, è finalizzata a sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

I contenuti di insegnamento si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali, cui possono essere ricondotte le diverse tematiche individuate dalla L.20 agosto 2019, n.92:

- la Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- lo sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;



- la cittadinanza digitale.

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio: il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'Educazione alla salute, alla tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Alla commissione del Collegio dei Docenti denominata " Commissione per il coordinamento delle attività di Educazione Civica" è affidato il compito di integrare il curriculum di Istituto, indicando, ove



possibile, anche i riferimenti disciplinari e interdisciplinari delle tematiche proposte, attraverso la stesura di un documento apposito.

Tale atto, denominato " Piano Educazione Civica", è redatto in continuità con gli obiettivi già illustrati nel "Piano Offerta Formativa - Cittadinanza e Costituzione" pubblicati il 18 Dicembre 2018 e, a integrazione e modifica dei medesimi, alla luce della L.20 agosto 2019, n. 92 e delle recenti "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica", di cui al D.M. n.35 del 22 giugno 2020. Detto documento potrà essere un punto di riferimento della programmazione di ciascun Consiglio di classe riguardante l'Educazione Civica. Una delle caratteristiche peculiari del documento è la flessibilità didattica e temporale: può recepire, senza soluzione di continuità, eventi, situazioni, fatti sociali, civili, politici meritevoli di interesse per lo studio della disciplina.

Il Consiglio di classe è solidalmente responsabile dell'Educazione Civica: designa i docenti cui ne sarà attribuito in contitolarità l'insegnamento, in base ai diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione; individua il coordinatore della disciplina tra i docenti contitolari, come stabilito dall'art.2 comma 5 della L.92/2019.

Questo coordinerà le attività inerenti all'Educazione Civica, raccogliendo la documentazione degli interventi e le risultanze della valutazione.

In Consiglio di classe i docenti contitolari redigeranno un piano multidisciplinare per le attività annuali inerenti all'Educazione Civica, individuando le Unità di Apprendimento dei singoli docenti, i moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti, declinandoli in obiettivi, contenuti, competenze, valutazione. Per fare ciò potranno avvalersi anche della consulenza e della collaborazione dei docenti abilitati nelle discipline giuridico-economiche presenti nell'organico dell'Istituto, nei limiti delle risorse disponibili e del rispetto dell'art.13 della L.92/2019 (clausola di invarianza finanziaria).

Le 33 ore minime da svolgere annualmente saranno ripartite tra i docenti del Consiglio di classe, cui potrà aggiungersi, secondo la programmazione stabilita e la disponibilità oraria, il docente di discipline giuridico-economiche, nei limiti delle risorse disponibili e sempre nel rispetto dell'art.13 sopracitato.

Le lezioni si potranno svolgere anche in compresenza e comprenderanno, oltre ad attività curricolari, attività interdisciplinari, uscite didattiche, percorsi e progetti specifici in collaborazione con Enti terzi, eventi e incontri riguardanti tematiche comprese negli obiettivi di Educazione Civica. Le ore possono essere accorpate, a seconda delle attività; quindi una settimana può contenere varie ore di Educazione Civica e altre settimane nessuna, purché sia rispettato il monte ore annuale minimo di 33 ore.

Valutazione dei percorsi di Educazione Civica

Per gli anni scolastici 2020/21, 2021/22 e 2022/23 la valutazione dell'insegnamento di Educazione



Civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze individuate dal Collegio dei Docenti e inserite nel curriculum di Istituto.

Per quanto riguarda le attività svolte all'interno delle attività curricolari, ciascun docente cointeressato utilizzerà gli item, i criteri di valutazione e comunque strumenti e modalità che utilizza nella materia curricolare.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n.62 e dal Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n.122. Il docente coordinatore (art.2 comma 5 L.92/2019) formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di classe potranno avvalersi (come per le rispettive discipline curricolari) di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

Attività a carattere progettuale con obiettivi compresi nell'Educazione Civica (ad esempio, la redazione del giornale scolastico) concorreranno nel biennio al voto di Educazione Civica; nel triennio forniranno elementi per la costituzione del credito o del voto di Educazione Civica. In questi casi la valutazione può essere attuata con una semplice rilevazione, mediante una scheda osservativa concordata o altro che verrà elaborato dai singoli docenti e condiviso con i colleghi del Consiglio di classe.

Sulla scorta di quanto previsto nelle "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica", di cui al D.M. n.35 del 22 giugno 2020 e in ottemperanza a quanto previsto dal D.P.R. 275/1996 art.6, la valutazione sarà differita al secondo periodo, per le attività svolte nel primo periodo i docenti interessati effettueranno verifiche formative (con caratteri analoghi a quanto avvenuto per la DAD) che verranno formalizzate nel secondo periodo.

Approvazione del Collegio dei Docenti in data 11.11.2020.

Approvazione del Consiglio di Istituto in data 19.11.2020.

Curriculum di Istituto

La piena realizzazione del curriculum, inteso come espressione di autonomia e di flessibilità delle scuole, rappresenta il "cuore" del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



A partire dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida, la definizione del curricolo fa emergere l'identità culturale, educativa e progettuale delle scuole e trova poi nella gestione dell'organico dell'autonomia lo strumento privilegiato di attuazione delle scelte compiute per il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Uno dei principi fondanti del curricolo di scuola è rappresentato dall'armonizzazione tra la consapevolezza dell'identità culturale di appartenenza e l'apertura all'internazionalizzazione, al fine di preparare gli studenti alla cittadinanza e all'occupabilità in dimensione locale e globale.

Da qui discende la rilevanza data dalla Legge 107/2015 ad alcuni aspetti della formazione come i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, la didattica orientativa nella prospettiva di un'educazione lungo tutto l'arco della vita, lo sviluppo della competenza nelle lingue straniere e della competenza interculturale, nonché la piena applicazione dell'insegnamento delle discipline attraverso la metodologia CLIL, la promozione e la valorizzazione di esperienze di mobilità, di scambio, di gemellaggio, anche virtuale.

Inoltre, nel quadro degli obiettivi formativi prioritari della recente normativa, si rileva un'attenzione mirata sullo sviluppo e sul potenziamento delle competenze, in diversi campi e settori, utilizzando a tal proposito anche insegnamenti opzionali, parte integrante del curricolo e l'arricchimento dell'offerta formativa caratterizzante ogni Istituto scolastico.

Infine è particolarmente supportato, attraverso le disposizioni del Piano Nazionale per la Scuola Digitale e la possibilità di accesso ai Fondi Strutturali Europei, il processo di creazione di ambienti di apprendimento innovativi che consentono una gestione dei tempi, dei gruppi e delle opzioni pedagogiche maggiormente attenta alla centralità dello studente e dei suoi bisogni educativi.

Il curricolo di scuola, nell'armonia delle proprie proposte, può concorrere quindi realmente ad "innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione" (Legge 107, comma 1).

Coerentemente alle proprie finalità e alla propria identità, il Liceo Copernico sviluppa un'articolata offerta formativa d'Istituto, in cui trovano ampio spazio gli obiettivi prioritari di legge sopra esplicitati, attraverso:



- i Piani di Studio del Liceo Scientifico, con i potenziamenti che lo caratterizzano (scientifico-informatico; Scienze Motorie) e del Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate (potenziamento Fisica+ e Matematica+), inoltre per entrambi "PO.LI.S. - lingue straniere" e "Biologia con curvatura biomedica" a partire dalla classe Terza;
- l'ampia elaborazione di attività e progetti che concorrono alla formazione degli studenti in un'ottica complessiva rivolta alla persona con le proprie inclinazioni, attitudini, interessi e con specifici bisogni educativi, anche di rinforzo nel metodo di studio e nelle discipline, contemplando così integrazioni al percorso di studi, valorizzazione di aspetti creativi nell'apprendimento, sviluppo della dimensione relazionale e di aggregazione giovanile e della responsabilità di cittadinanza.

Nella definizione del curriculum di scuola, infine, la comunità professionale è impegnata nell'esplicitazione degli obiettivi, degli strumenti, dei metodi, dei criteri e delle tipologie di valutazione degli apprendimenti, anche con adeguato riferimento agli esiti delle rilevazioni nazionali e delle indagini internazionali, nel rispetto della trasparenza e della corresponsabilità dei processi.

Tutto ciò con l'esplicita finalità di ridurre, in merito alle valutazioni, la varianza all'interno della medesima classe e fra classi parallele, valorizzare le eccellenze e favorire per ognuno il successo formativo attraverso la possibilità di pratiche personalizzate di apprendimento che si può svilupparsi in ambito formale, non formale ed informale. È curata a tal fine la definizione collegiale e la pubblicità di Regolamenti e Criteri, permanentemente disponibili sul sito d'Istituto, spazio per informare e comunicare con le famiglie e con il territorio di riferimento: <https://www.liceocopernico.edu.it/index.php/regolamenti/criteri>.

In un'ottica di curriculum verticale, sono parte del PTOF e realizzate con sviluppo pluriennale:

- azioni e progetti di raccordo con le scuole secondarie di primo grado focalizzati: allo sviluppo di competenze ponte per le materie linguistiche (Italiano e L2) e caratterizzanti (Matematica) l'indirizzo di studi e allo sviluppo trasversale delle competenze chiave (con particolare attenzione alle competenze di metodo di studio - "imparare ad imparare" e di "problem solving") e di cittadinanza (autonomia, responsabilità, interazione positiva, rispetto delle regole,...);
- azioni e progetti di raccordo tra primo e secondo biennio del Liceo, considerando anche i percorsi di rilevazione degli apprendimenti curati da INVALSI e la programmazione di attività comuni e condivise finalizzate alla certificazione delle competenze (si vedano le azioni previste dal Piano di



Miglioramento, come già accennato al punto precedente);

- azioni e progetti di raccordo Scuola/Università e Istituti di Istruzione Superiore per mantenere elevato il tasso di immatricolati, il numero di studenti che portano a termine il percorso di studi (in particolare nel I e II anno di studi universitari) e migliorare le valutazioni e i crediti formativi ottenuti a breve (primo e secondo anno d'iscrizione) e a lungo termine.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Nel tracciare i PCTO della propria Offerta Formativa, il Liceo scientifico statale "N. Copernico":

□ richiede che gli studenti svolgano, nell'ambito del loro percorso complessivo, almeno 40 ore di stage presso un ente esterno, in aggiunta alla formazione generale obbligatoria in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.L. 81/08 e s.m.i.);

□ consiglia inoltre di effettuare preferibilmente circa il 50% delle attività in classe Terza e il 50% in classe Quarta. I percorsi si possono svolgere durante l'attività didattica o durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi).

ORGANIGRAMMA

All'interno della Scuola, le figure istituzionali incaricate della gestione delle attività di PCTO sono:

□ il referente dei PCTO (un docente dell'Istituto che cura, in collaborazione con il DS, l'organizzazione dei PCTO);

□ il tutor di classe (un insegnante del Consiglio di Classe);

□ il tutor o referente di progetto (può essere una persona diversa dal tutor scolastico nel qual caso è la persona che coordina un'attività che coinvolge studenti di classi differenti; opera in stretto raccordo con il Tutor scolastico interno alla classe);

□ un tutor esterno/aziendale (appartenente alla realtà con cui è stata stipulata apposita convenzione).

ATTIVITÀ



Il percorso prevede una prima fase di formazione obbligatoria relativa alla sicurezza ed il superamento di un test finale (D.L. 81/08). Lo studente vedrà riconosciute le diverse attività proposte dalla Scuola:

□ interne: lezioni in classe con valore di PCTO (conferenze, approfondimenti)

□interne (esperienze): viaggi d'istruzione, partecipazione a iniziative di area umanistica o scientifica ,ad adesione individuale o di classe, attività gestite dalla scuola e aventi valore di PCTO □ esterne (stage ad adesione individuale): attività gestite da aziende, enti, professionisti.

LO STAGE

Il nostro Liceo ha individuato con attenzione un numero significativo di Enti/Istituzioni e strutture d'impresa nel settore pubblico e privato, con le quali ha stipulato accordi (Convenzioni) per affrontare, in una innovativa strategia didattica, lo studio e la conoscenza della realtà che ci circonda.

Nel caso in cui lo studente svolgesse attività di PCTO in orario scolastico, trattandosi di attività integrative alla didattica, sarà giustificato; parimenti, nel caso di impegni che richiedano l'uscita anticipata da scuola, l'allievo non dovrà produrre relativa richiesta, ma solo una presa d'atto dell'uscita da parte della famiglia sul libretto personale, da riportare nella sezione Comunicazioni scuola-famiglia.

Iniziative di ampliamento curricolare

PROGETTI CURATI DAL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, STORIA, SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

1) Progetto "Economia"	Lezioni universitarie di economia in collaborazione con l'Università di Udine: - Storia e concetti fondamentali dell'economia. - Le crisi del 1929, del 2008 e quella attuale.
------------------------	---



2) Winter School di Filosofia	Scuola invernale di filosofia in collaborazione con le scuole del Friuli-VG e la società filosofica italiana. Conferenze on line + incontri seminariali in parte in presenza, in parte on line.
3) Olimpiadi di Filosofia	Competizione filosofica con una fase di Istituto, una regionale e una nazionale.
4) Medicina e cura	Incontri sulla storia ed epistemologia delle Scienze mediche dell'età antica, moderna e contemporanea.
5) Biblioteca	Gestione ordinaria, rapporti con il territorio, accoglienza, attività di incremento alla lettura, incontri con autori, riordino e archiviazione. Collegamento con la Rete delle Biblioteche scolastiche.
6) La Shoah e le persecuzioni antisemite + viaggio della memoria	Incontri sulla storia della Shoah e dell'antisemitismo. Viaggio della memoria in collaborazione con l'ANED.
7) Giornata della memoria	Visita virtuale al campo e memoriale di Auschwitz.
8) Giorno del Ricordo	Storia e testimonianze sulle vicende del confine orientale.
9) Il confine italo-jugoslavo	Progetto in rete con le scuole Marinelli e Marinoni. Il confine italo-jugoslavo tra racconti, immagini e luoghi della memoria.
10) Udine, Italia, Mondo	Lezioni e viaggio su argomenti di geopolitica



	contemporanea. Temi affrontati nel 2022/23: 1. Le guerre jugoslave . 2. L'Iran ieri e oggi. 3. Ucraina e Russia ieri e oggi. 4. La questione arabo-israeliana. 5. La Polonia e i Paesi baltici ieri e oggi.
11) Resistenze di ieri e di oggi. Dal 25 gennaio al 25 aprile	Progetto sui diritti umani, interpretati alla luce dei valori e della storia della Resistenza.
12) Storia del Novecento (dalla Prima guerra mondiale fino al terrorismo degli anni Settanta).	Ciclo di conferenze programmate sull'uso politico della storia, promosse dall'IFSM.
13) L'Università al Copernico. Lezioni di Fisica e Filosofia	Lezioni tenute da docenti universitari, in collaborazione con l'Università degli studi di Udine.
14) La Lavagne Plurilengâ	Progetto in rete con altri Istituti della provincia, per la promozione del plurilinguismo e la valorizzazione delle lingue minoritarie. Progetto trasversale, che coinvolge anche i Dipartimenti di Lettere e Lingue.

PROGETTI CURATI DAL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA FISICA E INFORMATICA



1) Gare di Matematica, di Informatica e di astronomia	Competizione con una fase d'istituto, una regionale e una nazionale.
2) Preparazione alle gare di Matematica	Percorso del progetto "Competenze di base" per un approccio "ludico" e laboratoriale alla disciplina caratterizzante il piano di studi dell'Istituto.
3) Gare di Fisica	Incontri di formazione in preparazione alle gare e partecipazione alle competizioni con una fase d'istituto, una regionale e una nazionale.
4) PLS - Piano lauree scientifiche	Percorsi di formazione e potenziamento scientifico-informatico, in collaborazione con UniUd e con possibilità di utilizzo laboratori.
5) Matematica di base	Percorso del progetto "Competenze di base" per un approccio "ludico" e laboratoriale alla disciplina caratterizzante il piano di studi dell'Istituto
6) Preparazione all'esame di matematica di base	Percorso del progetto "Competenze di base" per un approccio "ludico" e laboratoriale alla disciplina caratterizzante il piano di studi dell'Istituto
7) Potenziamento scientifico-informatico	Un'ora settimanale aggiuntiva di laboratorio di informatica nel primo e secondo biennio per le classi che aderiscono al progetto.
8) Primo approccio all'Informatica	Avvio all'uso del pc; lezioni pomeridiane introduttive all'Informatica e ai linguaggi di programmazione.
9) Fisica+	Percorso di potenziamento delle "Competenze di base" nella disciplina con attività laboratoriali; un'ora aggiuntiva della



	materia per le classi coinvolte.
10) Copernicosmo	Istituzione di un gruppo di approfondimento di istituto sull'Astronomia.
11) EOES - Olimpiadi Europee di Scienze	Competizione con una fase d'Istituto, una fase regionale, una nazionale e una internazionale; sono coinvolte competenze pluridisciplinari in area scientifica.
12) PaGes. Pianificazione, gestione ed esecuzione di un esperimento scientifico	Pianificazione, gestione ed esecuzione di un esperimento scientifico in collaborazione con Enti di Ricerca di Trieste.
13) Premio Asimov	Partecipazione alla giuria che sceglierà il miglior libro di cultura o divulgazione scientifica pubblicato negli ultimi due anni in Italia.
14) Fisica sulla buona strada	Approfondimenti di educazione stradale in collaborazione con esperti della materia e con visita e partecipazione al laboratorio "Fisica in moto" presso l'azienda Ducati.

PROGETTI CURATI DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI

1) Potenziamento "Scientifico informatico"	Un'ora settimanale aggiuntiva di laboratorio di Scienze nel primo e secondo biennio, unitamente ad attività di potenziamento di Informatica, per le classi coinvolte nel progetto.
2) Biologia con curvatura Biomedica	Progetto ministeriale di potenziamento- orientamento. In collaborazione con l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Udine,



	attività di studio e di orientamento verso le professioni medico/sanitarie. Le attività vengono svolte nei locali/laboratorio d'Istituto e presso le strutture mediche e sanitarie territoriali con visite e simulazioni seguite da personale esperto.
3) Gare di Scienze Naturali	Competizioni d'Istituto, regionali, nazionali e internazionali, comprensivo di EOES (Olimpiadi Europee), caratterizzate da approfondimenti pluridisciplinari in area scientifica.
4) Piano Lauree Scientifiche	Percorsi di formazione e di potenziamento scientifico-informatico in collaborazione con UniUd e con la possibilità di utilizzo dei laboratori territoriali.
5) Concorsi promossi da Enti	Partecipazione a bandi di tipologia diversa per la progettazione e realizzazione di modelli per lo studio di fenomeni (v. My Waves, spettrofotometro, altro in relazione a bandi e concorsi...).
6) Ambiente e territorio	Attività di esplorazione ambientale e pratica sportiva. Conoscenza delle misure di sicurezza personale, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Motorie.
7) Progettazione e realizzazione di uno spettrofotometro	Progettazione e realizzazione di uno spettrofotometro a partire dallo studio della Fisica e della Chimica connesse e dalla lettura di un articolo scientifico di riferimento contenente un protocollo. Miglioramento della strumentazione tramite integrazione di una scheda arduino. Sviluppo di un'interfaccia grafica al computer; verifica e validazione del funzionamento.
8) Alla scoperta della biodiversità del FVG	Approfondimenti sugli obiettivi 6 (Acqua), 13 (Climate Action) e 15 (Biodiversità della Terra) dell'Agenda 2030. Esercitazioni in laboratorio.
9) Hackathon:	come Maratona progettuale su tematiche sociali, scientifiche e culturali.



diminuire la tua carbon/water footprint	
10) Le api: conoscerle per proteggerle	Approfondimenti con esperti del consorzio apicoltori; attività sensoriali dei prodotti apistici; attività in apiario.
11) Sismobox	Costruzione di un kit didattico per l'approfondimento della didattica dei terremoti

PROGETTI CURATI DAL DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE

1) Certificazioni linguistiche	Preparazione al Cambridge English Language Assessment B1 (PET), B2 (FCE), C1 (CAE).
2) PO.LI.S.	Potenziamento della Lingua tedesca con 2 ore settimanali curricolari nel I e nel II biennio; preparazione alla certificazione linguistica a diverso livello.
3) Stage linguistici all'estero	Soggiorni linguistici di una settimana in Irlanda destinati a classi o gruppi interclasse. Corsi linguistici presso scuole qualificate, ospitalità presso famiglie, visite ai beni artistico-culturali locali.
4) CLIL	Percorsi in lingua inglese di discipline non linguistiche.
5) Master Academy - Doppio Diploma	Percorso per il conseguimento del "Doppio Diploma": Italia/USA.
6) IDA - UN-MUNER - UN-IMUN	Viaggio a New York per esperienza di simulazioni di sedute ONU.



7) Mobilità studentesca	Preparazione, monitoraggio e controllo in uscita dei percorsi di studio degli studenti dell'Istituto presso scuole estere; accoglienza degli studenti stranieri nelle attività di Istituto.
8) Scambio scuola Stoccarda	Esperienza di scambio con un Liceo di Stoccarda

PROGETTI FORMATIVI CURATI DAL DIPARTIMENTO DI LETTERE E LATINO

1) Intrepido - Giornale degli studenti	Redazione da parte degli studenti del giornale di Istituto "Intrepido", in collaborazione con la testata Messaggero Veneto
2) Il Messaggero a scuola	Coordinamento per la lettura del quotidiano in classe
3) Incontri di civiltà: il mondo arabo-islamico e l'Europa	Approfondimenti e confronti sui due modelli culturali attraverso percorsi storici, scientifici, linguistici, letterari, artistici.
4) Debate senza confini	Formazione sulla ricerca e analisi delle fonti, sulla strutturazione dell'argomentazione, sul debate vero e proprio e sul public speaking, anche in vista della partecipazione a gare di debate a livello regionale e nazionale.
5) Viaggio "Sulle orme della legalità".	Percorso di Educazione alla Legalità e alla cittadinanza attiva con viaggio in Sicilia, in collaborazione con AddioPizzo e alla scoperta dei beni e della cultura della Regione.



6) Il quotidiano in classe	Coordinamento per la lettura del quotidiano in classe.
7) Sulle regole	Incontri e percorsi di cittadinanza attiva
8) Paideia	Approfondimenti per le classi del secondo biennio e delle quinte del liceo scientifico sui temi del rapporto con i classici e le discipline umanistiche.
9) Copernidrama	Gruppo teatrale del Liceo Copernico
10) Biblioteca	Attività di promozione della lettura

PROGETTI CURATI DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1) Uscite in ambiente naturale	Giornate bianche, verdi, azzurre con la pratica di attività sportive e di conoscenza ambientale.
2) CSS (Centro Sportivo Scolastico)	Organizzazione e pratica di discipline sportive per la partecipazione ai GSS: attività pomeridiana a cura del Dipartimento di Scienze Motorie. Partecipazione ai campionati studenteschi e ad altre iniziative.
3) La scuola per il cuore : Primo Soccorso BLSD	Primo approccio alle pratiche di intervento di soccorso (Educazione Civica).
4) CIRCUS 2023	Attività pomeridiana motoria e artistica relativa alle discipline del Circo moderno, in collaborazione con esperti e associazioni territoriali.



5) Potenziamento motorio-sportivo	Un'ora settimanale di potenziamento con attività motorio-sportive, in collaborazione con le Società territoriali e con il patrocinio di Enti locali.
6) Arrampicata sportiva	Lezioni pomeridiane presso la palestra dell'Istituto su parete attrezzata, in collaborazione con società sportive (CAI).

PROGETTI CURATI DAL DIPARTIMENTO DI RELIGIONE

1) Destinazione 21 marzo	Percorsi di Educazione alla Cittadinanza, con la collaborazione dell'Associazione "Libera FVG".
2) Viaggio "Sulle orme della legalità"	Percorso di Educazione alla Legalità e alla cittadinanza attiva con viaggio in Sicilia, in collaborazione con AddioPizzo e alla scoperta dei beni e della cultura della Regione.
3) Educazione alla mondialità e al dialogo interculturale	Percorso di educazione alla mondialità e al dialogo interculturale.
4) Dentro e fuori	Contatti e visite alla casa circondariale di Udine
5) Volontariato	Collaborazione con vari enti di volontariato presenti sul territorio
6) Percorsi di educazione alla cittadinanza	Percorsi di Educazione alla Cittadinanza, con la collaborazione di "Vicino-Lontano". Concorsi sui temi della legalità e della cittadinanza attiva.



PROGETTI CURATI DAL DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

1) "Architettura in città"	Percorsi tematici sulla città in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Udine.
2) Udine Design Week	
3) Un manifesto per il New European Bauhaus	
4) Il paesaggio del FVG - Mosaico e paesaggio	
5) Linguaggi digitali	ADOBE-INDESIGN-AUTOCAD. Avvio all'uso del software: percorso di formazione per studenti e docenti.
6) Giornate del FAI di primavera 2021-2023	Approfondimenti e studio sui beni artistici locali; presentazione alla cittadinanza da parte degli studenti "ciceroni", in collaborazione con il FAI.
7) Non solo opere d'arte	Percorso volto a sensibilizzare i ragazzi alla conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del nostro territorio.
8) Un viaggio nei secoli	Il comportamento statico di semplici elementi strutturali; disegno di semplici elementi strutturali; viaggio di istruzione a Firenze e relativa produzione di materiale.
9) Stage in studi di architetti e ingegneri (PCTO)	Realizzazione di stage presso studi professionali
	In collaborazione con docenti dell'Università di Udine



10) Corsi sui linguaggi digitali DSL/ UNIUD (PCTO)	
11) Proposte culturali sul territorio (mostre/concorsi)	Organizzazione e preparazione delle visite alle città d'arte e ai loro tesori artistici, monumentali, architettonici.

PROGETTI INERENTI AI GRUPPI ARTISTICI DEL LICEO "N. COPERNICO" - PIANO DELLE ARTI

1) Copernico Jazz Band	Jazz band degli studenti del Copernico, in collaborazione con un esperto esterno e organizzazione delle attività da parte di un docente interno all'Istituto. Attività pomeridiana articolata con interventi settimanali.
2) Copernicoro	Coro degli studenti del Copernico, in collaborazione con un esperto esterno e organizzazione delle attività da parte di un docente interno all'Istituto. Attività pomeridiana articolata con interventi settimanali.
3) Copernidrama	Gruppo teatrale degli studenti del Copernico, in collaborazione con un esperto esterno e organizzazione delle attività da parte di un docente interno all'Istituto. Attività pomeridiana articolata con interventi settimanali.



4) Gruppo Cinema	Gruppo cinema degli studenti del Copernico, in collaborazione con un esperto esterno e organizzazione delle attività da parte di un docente interno all'Istituto. Attività pomeridiana articolata con interventi settimanali.
5) Circus	Gruppo circense degli studenti del Copernico, in collaborazione con un esperto esterno e organizzazione delle attività da parte di un docente interno all'Istituto. Attività pomeridiana articolata con interventi settimanali.

PROGETTI INTERDIPARTIMENTALI

1) Accoglienza	Attività di orientamento in ingresso e organizzazione di stage per gli studenti in uscita dalla secondaria di primo grado. Organizzazione di scuole aperte.
2) Cyberbullismo	Attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.
3) Calendario Civile	La finalità del Calendario Civile è quella di partire da alcune date nazionali e internazionali fondanti la storia della Repubblica italiana e il percorso sui diritti umani, per mettere in evidenza i conflitti, le speranze, le lotte e le conquiste che hanno accompagnato la difficile formazione di un senso comune di appartenenza italiana, europea e mondiale.
4) Copcast	Realizzazione di un podcast d'Istituto fruibile on line da tutti, in cui si affronteranno varie tematiche scelte dagli allievi, secondo un calendario e con la partecipazione



	di studenti, docenti, esperti esterni.
5) C.I.C.	Lo sportello CIC è un servizio che la Scuola offre per realizzare attività di prevenzione, informazione, sostegno, consulenza e orientamento in itinere; promuove il benessere dello studente e corretti stili di vita.

PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE ED AL BENESSERE

1) Educazione alla salute	Progetti diversificati per la prevenzione delle dipendenza di vario tipo e per l'educazione ai corretti stili di vita (biennio).
2) Educazione alla sessualità	Educazione all'affettività ed alla sessualità (classi Terze).
3) Prevenzione malattie infettive	Incontro in plenaria con Il Centro di Malattie infettive dell'AOU di Udine diretta dal dott Bassetti. (classi Terze).
4) Donazione del sangue, degli organi e del midollo	Preparazione alla donazione, in collaborazione con AFDS, ADMO, Donatori locali (classi Quarte).
5) Il mese per la ricerca	Conferenze e/o laboratori con medici e ricercatori



a cura di AIRC	sul tema della prevenzione e delle nuove frontiere sulla ricerca contro il cancro (classi Quarte).
6) Corso sulla sicurezza	Corso generale e specifico per la preparazione alle attività di PCTO (12 ore con test conclusivo e rilascio attestazione).
7) Corso di guida sicura	Per gli studenti che conseguono la patente, approfondimenti di educazione stradale e guida in sicurezza; esperienze pratiche in collaborazione con ACI.
8) Scuola in ospedale/ Istruzione domiciliare	Progettazione ed attivazione di percorsi afferenti alle singole discipline per favorire l'inclusione, il supporto e la motivazione degli studenti, ricoverati presso Aziende Ospedaliere, con patologie che impediscono la frequenza scolastica. Gli interventi si svilupperanno in rete interscolastica territoriale.
9) Incontri con lo psicologo	Incontri con lo psicologo.

In quanto organi delegati all'innovazione didattica in conformità con le linee guida indicate nel RAV e confermate dalla nuova struttura dell'ESC (Esame di Stato Conclusivo del 2° ciclo), nel corso del



triennio i Dipartimenti avranno il compito di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. Completare il curriculum verticale delle singole discipline, tramite l'individuazione dei traguardi di competenza atti a scandire il percorso di formazione dello studente liceale e, di conseguenza, a configurarne il profilo in uscita;
2. Completare il curriculum verticale del corso di Scienze Applicate, in riferimento non solo alle materie caratterizzanti ma anche all'intero percorso di studi, considerato come premessa di quel profilo in uscita che, per gli allievi di questo corso, necessita di una particolare declinazione;
3. Riportare tutte le attività progettuali alla logica dello sviluppo graduale delle competenze:
 - nell'ambito disciplinare, per andare incontro all'esigenza del recupero o della valorizzazione delle eccellenze;
 - nell'ambito trasversale, per promuovere l'acquisizione e il potenziamento delle competenze chiave europee, secondo il modello proposto dal RAV o, comunque, in conformità con la tradizione del nostro Istituto;
4. Elaborare modalità didattiche che favoriscano il raggiungimento dei traguardi di competenza sia disciplinari che trasversali;
5. Individuare, per quanto possibile, dei format che consentano di valutare il progresso nell'acquisizione delle competenze.

Nel corso del triennio, inoltre, il raccordo fra le progettazioni dei singoli Dipartimenti sarà favorito dall'azione della Commissione interdipartimentale, che avrà il compito di preparare i lavori del Collegio dei Docenti in relazione ai seguenti obiettivi:

1. Armonizzare l'offerta formativa dell'Istituto assicurando il giusto equilibrio fra le attività maggiormente incentrate sulle competenze disciplinari e quelle orientate piuttosto verso le competenze trasversali e di Cittadinanza;
2. Elaborare un piano di recupero complessivo che garantisca il più possibile la coerenza dei singoli interventi con l'intero percorso di formazione;
3. Elaborare un piano delle prove comuni che consenta di distribuirne equamente il carico fra i diversi Dipartimenti e fra le diverse classi, promuovendo al tempo stesso l'allineamento fra il "curricolo agito" e i traguardi di competenza dichiarati nell'offerta formativa dell'Istituto;



4. Definire prontamente il calendario di tutte le attività che possono comportare una riduzione delle ore di lezione dedicate ad altre prettamente disciplinari.

Conformemente alla logica di una progettazione integrata, il quadro complessivo dell'Offerta Formativa, dopo essere stato approvato dal Collegio dei Docenti, troverà concreta attuazione nelle scelte dei singoli Consigli di Classe, che nel corso del triennio saranno chiamati a svolgere i seguenti compiti:

1. Valutare periodicamente, anche con gli strumenti offerti dal registro elettronico, il percorso formativo degli allievi, in modo da poter selezionare, fra le attività proposte dall'Istituto, quelle meglio rispondenti alle caratteristiche delle singole classi e, per ciò stesso, funzionali ad un percorso di formazione capace di integrare competenze disciplinari e competenze trasversali;
2. Definire tempestivamente, cioè entro la metà di novembre, un calendario preciso e il più possibile vincolante delle attività progettuali che riguarderanno l'intero gruppo classe, al fine di consentire ai singoli docenti di armonizzare la propria programmazione con il piano di lavoro della classe, curando pertanto le connessioni interdisciplinari nonché l'interrelazione fra competenze disciplinari e competenze trasversali;
3. Inserire sistematicamente nella calendarizzazione delle attività anche quelle riguardanti i singoli studenti e che sono, pertanto, funzionali alla realizzazione dei PCTO e, più in generale, alla personalizzazione del profilo dello studente in uscita;
4. Controllare periodicamente, attraverso l'azione del coordinatore di classe, in collaborazione con gli altri soggetti coinvolti, l'accesso degli studenti all'OF dell'Istituto, in modo da promuovere sempre di più scelte autonome e responsabili.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO "N. COPERNICO" UDINE

UDPS05000P

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività
laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-
naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando
anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le Linee Guida del Ministro dell'Istruzione emanate il 22.06.2020 ad esplicitazione della L.92/2019, prevedono il principio della trasversalità del nuovo insegnamento. In Consiglio di classe i docenti contitolari redigono un piano multidisciplinare per le attività annuali inerenti all'Educazione Civica, individuando le Unità di Apprendimento dei singoli docenti, i moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti, declinandoli in obiettivi, contenuti, competenze, valutazione.

Le **33 ore minime da svolgere annualmente** sono ripartite tra i docenti del Consiglio di classe, cui può aggiungersi, secondo la programmazione stabilita e la disponibilità oraria, il docente di discipline giuridico-economiche, nei limiti delle risorse disponibili e del rispetto dell'art 13 della L.92/2019 (clausola di invarianza finanziaria).

Le lezioni si potranno svolgere anche in compresenza, e comprenderanno, oltre ad attività curricolari, attività interdisciplinari, uscite didattiche, percorsi e progetti specifici in collaborazione con Enti terzi, eventi e incontri riguardanti tematiche comprese negli obiettivi di Educazione Civica. Le ore possono essere accorpate, a seconda delle attività; quindi una settimana può contenere varie ore di Educazione Civica e altre settimane nessuna, purché sia rispettato il monte ore annuale minimo di 33.



Curricolo di Istituto

LICEO SCIENTIFICO "N. COPERNICO" UDINE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO PER COMPETENZE- PROGETTAZIONE INTEGRATA DELLE DISCIPLINE Con curricolo si intende il percorso formativo compiuto da ciascuno studente entro i vincoli e le opzioni previsti a livello sia nazionale sia di singola istituzione scolastica autonoma, e ne riflette le scelte e le attitudini oltre che i livelli conseguiti nella preparazione. La filosofia di fondo che sorregge il lavoro svolto è che le competenze da apprendere siano sempre le stesse nel corso di tutta la vita e in tutti gli ambiti disciplinari. Per ogni materia si deve e vuole trovare un'ipotesi di curricolo verticale, che indica i livelli di competenze in uscita dal Biennio e dal Triennio ed esplicita i nuclei fondanti e i contenuti delle discipline, lavorando non solo nella dimensione della verticalità, ma anche in quella dell'orizzontalità fra le discipline che condividono l'idea di unitarietà del sapere e la necessità di costruire, attraverso il dialogo un profilo coerente e unitario del processo formativo. Il curricolo recepisce la normativa riferita all'obbligo scolastico (D.M. n.139/2007) secondo cui i saperi e le competenze, articolati in conoscenze e abilità con l'indicazione degli assi culturali di riferimento assicurano l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, al termine del primo biennio di studi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricoli dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio di istruzione secondaria superiore. La stesura del curricolo è avvenuta secondo quanto disposto nelle Indicazioni nazionali per i Licei. Ogni disciplina concorre alla formazione dello studente mediante il raggiungimento di obiettivi specifici di apprendimento distinti per ogni indirizzo e diversificati in obiettivi per il primo biennio, per il secondo biennio e per il quinto anno. Il Profilo educativo culturale e professionale dello studente, oltre a definire tali obiettivi specifici, indica i risultati di apprendimento comuni e descrive i risultati peculiari a ciascun percorso di studio. Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità



dell'Istituto scolastico. È uno strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni nazionali e le Linee guida. Il percorso di studi prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze, in linea con l'impostazione dell'Europa e una revisione della programmazione disciplinare in tal senso appunto.

Allegato:

premessa generale al curricolo d'istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

IL CURRICOLO: COSA COMPRENDE E COM'È ORGANIZZATO Nel curricolo si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali il legislatore ha individuato un patrimonio culturale comune condiviso. Le Indicazioni nazionali e le Linee Guida in merito a



tale patrimonio sono state recepite attraverso un percorso di analisi che ha portato alla redazione del curricolo. Il contenuto del curricolo riguarda l'esplicitazione delle competenze relative alle materie di studio poste in relazione ai contenuti irrinunciabili, fermi restando i criteri costitutivi delle Indicazioni nazionali e delle Linee Guida che riguardano, tra l'altro, l'unitarietà della conoscenza da realizzarsi tramite il dialogo fra le diverse discipline di studio, il rifiuto del nozionismo e il grande spazio dato all'apprendimento laboratoriale. Lo sviluppo e l'affinamento di conoscenze ed abilità disciplinari attivano l'esercizio di competenze utili per il trasferimento di quanto appreso ad altri e nuovi ambiti di applicazione e nella soluzione di problemi. Il curricolo è suddiviso per discipline afferenti allo stesso asse disciplinare e divise in tal senso. Ogni sezione è nata dall'attività concertata dei docenti componenti i singoli Dipartimenti ed espone il profilo disciplinare per l'intero arco temporale previsto per l'insegnamento/apprendimento della materia. DEFINIZIONI: CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE, ASSI CULTURALI La raccomandazione del Parlamento europeo e del consiglio dell'Unione Europe del 23 aprile 2008 introduce il Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente EQF, che ha come obiettivo la trasparenza e la confrontabilità tra i titoli di studio rilasciati nei paesi dell'Unione, divenendo un riferimento per l'elaborazione trasparente e armonizzata dell'apprendimento all'interno dei diversi sistemi nazionali offre le seguenti definizioni di conoscenze, abilità e competenze, individuando in queste ultime l'elemento capace di classificare lo stesso percorso di studi. Le conoscenze, intese come il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche. Le abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). Le competenze corrispondono ad una comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.

Allegato:



curricolo istituto del biennio-compressed.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attività trasversali: -Lingua e comunicazione Nel PTOF si pone come obiettivo fondamentale interdisciplinare l'educazione linguistica, attraverso cui favorire la padronanza di terminologie specifiche, l'acquisizione di linguaggi verbali e non, i processi di comprensione e produzione di testi di vario genere. Anche nelle disposizioni ministeriali (Indicazioni nazionali) si individua la necessità di una competenza linguistica nell'uso dell'italiano come responsabilità condivisa e obiettivo trasversale comune a tutte le discipline, senza esclusione alcuna. L'amore per la parola come bene prezioso, in un contesto dove la comunicazione si fa sempre più povera e gergale, si traduce in una educazione linguistica che promuove la maturazione del pensiero e l'affinarsi delle capacità espressive verbali e scritte e quindi arricchisce la dimensione relazionale. Nella tradizione del nostro liceo, l'insegnamento delle lingue straniere ha da sempre un ruolo di rilevanza nella formazione dello studente, visto in un'ottica più ampia di profilo europeo e internazionale.

L'insegnamento della lingua inglese, che mira all'acquisizione di competenze linguistiche corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Europeo di Riferimento come previsto dalla legge 107/2015, si avvale di iniziative e attività integrative che supportano e ampliano l'insegnamento curricolare per offrire opportunità di approfondimento e ulteriore perfezionamento della lingua inglese. L'Inglese è infatti la lingua veicolare che consente agli studenti di progettare nel loro futuro esperienze di studio e di lavoro all'estero; per questo la scuola promuove soggiorni-studio e scambi che danno agli studenti l'occasione di entrare in contatto diretto con contesti culturali diversi dal proprio. Il progetto C.L.I.L. (Content Language Integrated Learning) sviluppa la competenza dell'inglese come lingua di apprendimento di contenuti disciplinari non linguistici, requisito necessario per qualsiasi successivo percorso accademico e lavorativo. Anche dopo il riordino dei Licei, la nostra scuola ha continuato a mantenere viva l'attenzione nei confronti di altre lingue europee, rispondendo a una precisa richiesta di molte famiglie, con corsi di lingua extracurricolari rivolti a gruppi di studenti inter-classe (potenziamento lingue straniere PO.LI.S, ora curricolare come scelta opzionale). L'apprendimento delle lingue straniere può costituire un credito certificato attraverso il superamento di esami internazionali presso Enti Certificatori ufficialmente accreditati, ai quali l'Istituto si appoggia anche per collaborazioni con docenti



di madrelingua. Grazie alle risorse dell'organico potenziato, sarà possibile consolidare e ampliare le iniziative indicate per migliorare sempre più la dimensione anche internazionale della nostra offerta formativa. -Didattica del latino A partire dal 2010, anno dell'entrata in vigore della Riforma della Scuola secondaria superiore, che ha comportato una riduzione sostanziale delle ore di Latino (15 ore nell'arco del quinquennio a fronte delle 20 previste dall'ordinamento precedente), all'interno del nostro istituto si è svolta un'intensa riflessione sul ruolo di questa disciplina e, più in generale, della cultura umanistica nel percorso formativo del Liceo scientifico. Ferma restando la necessità di ricalibrare gli obiettivi didattici, in considerazione anche delle competenze linguistiche spesso difettose evidenziate dagli studenti delle classi iniziali, si è progressivamente fatta strada nei docenti la consapevolezza della possibilità di difendere l'importanza del Latino attraverso una sapiente rimodulazione dei traguardi di competenza, concepiti come passaggi gradualmente di un curriculum di cinque anni, in cui la traduzione autonoma di autori progressivamente sempre più complessi non fosse più vista come un'abilità fine a se stessa, ma venisse sempre calata in un progetto didattico di ampio raggio, finalizzato ad accrescere progressivamente l'orizzonte culturale dello studente liceale. Per questa ragione alla acquisizione delle strutture di base della lingua latina, da realizzare principalmente nel Primo Biennio, si è abbinato da un lato un confronto sistematico con altri sistemi linguistici, dall'altro uno sforzo costante di contestualizzazione, al fine di sviluppare attraverso una dimensione testuale sempre più accentuata le competenze trasversali relative all'asse storico-sociale, come richiesto nel documento di certificazione previsto alla fine del secondo anno.

Un'impostazione di questo genere è parsa come la necessaria premessa alla programmazione didattica del Secondo Biennio e della classe Quinta, dove la prospettiva trasversale ed interdisciplinare trova il suo suggello nei percorsi di approfondimento degli studenti, certo maggiormente orientati verso le discipline scientifiche, ma non certo insensibili al fascino e alle sfide provenienti dalla cultura classica, il cui apprezzamento del resto è ampiamente confermato dal successo ottenuto in questi anni dal progetto "Viaggio alle radici dell'Humanitas". Del resto, come sostiene ne La testa ben fatta una delle figure più prestigiose della cultura contemporanea, il filosofo francese Edgar Morin, nel mondo globalizzato e complesso in cui vivono i ragazzi di oggi si rende necessaria una "ricomposizione polidisciplinare" che superi "la grande disgiunzione tra la cultura umanistica e quella scientifica, delineatasi nel XIX secolo e aggravatasi nel XX secolo" attraverso il riferimento ad un modello comune di conoscenza, che valorizzi "l'attitudine generale della



mente a porre e risolvere problemi” con lo studio sistematico dei dati della realtà, colti nei loro tratti distintivi ma anche nelle reciproche connessioni. Se in questo contesto lo studio del latino, fondato com'è sull'esercizio costante delle abilità di analisi e di sintesi, risponde alla grande sfida culturale di cui parla Morin, non va peraltro dimenticato che la cultura umanistica, a cui tale disciplina dà accesso, “favorisce l'attitudine ad aprirsi a tutti i grandi problemi, l'attitudine a riflettere, a cogliere le complessità umane, a meditare sul sapere e a integrarlo nella propria vita per meglio chiarire correlativamente la condotta e la conoscenza di sé”. L'attività di ricerca e azione didattica fin qui descritta ha comportato un continuo aggiornamento da parte degli insegnanti, che non mancano di confrontarsi fra loro alla luce dei problemi concreti che emergono nelle singole classi nonché delle diverse impostazioni metodologiche che si possono seguire nell'insegnamento del Latino e alle quali è dovuto sempre il massimo rispetto, anche in virtù della profonda e consolidata tradizione su cui si fondano. In particolare, conformemente al piano complessivo di miglioramento dell'offerta formativa, il Dipartimento di Lettere ha intrapreso un'azione specifica, volta a monitorare sistematicamente i risultati raggiunti nelle diverse classi, soprattutto negli anni-ponte, quando è doveroso fare un bilancio dell'efficacia del metodo adottato e, più in generale, dell'approccio didattico scelto dal docente sulla base del rapporto con quel determinato gruppo di allievi. Del resto è convinzione comune che solo attraverso il confronto fra esperienze didattiche concrete e per ciò stesso diversificate si possano definire con una certa precisione le competenze che gli studenti del liceo scientifico riescono mediamente a raggiungere nel loro percorso quinquennale; analogamente, in linea con gli orientamenti ministeriali, ci sembra che orientarsi verso prove d'uscita il più possibile vicine a situazioni reali, che si danno cioè nella vita o nel prosieguo degli studi, possa contribuire a far emergere i nuclei fondanti della disciplina, oltre che evidenziare la forte attualità della lingua latina, confermata del resto dal rinnovato interesse manifestatosi in diverse parti del mondo. Una volta definito il contesto generale in cui si inserisce l'innovazione didattica promossa dal nostro liceo, non ci sembra il caso di soffermarci sugli orientamenti metodologici più conosciuti e la cui efficacia, quindi, può essere più facilmente verificata. Qualche parola di più ci sembra doveroso spendere per un metodo elaborato da oltre cinquanta anni, ma che presenta un notevole grado di novità per la scuola italiana e, in particolar modo, per il nostro istituto. Ci riferiamo all'approccio induttivo-contestuale conosciuto come metodo Ørberg, adottato a partire dall'anno scolastico '16-'17 in una sezione del nostro Liceo. Il metodo è stato inserito dal Ministero



della Pubblica Istruzione nelle nuove Indicazioni Ministeriali (anno 2010, pag.12) come: «Un'interessante alternativa allo studio tradizionale della grammatica normativa è offerta dal metodo Ørberg, che consente un apprendimento sintetico della lingua a partire dai testi, evitando l'astrattezza grammaticale e privilegiando gli elementi chiave per la comprensione». Il metodo Ørberg, praticato oggi in tutto il mondo e, in Italia, da circa quarantamila studenti in diversi Istituti della penisola (tra cui i Licei Classici Beccaria di Milano e Tasso di Roma) è frutto del lavoro, svolto negli anni '50 e '60 dal linguista e latinista danese Hans H. Ørberg, il quale, sulla scia del lavoro di altri studiosi di area anglosassone, ha creato un nuovo metodo per l'insegnamento-apprendimento del Latino, vicino in parte alla didattica delle lingue moderne. In Regione il metodo è presente al Liceo Scientifico "G. Galilei" di Trieste, dove da otto anni è stato introdotto con buoni risultati. Nel metodo Ørberg l'apprendimento parte dai testi per risalire alle regole grammaticali (poi ordinate in conoscenze sistematiche). L'uso attivo (parlato/scritto) della lingua e l'immersione linguistica sono lo strumento didattico principale. Il sistema prevede una forte dimensione ludico-partecipativa e il coinvolgimento attivo dello studente tramite letture, drammatizzazioni ed esercizi di comprensione e produzione orale e scritta. -Cittadinanza ed Educazione alla salute L'art. 2 e 3 della Costituzione ispirano quanto già affermato nel precedente POF: la scuola educa a comportamenti solidali, che privilegino la difesa e l'estensione della democrazia negli aspetti relazionali; educa alla cultura della pace, della non violenza, dell'accettazione creativa delle reciproche differenze. All'interno del Liceo sono presenti attività di volontariato, un progetto di adozioni a distanza e di sostegno al volontariato internazionale; intensa è l'attività della sezione dei Donatori di Sangue. Alle classi del triennio viene poi offerta la possibilità di svolgere attività con la collaborazione e la stipula di convenzioni con enti presenti sul territorio e legati al mondo dell'assistenza di bambini e ragazzi in difficoltà, di disabili e di anziani. In linea con le Indicazioni Ministeriali degli ultimi decenni il Liceo promuove un'organica attività di Educazione alla Salute con il motto "Conoscere per prevenire". Lungo tutto il quinquennio in collaborazione con Enti e realtà presenti sul territorio e con il supporto di relatori esperti viene svolta una campagna di sensibilizzazione a favore del valore della salute, affinché dalla conoscenza si passi alla coscienza del vero "star bene". Il percorso, soprattutto per le classi del biennio, si integra con il progetto di Educazione alla Cittadinanza, per i chiari risvolti sociali che certi comportamenti individuali hanno sulla salute. L'educazione alla cittadinanza passa ovviamente attraverso alcuni percorsi curriculari ma si esprime in tutte le attività della



scuola, costituendo uno stile che vede nelle regole non un inciampo fastidioso e burocratico ma una garanzia di rispetto ed equità. All'interno di questo contesto di sensibilizzazione, di conoscenza della storia più recente del nostro Paese e di educazione al senso di responsabilità è nato anche un progetto per portare i nostri allievi in Sicilia sui luoghi che sono diventati tristemente famosi perché legati agli attentati di mafia; i Consigli di Classe hanno così la possibilità di lavorare su progetti di educazione alla cittadinanza attiva con il contributo di testimonianze dirette di lotta contro il fenomeno mafioso ed impegno per la legalità. -Non uno di meno Il bel titolo di un famoso film di Zhang Ymou costituisce un punto di riferimento imprescindibile per la nostra comunità scolastica. Il Liceo Copernico propone un'offerta formativa ricca ed impegnativa, tale da richiedere, da parte di studenti e famiglie, la consapevolezza che il tempo da dedicare allo studio deve essere congruo e che i risultati si ottengono solo con il lavoro e la fatica. Ma si impegna anche, come scuola, a far di tutto perché nessuno si perda nella consapevolezza che al successo formativo concorrono molteplici fattori che riguardano più aspetti della vita degli studenti nella fascia d'età dai 14 ai 18 anni. L'autonomia ci fornisce alcuni strumenti per andare incontro alle esigenze dell'utenza: dallo sportello didattico al CIC, passando attraverso l'attività volta a contrastare la dispersione scolastica, l'accoglienza degli studenti, l'orientamento in entrata ed in uscita. Le diverse iniziative sono tese a valorizzare le capacità individuali e ad offrire esperienze culturali specifiche e in ambiti disciplinari diversi, spendibili sia in campo lavorativo che formativo, anche allo scopo di sostenere e potenziare curiosità culturali e attitudini già presenti negli studenti. In particolare, in quest'ultimo periodo, l'Istituto sta promuovendo con impegno la didattica laboratoriale e sta progressivamente potenziando laboratori, aule speciali e tecnologie per supportare l'innovazione metodologico-didattica, le competenze digitali e favorire i processi di apprendimento, nella prospettiva e secondo le opportunità del Piano Nazionale Scuola Digitale e dei fondi strutturali europei. Un notevole investimento di risorse è stato finalizzato alla promozione di un adeguato metodo di studio ed al rinforzo nelle discipline caratterizzanti, soprattutto nel primo biennio, azione questa che rimane una priorità anche per il futuro, con l'obiettivo di promuovere sempre più il successo formativo. Il Liceo offre anche opportunità agli studenti di valorizzare capacità e interessi, con la partecipazione a varie esperienze ed iniziative di approfondimento nelle diverse discipline al fine di consentire loro una crescita umana e intellettuale all'interno della scuola anche in vista delle scelte future. In questo senso vanno intese le collaborazioni della scuola con i diversi Enti presenti sul territorio, i percorsi di Alternanza Scuola- Lavoro, la partecipazione a



diverse gare regionali e nazionali in varie aree disciplinari, le attività pomeridiane legate alla creatività e all'arte. In particolare sono sostenuti tutti gli allievi che si distinguono nei curricoli disciplinari per consentire loro il raggiungimento dei livelli di eccellenza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Gli Stati membri devono sviluppare l'offerta di competenze chiave per tutti nell'ambito delle loro strategie di apprendimento permanente per assicurare che: – L'istruzione e la formazione iniziale offrano a tutti i giovani gli strumenti per sviluppare le competenze chiave ad un livello tale che li prepari per la vita adulta e costituisca la base per ulteriori occasioni di apprendimento lungo tutto l'arco della vita. – Gli adulti siano in grado di sviluppare ed aggiornare le loro competenze chiave nel corso della vita al fine della partecipazione attiva nella società per il proprio sviluppo professionale.

Allegato:

Premessa generale ai progetti riferimento a Cittadinanza e Costituzione.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'organico dell'autonomia è funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali d'Istituto, è lo strumento basilare per garantire l'attuazione del curricolo di scuola, anche grazie all'utilizzo delle quote di autonomia e degli spazi di flessibilità, per assicurare fattibilità ai Piani di Miglioramento e per realizzare l'ampliamento dell'Offerta Formativa. Vengono di seguito formulate le indicazioni per la dotazione organica in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, essa dovrà coprire: - il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno; - il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa; destinati all'espletamento di: - attività d'insegnamento secondo i piani di studio; - attività di sostegno per particolari bisogni educativi; - attività di recupero/potenziamento (sportelli didattici e corsi di recupero/insegnamenti opzionali); - attività e progetti (come illustrati nella specifica sezione del curricolo d'Istituto); - attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento; - attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg). L'organico dell'autonomia, destinato



a sostenere diverse esigenze d'insegnamento, di ampliamento e miglioramento dell'offerta formativa e di funzionamento generale, andrà comunque gestito in modo unitario, in modo da valorizzare le professionalità di tutti i docenti e senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento, che dovranno gradualmente integrarsi.

Insegnamenti opzionali

Coerentemente alle proprie finalità ed alla propria identità, il Liceo Copernico sviluppa un'articolata offerta formativa d'Istituto, curricolare ed extracurricolare, in cui trovano ampio spazio gli obiettivi prioritari di legge, attraverso: - i Piani di Studio del Liceo Scientifico con i potenziamenti che lo caratterizzano (scientifico-informatico; scienze motorie) e del Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate (potenziamento Fisica+), inoltre per entrambi "PO.LI.S.-lingue straniere" e "Biologia con curvatura biomedica" a partire dalla cl. terza; - l'ampia elaborazione di attività e progetti che concorrono alla formazione degli studenti in un'ottica complessiva rivolta alla persona con le proprie inclinazioni, attitudini, interessi e con specifici bisogni educativi, anche di rinforzo nel metodo di studio e nelle discipline, contemplando così integrazioni al percorso di studi, valorizzazione di aspetti creativi nell'apprendimento, sviluppo della dimensione relazionale e di aggregazione giovanile e della responsabilità di cittadinanza.

Percorsi di rinforzo e di recupero

Il nuovo sistema di recupero, progettato dal Liceo Copernico in relazione alle esigenze educative rilevate da un costante monitoraggio, è incentrato su due cardini fondamentali: il recupero in itinere, svolto in classe da ciascun insegnante, e l'attività di rinforzo tramite sportello pomeridiano; in caso di carenze segnalate dal Consiglio di classe o dal docente, l'attività è opportunamente segnalata allo per lo studente. Durante le ore di sportello nel corso dell'anno, alcuni insegnanti sono a disposizione di piccoli gruppi di studenti (eventualmente anche singolarmente) per aiutarli a mantenere il passo superando dubbi ed incertezze (ad esempio prima di una verifica). Il Liceo Copernico intende sostenere, impegnando risorse derivanti dal potenziamento di organico (cfr – Organico dell'autonomia), questo tipo di attività che si è rivelata nel corso degli anni la più efficace. Anche al termine dei periodi didattici, permane poi la necessità di ulteriore supporto tramite sportello e corso di recupero, se gli esiti quadrimestrali non sono risultati ancora sufficienti. In tal caso, a



conclusione dei percorsi per compensare difficoltà e lacune, sono proposte agli studenti prove di accertamento organizzate per moduli, che riguardano solo gli argomenti fondamentali di ciascuna disciplina, in modo da consentire una maggiore concentrazione sugli argomenti essenziali. Le prove di accertamento, a conclusione dell'anno scolastico per gli allievi con eventuale giudizio sospeso, si svolgono, di norma, entro la prima metà di luglio, salvo adattamenti che nell'ultimo periodo sono stati legati all'emergenza pandemica ed alla ricaduta didattica rilevata. I vantaggi di questa nuova organizzazione sono molteplici: – le possibilità di recupero sono notevolmente aumentate per tutti gli studenti; – lo studente che ha colmato le lacune, ha a disposizione un adeguato periodo di riposo che gli permetterà di affrontare proficuamente l'anno scolastico seguente; – i pochi studenti che dovessero essere non ammessi all'anno successivo avranno a disposizione una congrua pausa per ripensare la loro carriera scolastica, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

Flessibilità didattica ed organizzativa

Il piano di studi base e l'opzione scienze applicate sono strutturati secondo un'articolazione oraria definita delle materie e delle classi, ma è prevista l'adozione della flessibilità didattica metodologica nelle situazioni in cui si renda necessario articolare la lezione ordinaria in interventi didattici mirati. La flessibilità didattica-metodologica potrà essere adottata nelle seguenti situazioni: - metodologie laboratoriali e attività di laboratorio; - contrasto dispersione scolastica, discriminazione e bullismo; - inclusione scolastica e diritto allo studio degli alunni con BES; - insegnamento studenti con disabilità anche attraverso il riconoscimento di differenti modalità di comunicazione; - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva; - definizione di un sistema di orientamento. La flessibilità organizzativa potrà essere adottata per ottimizzare tempi e modalità di apprendimento, secondo le situazioni e la programmazione delle attività: - durante il periodo del recupero infraquadrimestrale, con lo svolgimento di moduli di recupero o di potenziamento nelle diverse discipline curriculari o in discipline opzionali; - con articolazione modulare monte ore annuale discipline e insegnamenti interdisciplinari; - con potenziamento tempo scolastico; - scansione plurisettimanale e flessibile dell'orario del curriculum e delle discipline; - con articolazione del gruppo classe; - con apertura pomeridiana della scuole e riduzione del numero di studenti per classe o gruppi di classi; - nei periodi di sospensione attività didattica, al fine di organizzare attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive; -



per percorsi formativi individualizzati e percorsi di valorizzazione del merito degli studenti. E' prevista anche una flessibilità interna, con la possibilità di passaggio da un corso all'altro.

Calendario civile

IL CALENDARIO CIVILE All'interno dell'insegnamento dell'Educazione Civica del nostro Liceo è stato inserito un percorso trasversale che prende il nome di Calendario Civile, esperienza già descritta in diversi manuali di Educazione Civica e di Cittadinanza Attiva. La finalità del Calendario Civile è quella di partire da alcune date nazionali e internazionali fondanti la storia della Repubblica italiana e il percorso sui diritti umani per mettere in evidenza i conflitti, le speranze, le lotte e le conquiste che hanno accompagnato la difficile formazione di un senso comune di appartenenza italiana, europea e mondiale. Accanto a queste date che costituiscono il Calendario Civile vero e proprio, ce ne sono altre che rappresentano un approfondimento per progetti caratterizzanti il nostro Liceo e inseriti nel PTOF. Ogni Consiglio di Classe le declinerà nella programmazione quinquennale di Educazione Civica sulla base dei percorsi scelti. L'obiettivo è quello di ricordare l'evento e far fare memoria ai ragazzi, sottolineando che la memoria non è un fatto individuale, perché il futuro si alimenta del passato e ogni persona diventa parte di una memoria collettiva. Proprio in quest'ottica, per evitare il rischio di "una retorica della memoria" e per trasformare il momento della riflessione in un impegno civile, verranno proposte, laddove possibile, delle esperienze di cittadinanza attiva. Il Liceo si farà promotore della sensibilizzazione creando nel sito uno spazio, che, nei giorni delle ricorrenze, porterà alcune riflessioni evidenziate sulla home page. Saranno inoltre condivisi materiali e lavori che gli allievi e le classi produrranno nei percorsi di educazione civica in modo da favorire, anche con l'uso di nuovi linguaggi e metodi comunicativi, il confronto sull'importanza della memoria storica nella formazione di una comunità provvista di coscienza civile. Sarà favorita la partecipazione a Concorsi ed Eventi, affinché questo lavoro di ricerca e di approfondimento esca dalla scuola e trovi un confronto con il territorio. Bibliografia A. PORTELLI (a cura di), Calendario civile, Donzelli editore, 2017

Allegato:

CALENDARIO CIVILE_versione_30 giugno 2021.pdf



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● AREA ATTIVITA' ESTERO

ATTIVITA'

- MOBILITÀ STUDENTESCA ALL'ESTERO/INDIVIDUALE
- DOPPIO DIPLOMA/DUAL DIPLOMA MATER ACADEMY
- WEAREEUROPE - SIMULAZIONE PARLAMENTO EUROPEO
- MUNER - SIMULAZIONI ASSEMBLEE GENERALI ONU/ NEW YORK
- IMUN - SIMULAZIONE ASSEMBLEE ONU/ VENEZIA
- ASSISTENTE BAGNANTI
- CORDI DI PRIMO SOCCORSO E BLS

OBIETTIVI

Gli obiettivi delle attività afferiscono alle competenze chiave europee e a quelle di Cittadinanza:

Cittadinanza europea

Essere cittadini attivi con il senso dell'Unione Europea. Conoscere le tappe e le linee fondamentali della normativa europea, ma anche le problematiche politiche ed economiche, e i programmi di azione deliberati e finanziati dalle istituzioni europee. Sentirsi insieme cittadini italiani e cittadini europei.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- Enti Pubblici e Privati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La commissione PCTO valuterà al termine dell'anno scolastico l'impatto formativo dei singoli progetti tenendo conto dei carichi di lavoro, dei risultati complessivi ottenuti, del numero di studenti interessati, dell'organizzazione, sulla base di quanto emergerà dalle relazioni finali dei referenti.

● AREA ATTIVITA' SPORTIVE E SERVICE LEARNING

ATTIVITA'

- ATLETA DI ALTO LIVELLO
- CIRCUS
- ATTIVITÀ DI AFFIANCAMENTO COME ISTRUTTORE SPORTIVO
- "IMMIGRAZIONE COME VALORE AGGIUNTO" QUESTURA DI TRIESTE
- ESPERIENZE DI COOPERAZIONE CON LEGACOO FVG
- CARITAS (INSEGNAMENTO L2 PER STRANIERI, MENSA, EMPORIO, CASETTA DEI COLORI, SPAZIO 105)
- ESPERIENZE DI DOPOSCUOLA PRESSO VARI ENTI
- PROGETTO WONDERLAND per realizzare percorsi di peer education
- PROGETTO "TESSERE" per lo sviluppo delle competenze emotive
- FORMAZIONE DURANTE IL PERCORSO IN SICILIA CON ADDIOPIZZO "SULLE ORME DELLA LEGALITA"
- VIAGGIO IN SICILIA "SULLE ORME DELLA LEGALITA' (RIELABORAZIONE MATERIALI)
- **PROTEZIONE CIVILE**
- VIAGGIO IN BOSNIA - percorso storico e di formazione interculturale in situ: "Studiare la guerra per



preparare la pace"

OBIETTIVI

Gli obiettivi delle attività afferiscono alle competenze chiave europee e a quelle di Cittadinanza:

Cittadinanza e Volontariato

Esercitare la cittadinanza attiva in termini di impegno personale nel volontariato.

Rafforzare e promuovere forme di apprendimento tra pari e tutoraggio.

Cittadinanza e sport

Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile. Rafforzare il senso di appartenenza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Enti Pubblici e Privati

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La commissione PCTO valuterà al termine dell'anno scolastico l'impatto formativo dei singoli progetti tenendo conto dei carichi di lavoro, dei risultati complessivi ottenuti, del numero di studenti interessati, dell'organizzazione, sulla base di quanto emergerà dalle relazioni finali dei referenti.

● AREA UMANISTICA

ATTIVITA'

- BOSNIA: lezioni propedeutiche, produzione di elaborati scritti
- WINTER SCHOOL DI FILOSOFIA
- IL CONFINE ITALO-JUGOSLAVO
- UDINE ITALIA MONDO
- SHOAH E LE PERSECUZIONI ANTISEMITE (viaggio)
- SHOAH E LE PERSECUZIONI ANTISEMITE (lezioni e cineforum)
- TEATRO. Copernidrama
- TEATRO. I mestieri della scena
- ATTIVITA' DI GIORNALISMO (MESSAGGERO VENETO)
- ATTIVITA' DI GIORNALISMO (INTREPIDO)
- COPCAST: IL PODCAST DEL COPERNICO
- COPENINOTE (COPERNICO JAZZ BAND E COPENICORO)
- FAI (GIORNATE DEL FAI DI PRIMAVERA)
- DEBATE SENZA CONFINI
- MUSIC JOB - Conservatorio J. Tomadini
- BIBLIOTECHE

OBIETTIVI

Gli obiettivi delle attività afferiscono alle competenze chiave europee e a quelle di Cittadinanza:

Cittadinanza culturale

Rafforzare e promuovere metodi di cooperazione.

Saper valorizzare il proprio patrimonio culturale, attraverso percorsi che prevedano sia la conoscenza dell'esistente sia la realizzazione di progetti di tutela e di potenziamento.



Far acquisire agli studenti le competenze per essere cittadini che sappiano valorizzare il proprio patrimonio culturale.

Cittadinanza e legalità

Rafforzare e promuovere la legalità in tutte le sue forme.

Promuovere una conoscenza critica del contesto sociale nel quale i ragazzi si muovono e agiscono. Riconoscere e combattere tutte le forme di illegalità e di intolleranza.

Cittadinanza attiva

Rafforzare e promuovere la pratica della democrazia attraverso forme di democrazia scolastica. Mettere in pratica l'esercizio dei diritti e dei doveri dentro la scuola. Rafforzare e promuovere patti di corresponsabilità

Cittadinanza ed economia

Favorire lo sviluppo di conoscenze, capacità e competenze che permettano al cittadino di divenire, all'interno della società, un agente economico consapevole e rispettoso delle regole del vivere civile e di comprendere il mondo economico che lo circonda.

Cittadinanza digitale

Acquisire consapevolezza degli effetti delle azioni del singolo nella rete e di una nuova forma di responsabilità privata e collettiva

Cittadinanza ed economia

Favorire lo sviluppo di conoscenze, capacità e competenze che permettano al cittadino di divenire, all'interno della società, un agente economico consapevole e rispettoso delle regole del vivere civile e di comprendere il mondo economico che lo circonda

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- Enti Pubblici e Privati, Imprese, Professionisti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La commissione PCTO valuterà al termine dell'anno scolastico l'impatto formativo dei singoli progetti tenendo conto dei carichi di lavoro, dei risultati complessivi ottenuti, del numero di studenti interessati, dell'organizzazione, sulla base di quanto emergerà dalle relazioni finali dei referenti.

● AREA SCIENTIFICA

ATTIVITA'

- CAMPUS UNIVERSITARI
- CAMPUS UNIVERSITARI (POT.)
- PROGETTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"
- CLINICA VETERINARIA
- PERCORSO NAZIONALE "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"
- STAGE AL CERN GINEVRA
- STAGE FISICA (FRASCATI INSPYRE e SUMMER SCHOOL)
- COSMIC DAY
- STUDENT DAY SISSA
- PREPARAZIONE GARE DI INFORMATICA
- PREPARAZIONE GARE DI MATEMATICA
- GARE DI FISICA
- PCTO IN FARMACIA
- MASTER CLASSES FISICA



- PAGES
- FISICA SULLA BUONA STRADA (VISITA ALLA DUCATI)
- GARE DI SCIENZE NATURALI (EOES, Olimpiadi di Chimica, Neuroscienze, Scienze Naturali)
- Hackathon: come diminuire la tua carbon e water footprint?
- ALLA SCOPERTA DELLA BIODIVERSITA' FVG
- OGS
- PATTI DI COMUNITA' (Regione FVG) IOT in ambiente montano

OBIETTIVI

Gli obiettivi delle attività afferiscono alle competenze chiave europee e a quelle di Cittadinanza:

Cittadinanza e cultura scientifica

Essere in grado di orientarsi consapevolmente nei confronti dei risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana.

Cittadinanza e Salute

Rafforzare e promuovere la cura di sé e la cura dell'altro. Promuovere l'adozione di un approccio globale che guarda da un lato allo sviluppo delle competenze individuali (life skills), nella logica di potenziamento dell'empowerment individuale e di comunità, e dall'altro alle condizioni ambientali che favoriscono l'adozione di comportamenti di salute.

Cittadinanza e sostenibilità ambientale Essere in grado di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente, non solo con i nostri comportamenti privati e pubblici ma anche con il nostro intervento competente alle decisioni collettive.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti



- Enti Pubblici e Privati, Imprese, Professionisti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La commissione PCTO valuterà al termine dell'anno scolastico l'impatto formativo dei singoli progetti tenendo conto dei carichi di lavoro, dei risultati complessivi ottenuti, del numero di studenti interessati, dell'organizzazione, sulla base di quanto emergerà dalle relazioni finali dei referenti.

● AREA PROFESSIONI, IMPRESA, ORIENTAMENTO

ATTIVITA'

PLS (Piano Lauree Scientifiche)
STAGE STUDI PROFESSIONALI (INGEGNERI, ARCHITETTI, LABORATORI ARTISTI, LIBRERIE)
UDINE DESIGN WEEK
UN MANIFESTO PER IL NEB
LA CITTA' - IL PAESAGGIO - IL PATRIMONIO
CORSI DI FORMAZIONE LINGUAGGI DIGITALI (Indesign, Autocad, Photoshop)
PROGETTO JOB ORIENTA 4.0 (STAGE IN AZIENDA)
PROGETTO STAGE ALL'ESTERO (Eurodesk, altri)

OBIETTIVI

Gli obiettivi delle attività afferiscono alle competenze chiave europee e a quelle di Cittadinanza:

Cittadinanza e lavoro

Essere in grado di orientarsi consapevolmente e di comprendere le dinamiche e le regole del mondo del lavoro

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Enti Pubblici e Privati, Imprese, Professionisti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La commissione PCTO valuterà al termine dell'anno scolastico l'impatto formativo dei singoli progetti tenendo conto dei carichi di lavoro, dei risultati complessivi ottenuti, del numero di studenti interessati, dell'organizzazione, sulla base di quanto emergerà dalle relazioni finali dei referenti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO FORMATIVO GENERALE - FILOSOFIA E STORIA

Il progetto formativo generale del dipartimento di Filosofia e Storia comprende tutti i progetti che afferiscono alle rispettive aree tematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale degli allievi che all'ESC conseguono una fascia di voto compresa fra il 91 e il 100 e lode.

Traguardo

Dimezzare la percentuale di scarto tra i dati dell'Istituto e i livelli di riferimento nazionali.

Risultati attesi

Gli obiettivi delle attività afferiscono alle competenze chiave europee e a quelle di Cittadinanza di seguito riportate

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Risorse professionali interne e/o esterne
-----------------------	---

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Carrelli mobili dotati di PC e proiettori
	Aule dotate di sistema LIM
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni



Approfondimento

COMPETENZE DI CITTADINANZA

1) Cittadinanza attiva	Rafforzare e promuovere la pratica della democrazia attraverso forme di democrazia scolastica
2) Cittadinanza europea	Essere cittadini attivi con il senso dell'Unione Europea Conoscere le tappe e le linee fondamentali della normativa europea, ma anche le problematiche politiche ed economiche, e i programmi di azione deliberati e finanziati dalle istituzioni europee. Sentirsi insieme cittadini italiani e cittadini europei.
3) Cittadinanza e legalità	Rafforzare e promuovere la legalità in tutte le sue forme;
4) Cittadinanza culturale	Rafforzare e promuovere metodi di cooperazione; Saper Valorizzare il proprio patrimonio culturale, attraverso percorsi che prevedano sia la conoscenza dell'esistente sia la realizzazione di progetti di tutela e di potenziamento; Acquisire negli studenti le competenze per essere cittadini che sappiano valorizzare il proprio patrimonio culturale culturale
5) Cittadinanza e economia	Favorire lo sviluppo di conoscenze, capacità e competenze che permettano al cittadino di divenire, all'interno della società, un agente economico consapevole e rispettoso delle regole del vivere civile e di comprendere il mondo economico che lo circonda.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE PER ASSE

- 1) Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea



- 2) Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- 3)Cogliere la portata universalistica delle questioni e categorie filosofiche.
- 4) Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario, artistico, filosofico e storico.
- 5) Conoscere i processi storici che danno spessore alle storie individuali e a quella collettiva, danno senso al presente e permettono di orientarsi in una dimensione futura;
- 6) Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- 7) Favorire lo sviluppo di conoscenze, capacità e competenze che permettano al cittadino di divenire, all'interno della società, un agente economico consapevole e rispettoso delle regole del vivere civile e di comprendere il mondo economico che lo circonda.
- 8) Saper ascoltare e confrontarsi rispettando le opinioni altrui e sviluppare una mentalità aperta alla diversità culturale

● PROGETTO FORMATIVO GENERALE - MATEMATICA FISICA E INFORMATICA

Il progetto formativo generale del dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica comprende tutti i progetti che afferiscono alle rispettive aree tematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti con giudizio finale di sospensione nel primo biennio



Traguardo

Diminuire del 3% il numero di studenti con giudizio finale di sospensione nel primo biennio, senza incrementare il numero dei non ammessi alla classe successiva

Priorità

Diminuire sensibilmente la percentuale di allievi di classe prima che si trasferiscono in altra scuola in corso d'anno.

Traguardo

Dimezzare lo scarto percentuale fra i dati dell'Istituto e quelli di riferimento nazionali e territoriali.

Priorità

Aumentare la percentuale degli allievi che all'ESC conseguono una fascia di voto compresa fra il 91 e il 100 e lode.

Traguardo

Dimezzare la percentuale di scarto tra i dati dell'Istituto e i livelli di riferimento nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere l'allineamento rispetto ai risultati conseguiti dagli allievi nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Mantenere i livelli raggiunti in tutte le discipline (4 e 5) con significativa distinzione rispetto agli altri Licei in ogni ambito geografico, anche con un background



socioeconomico e culturale simile.

Risultati attesi

Gli obiettivi delle attività afferiscono alle competenze chiave europee e a quelle di Cittadinanza di seguito riportate

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Laboratori mobili per l'Informatica
	Carrelli mobili dotati di PC e proiettori
	Aule dotate di sistema LIM
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

**COMPETENZE DI CITTADINANZA**

Cittadinanza e cultura scientifica	Essere in grado di orientarsi consapevolmente nei confronti dei risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana.
Cittadinanza e lavoro	Essere in grado di orientarsi consapevolmente e di comprendere le dinamiche e le regole del mondo del lavoro
Cittadinanza digitale	Acquisire competenze digitali e consapevolezza critica del loro uso

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE PER ASSE

- 1) Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- 2) Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- 3) Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- 4) Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- 5) Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- 6) Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- 7) Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

● PROGETTO FORMATIVO GENERALE - SCIENZE NATURALI



Il progetto formativo generale del dipartimento di Scienze naturali comprende tutti i progetti che afferiscono alle rispettive aree tematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Diminuire la percentuale di studenti con giudizio finale di sospensione nel primo biennio

Traguardo

Diminuire del 3% il numero di studenti con giudizio finale di sospensione nel primo biennio, senza incrementare il numero dei non ammessi alla classe successiva

Priorità

Diminuire sensibilmente la percentuale di allievi di classe prima che si trasferiscono in altra scuola in corso d'anno.

Traguardo

Dimezzare lo scarto percentuale fra i dati dell'Istituto e quelli di riferimento nazionali e territoriali.

Priorità

Aumentare la percentuale degli allievi che all'ESC conseguono una fascia di voto compresa fra il 91 e il 100 e lode.

Traguardo

Dimezzare la percentuale di scarto tra i dati dell'Istituto e i livelli di riferimento nazionali.

Risultati attesi

Gli obiettivi delle attività afferiscono alle competenze chiave europee e a quelle di Cittadinanza di seguito riportate

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse personale Interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Scienze

Laboratori mobili per l'Informatica

Carrelli mobili dotati di PC e proiettori

Aule dotate di sistema LIM

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Approfondimento

PROGETTI CURATI DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI

COMPETENZE DI CITTADINANZA

CITTADINANZA E
CULTURA SCIENTIFICA

1) Essere in grado di orientarsi consapevolmente nei confronti dei risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana.

CITTADINANZA E

1) Essere in grado di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente, non



SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE

solo con i nostri comportamenti privati e pubblici ma anche con il nostro intervento competente alle decisioni collettive.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE PER ASSE

S1 - osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

S2 - analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

S3 - essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

● PROGETTO FORMATIVO GENERALE - LINGUE STRANIERE

Il progetto formativo generale del dipartimento di Lingue straniere comprende tutti i progetti che afferiscono alla rispettiva area tematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti con giudizio finale di sospensione nel primo biennio

Traguardo

Diminuire del 3% il numero di studenti con giudizio finale di sospensione nel primo biennio, senza incrementare il numero dei non ammessi alla classe successiva

Priorità

Diminuire sensibilmente la percentuale di allievi di classe prima che si trasferiscono in altra scuola in corso d'anno.

Traguardo

Dimezzare lo scarto percentuale fra i dati dell'Istituto e quelli di riferimento nazionali e territoriali.

Priorità



Aumentare la percentuale degli allievi che all'ESC conseguono una fascia di voto compresa fra il 91 e il 100 e lode.

Traguardo

Dimezzare la percentuale di scarto tra i dati dell'Istituto e i livelli di riferimento nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere l'allineamento rispetto ai risultati conseguiti dagli allievi nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Mantenere i livelli raggiunti in tutte le discipline (4 e 5) con significativa distinzione rispetto agli altri Licei in ogni ambito geografico, anche con un background socioeconomico e culturale simile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento della comunicazione nelle lingue straniere comunitarie (Inglese).

Traguardo

Accrescere del 2% il numero degli allievi che conseguono una certificazione di livello: C1 al quinto anno, in Inglese; B2 al quarto anno, in Inglese.

Risultati attesi

Gli obiettivi delle attività afferiscono alle competenze chiave europee e a quelle di Cittadinanza



di seguito riportate

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Laboratori mobili per l'Informatica
	Aule dotate di proiettore fisso con PC
	Aule dotate di sistema LIM
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Cittadinanza europea

- 1) Essere cittadini attivi con il senso dell'Unione Europea.
- 2) Conoscere le tappe e le linee fondamentali della normativa europea, ma anche le problematiche politiche ed economiche, e i programmi di azione deliberati e finanziati dalle istituzioni europee.
- 3) Sentirsi insieme cittadini italiani e cittadini europei.



COMPETENZE LINGUISTICHE

- 1) Potenziare la lingua inglese per il raggiungimento delle competenze europee (almeno B2); valorizzare le eccellenze (livello C1 per l'iscrizione ad una facoltà universitaria non italiana)
 - 2) Promuovere percorsi differenziati, rispondenti alle diverse esigenze di apprendimento degli studenti (approfondimento, potenziamento, recupero)
 - 3) Permettere agli studenti di classi del primo e secondo biennio di continuare/iniziare lo studio di una seconda lingua comunitaria.
 - 4) Sviluppo e potenziamento competenza linguistica, culturale, ambientale, sociale e civica, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale
-

● PROGETTO FORMATIVO GENERALE - LETTERE E LATINO

Il progetto formativo generale del dipartimento di italiano comprende tutti i progetti che afferiscono alla rispettiva area tematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti con giudizio finale di sospensione nel primo biennio

Traguardo

Diminuire del 3% il numero di studenti con giudizio finale di sospensione nel primo biennio, senza incrementare il numero dei non ammessi alla classe successiva

Priorità

Diminuire sensibilmente la percentuale di allievi di classe prima che si trasferiscono in altra scuola in corso d'anno.



Traguardo

Dimezzare lo scarto percentuale fra i dati dell'Istituto e quelli di riferimento nazionali e territoriali.

Priorità

Aumentare la percentuale degli allievi che all'ESC conseguono una fascia di voto compresa fra il 91 e il 100 e lode.

Traguardo

Dimezzare la percentuale di scarto tra i dati dell'Istituto e i livelli di riferimento nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere l'allineamento rispetto ai risultati conseguiti dagli allievi nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Mantenere i livelli raggiunti in tutte le discipline (4 e 5) con significativa distinzione rispetto agli altri Licei in ogni ambito geografico, anche con un background socioeconomico e culturale simile.

Risultati attesi

Gli obiettivi delle attività afferiscono alle competenze chiave europee e a quelle di Cittadinanza di seguito riportate

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratori mobili per l'Informatica
	Carrelli mobili dotati di PC e proiettori
	Aule dotate di sistema LIM
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Cittadinanza europea

- 1) Essere cittadini attivi con il senso dell'Unione Europea.
- 2) Conoscere le tappe e le linee fondamentali della normativa europea, ma anche le problematiche politiche ed economiche, e i programmi di azione deliberati e finanziati dalle istituzioni europee.
- 3) Sentirsi insieme cittadini italiani e cittadini europei.



Cittadinanza e legalità	1) Rafforzare e promuovere la legalità in tutte le sue forme. 2) Promuovere una conoscenza critica del contesto sociale nel quale i ragazzi si muovono e agiscono. 3) Riconoscere e combattere tutte le forme di illegalità e di intolleranza.
Cittadinanza culturale	1) Rafforzare e promuovere metodi di cooperazione 2) Saper valorizzare il proprio patrimonio culturale, attraverso percorsi che prevedano sia la conoscenza dell'esistente sia la realizzazione di progetti di tutela e di potenziamento. 3) Acquisire negli studenti le competenze per essere cittadini che sappiano valorizzare il proprio patrimonio culturale culturale
Cittadinanza digitale	1) Acquisire consapevolezza degli effetti delle azioni del singolo nella rete e di una nuova forma di responsabilità privata e collettiva. 2) Acquisire competenze digitali e consapevolezza critica del loro uso.

COMPETENZE ASSE DEI LINGUAGGI

- 1) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire una interazione verbale in vari contesti.(L1)
- 2) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.(L2)
- 3) Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. (L5)
- 4) Utilizzare e produrre testi multimediali. (L6)

COMPETENZE ASSE STORICO-SOCIALE

- 1) Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica in un confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree



geografiche e culturali. (G1)

2) Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

(G2)

● PROGETTO FORMATIVO GENERALE - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Il progetto formativo generale del dipartimento DI Scienze Motorie e Sportive comprende tutti i progetti che afferiscono alla rispettiva area tematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire sensibilmente la percentuale di allievi di classe prima che si trasferiscono in altra scuola in corso d'anno.

Traguardo

Dimezzare lo scarto percentuale fra i dati dell'Istituto e quelli di riferimento nazionali e territoriali.

Priorità

Aumentare la percentuale degli allievi che all'ESC conseguono una fascia di voto compresa fra il 91 e il 100 e lode.

Traguardo

Dimezzare la percentuale di scarto tra i dati dell'Istituto e i livelli di riferimento nazionali.

Risultati attesi



Gli obiettivi delle attività afferiscono alle competenze chiave europee e a quelle di Cittadinanza di seguito riportate

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Carrelli mobili dotati di PC e proiettori
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Magna Proiezioni Aula generica
Strutture sportive	Palestra Parco con manto erboso e tensostruttura coperta

Approfondimento

PROGETTI CURATI DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Cittadinanza e sport:

- 1) Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile.
- 2) Rafforzare il senso di appartenenza.



Cittadinanza e Salute	1) Rafforzare e promuovere la cura di sé 2) Rafforzare e promuovere la cura dell'altro 3) Promuovere l'adozione di un approccio globale che guarda da un lato allo sviluppo delle competenze individuali (life skills), nella logica di potenziamento dell'empowerment individuale e di comunità, e dall'altro alle condizioni ambientali che favoriscono l'adozione di comportamenti di salute.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE PER ASSE

L1 -Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non in vari contesti.

G2 - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente

● PROGETTO FORMATIVO GENERALE - RELIGIONE

Il progetto formativo generale del dipartimento comprende tutti i progetti che afferiscono alle rispettive aree tematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire sensibilmente la percentuale di allievi di classe prima che si trasferiscono in altra scuola in corso d'anno.

Traguardo

Dimezzare lo scarto percentuale fra i dati dell'Istituto e quelli di riferimento nazionali e territoriali.

Risultati attesi

Gli obiettivi delle attività afferiscono alle competenze chiave europee e a quelle di Cittadinanza di seguito riportate

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratori mobili per l'Informatica
	Carrelli mobili dotati di PC e proiettori
	Aule dotate di proiettore fisso con PC
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

PROGETTI CURATI DAL DIPARTIMENTO DI RELIGIONE

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Cittadinanza e legalità	1) Rafforzare e promuovere la legalità in tutte le sue forme. 2) Promuovere una conoscenza critica del contesto sociale nel quale i ragazzi si muovono e agiscono 3) Riconoscere e combattere tutte le forme di illegalità e di intolleranza.
Cittadinanza e Volontariato	1) Esercitare la cittadinanza attiva in termini di impegno personale nel



	volontariato. 2) Rafforzare e promuovere forme di apprendimento tra pari e tutoraggio
Cittadinanza Culturale	1) Rafforzare e promuovere metodi di cooperazione. 2) Saper valorizzare il proprio patrimonio culturale, attraverso percorsi che prevedano sia la conoscenza dell'esistente sia la realizzazione di progetti di tutela e di potenziamento. 3) Far acquisire agli studenti le competenze per essere cittadini che sappiano valorizzare il proprio patrimonio culturale.

● PROGETTO FORMATIVO GENERALE - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Il progetto formativo generale del dipartimento comprende tutti i progetti che afferiscono alle rispettive aree tematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti con giudizio finale di sospensione nel primo biennio

Traguardo

Diminuire del 3% il numero di studenti con giudizio finale di sospensione nel primo biennio, senza incrementare il numero dei non ammessi alla classe successiva

Priorità



Diminuire sensibilmente la percentuale di allievi di classe prima che si trasferiscono in altra scuola in corso d'anno.

Traguardo

Dimezzare lo scarto percentuale fra i dati dell'Istituto e quelli di riferimento nazionali e territoriali.

Priorità

Aumentare la percentuale degli allievi che all'ESC conseguono una fascia di voto compresa fra il 91 e il 100 e lode.

Traguardo

Dimezzare la percentuale di scarto tra i dati dell'Istituto e i livelli di riferimento nazionali.

Risultati attesi

Gli obiettivi delle attività afferiscono alle competenze chiave europee e a quelle di Cittadinanza di seguito riportate

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Carrelli mobili dotati di PC e proiettori



	Aule dotate di proiettore fisso con PC
	Aule dotate di sistema LIM
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

PROGETTI CURATI DAL DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Cittadinanza culturale	1) Rafforzare e promuovere metodi di cooperazione 2) Saper valorizzare il proprio patrimonio culturale, attraverso percorsi che prevedano sia la conoscenza dell'esistente sia la realizzazione di progetti di tutela e di potenziamento. 3) Acquisire negli studenti le competenze per essere cittadini che sappiano valorizzare il proprio patrimonio culturale culturale
Cittadinanza digitale	1) Acquisire consapevolezza degli effetti delle azioni del singolo nella rete e di una nuova forma di responsabilità privata e collettiva. 2) Acquisire competenze digitali e consapevolezza critica del loro uso.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE PER ASSE

Costruzione del se'

1 - Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento in funzione dei tempi disponibili



Relazione con gli altri

3 – Comunicare nella propria lingua, con linguaggi specifico-tecnici propri della disciplina, in lingua straniera...

4 - Collaborare e partecipare: interagire in gruppo contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive

5 - Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale

Rapporto con la realtà naturale e sociale

7 – individuare collegamenti e relazioni

8 – acquisire e interpretare l'informazione

● PIANO DELLE ARTI

Il progetto formativo generale del Piano delle Arti comprende tutti i progetti che afferiscono alla rispettiva area tematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire sensibilmente la percentuale di allievi di classe prima che si trasferiscono in altra scuola in corso d'anno.

Traguardo

Dimezzare lo scarto percentuale fra i dati dell'Istituto e quelli di riferimento nazionali e territoriali.

Priorità

Aumentare la percentuale degli allievi che all'ESC conseguono una fascia di voto compresa fra il 91 e il 100 e lode.

Traguardo

Dimezzare la percentuale di scarto tra i dati dell'Istituto e i livelli di riferimento nazionali.

Risultati attesi

Gli obiettivi delle attività afferiscono alle competenze chiave europee e a quelle di Cittadinanza di seguito riportate



Destinatari	Altro
Risorse professionali	interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratori mobili per l'Informatica
	Carrelli mobili dotati di PC e proiettori
	Aule dotate di sistema LIM
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Cittadinanza culturale	1) Rafforzare e promuovere metodi di cooperazione 2) Saper valorizzare il proprio patrimonio culturale, attraverso percorsi che prevedano sia la conoscenza dell'esistente sia la realizzazione di progetti di tutela e di potenziamento. 3) Acquisire negli studenti le competenze per essere cittadini che sappiano valorizzare il proprio patrimonio culturale culturale
Cittadinanza e sport	1) Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile.



2) Rafforzare il senso di appartenenza.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Dimostrare impegno e responsabilità
- Collaborare e lavorare in gruppo
- Sviluppare le capacità di analisi, sintesi, esposizione e valutazione delle esperienze svolte e condivise;
- Eseguire, nei tempi stabiliti, le attività proposte, con il grado di autonomia atteso
- Padroneggiare gli strumenti espressivi relativi al linguaggio teatrale, musicale, corporeale
- Collaborare all'organizzazione di un evento culturale
- Interpretare testi teatrali, brani musicali, spettacoli circensi, prodotti cinematografici
- Conoscere le modalità di organizzazione/gestione di uno spettacolo
- Saper organizzare la scaletta per uno spettacolo
- Conoscere il sistema di gestione di un palcoscenico
- Conoscere le modalità di pubblicizzazione di uno spettacolo

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE ED AL BENESSERE

Il progetto formativo generale di Educazione alla salute comprende tutti i progetti che afferiscono alla rispettiva area tematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti con giudizio finale di sospensione nel primo biennio

Traguardo

Diminuire del 3% il numero di studenti con giudizio finale di sospensione nel primo biennio, senza incrementare il numero dei non ammessi alla classe successiva

Priorità



Diminuire sensibilmente la percentuale di allievi di classe prima che si trasferiscono in altra scuola in corso d'anno.

Traguardo

Dimezzare lo scarto percentuale fra i dati dell'Istituto e quelli di riferimento nazionali e territoriali.

Priorità

Aumentare la percentuale degli allievi che all'ESC conseguono una fascia di voto compresa fra il 91 e il 100 e lode.

Traguardo

Dimezzare la percentuale di scarto tra i dati dell'Istituto e i livelli di riferimento nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere l'allineamento rispetto ai risultati conseguiti dagli allievi nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Mantenere i livelli raggiunti in tutte le discipline (4 e 5) con significativa distinzione rispetto agli altri Licei in ogni ambito geografico, anche con un background socioeconomico e culturale simile.

Risultati attesi

Gli obiettivi delle attività afferiscono alle competenze chiave europee e a quelle di Cittadinanza di seguito riportate



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratori mobili per l'Informatica
	Carrelli mobili dotati di PC e proiettori
	Aule dotate di sistema LIM
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

Cittadinanza e
Salute

- 1) Rafforzare e promuovere la cura di sé
- 2) Rafforzare e promuovere la cura dell'altro
- 3) Promuovere l'adozione di un approccio globale che guarda da un lato allo sviluppo delle competenze individuali (life skills), nella logica di potenziamento dell'empowerment individuale e di comunità, e dall'altro alle condizioni ambientali che favoriscono l'adozione di comportamenti di salute.



● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il progetto formativo generale è un progetto d'istituto con dimensione trasversale ed interdisciplinare e comprende tutti i progetti che afferiscono a quest'area tematica. E' un progetto fortemente caratterizzante l'istituto e per il quale tutti i docenti sono coinvolti nelle specifiche discipline a dare il loro contributo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti con giudizio finale di sospensione nel primo biennio

Traguardo

Diminuire del 3% il numero di studenti con giudizio finale di sospensione nel primo biennio, senza incrementare il numero dei non ammessi alla classe successiva

Priorità

Diminuire sensibilmente la percentuale di allievi di classe prima che si trasferiscono in altra scuola in corso d'anno.

Traguardo

Dimezzare lo scarto percentuale fra i dati dell'Istituto e quelli di riferimento nazionali e territoriali.

Priorità

Aumentare la percentuale degli allievi che all'ESC conseguono una fascia di voto compresa fra il 91 e il 100 e lode.

Traguardo

Dimezzare la percentuale di scarto tra i dati dell'Istituto e i livelli di riferimento nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Mantenere l'allineamento rispetto ai risultati conseguiti dagli allievi nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Mantenere i livelli raggiunti in tutte le discipline (4 e 5) con significativa distinzione rispetto agli altri Licei in ogni ambito geografico, anche con un background socioeconomico e culturale simile.

Risultati attesi

Gli obiettivi delle attività afferiscono alle competenze chiave europee e a quelle di Cittadinanza di seguito riportate nella tabella dell'approfondimento

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse professionali interne e/o esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Postazioni internet per l'utenza
	Carrelli mobili dotati di PC e proiettori
	Aule dotate di proiettore fisso con PC
	Aule dotate di sistema LIM
Biblioteche	Classica
	Informatizzata



Aule

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa recepisce le linee del Documento tecnico allegato al DM 139 del 22 agosto 2007, *Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione*, del *Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei* (DPR89 del 15 marzo 2010) e delle *Indicazioni nazionali* emanate con il DM 211 del 7 ottobre 2010. Questo quadro normativo si arricchisce, per quanto riguarda le competenze sociali e civiche *della Raccomandazione del Parlamento europeo e del consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, della CM n. 86 del 27 ottobre 2010, che ha come oggetto Cittadinanza e Costituzione: attuazione dell'Art.1 della legge 30 ottobre 2018, n. 168.*

FINALITA'

Formare il cittadino responsabile e attivo significa non solo insegnare le norme fondamentali degli ordinamenti di cui siamo parte, ma anche aiutare i ragazzi a trovare dentro di sé e nella comprensione degli altri, nella storia e nella cronaca, le basi affettive ed etiche da cui dipendono sia il rispetto delle norme esistenti, sia l'impegno a volerne di migliori.

Per consentire agli studenti di diventare cittadini in grado di esercitare il proprio giudizio consapevolmente è importante aiutarli a conquistare le conoscenze e le competenze necessarie per gestire:

1. Il piano descrittivo di un tema (aspetti tecnico-scientifici e legislativi).
2. Il piano valoriale implicito nel discorso che si sta conducendo (teorie, linguaggi e argomentazioni etiche).



3. Il piano esperienziale preso in considerazione (istituzioni, associazioni, enti, aziende, persone e comportamenti...).

Le competenze chiave di cittadinanza devono rappresentare la piattaforma dalla quale partire per costruire i progetti e i piani di intervento delle programmazioni di ambito disciplinare e interdisciplinare e relative alle attività integrative e complementari ((DPR 567/1996 e successive integrazioni).

Nella CM 27.10.2010 n.86 si precisa che «l'insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione è un obiettivo irrinunciabile di tutte le scuole», e che «è un insegnamento con propri contenuti, che devono trovare un tempo dedicato per essere conosciuti e gradualmente approfonditi», e che tale insegnamento implica sia una dimensione integrata, ossia interna alle discipline dell'area storico-geografico-sociale, con ovvie connessioni con filosofia, diritto ed economia, sia una dimensione trasversale, che riguarda tutte le discipline, in riferimento a tutti i contenuti costituzionalmente sensibili e suscettibili di educare la personalità degli allievi in tutte le dimensioni.

Pertanto l'acquisizione delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione investe globalmente il percorso scolastico, su almeno tre livelli.

Il primo livello riguarda l'ambiente scolastico, campo privilegiato per esercitare diritti e doveri di cittadinanza

Il secondo livello abbraccia l'insieme delle attività educative proposte dal liceo, comprese le attività di Alternanza Scuola Lavoro. La ricchezza dell'offerta formativa, promossa nell'ambito dell'autonomia scolastica, garantisce infatti l'adozione delle strategie più consone al raggiungimento degli obiettivi fissati dal documento di indirizzo.

Infine con il terzo livello si chiede allo studente di apprendere nuclei fondamentali e i principi legislativi per una cittadinanza attiva.

I primi due livelli, volti al conseguimento delle competenze sociali sono trasversali a tutte le discipline e si riferiscono a tutti i contenuti costituzionalmente sensibili e suscettibili di educare la personalità degli allievi in tutte le dimensioni.

L'ultimo livello afferisce all'asse storico-sociale e ha come obiettivo il raggiungimento delle

**competenze civiche.**

Le competenze **sociali e civiche** *"includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove sia necessario. La competenza civica dota le persone di strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica"*. Le competenze di cittadinanza e costituzione contribuiscono a creare un senso di appartenenza al luogo in cui si vive, al proprio paese, all'Unione Europea, all'Europa in generale al mondo, attraverso la disponibilità a partecipare al processo decisionale democratico a tutti i livelli.

Le **competenze sociali** sono legate al benessere personale e sociale dell'individuo, gli permettono di vivere una efficace partecipazione sociale e interpersonale. Per questo è necessario comprendere i codici di comportamento accettati e condivisi in diversi ambienti e società, conoscere i concetti base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni del lavoro, la parità e la non discriminazione tra i sessi, la società e la cultura, le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle varie società e il modo in cui l'identità culturale nazionale interagisce con le altre.

La **competenza civica** si basa sulla conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, anche nella forma in cui essi sono formulati nelle Carte nazionali, europee e internazionali, nelle forme in cui sono applicati da diverse istituzioni

PROGETTI AFFERENTI ALL'AREA DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE.

1) VOLONTARIATO/ANIMAZIONE NEI CENTRI ESTIVI/DOPOSCUOLA.	In collaborazione con Volontariato FVG e vari enti di volontariato presenti in zona (PCTO)
2) VIAGGIO D'ISTRUZIONE "SULLE ORME DELLA LEGALITÀ: IN SICILIA CON ADDIOPIZZO"	Percorso di Educazione alla Legalità ed alla cittadinanza attiva con viaggio in Sicilia in collaborazione con AddioPizzo ed alla scoperta dei



	beni e della cultura della Regione.
3) "Destinazione 21 marzo"	Percorsi di educazione alla cittadinanza con la collaborazione dell'Associazione "Libera FVG"
4) ."Il piacere della legalità? Mondi a confronto"	Percorsi di educazione alla cittadinanza con la collaborazione dell'Associazione "Vicino-Lontano"
5) SULLE REGOLE	Incontri e percorsi di cittadinanza attiva con Emergency ,G.Colombo, R. Saviano.
6) GIORNALE DEGLI STUDENTI: "INTREPIDO"	Redazione da parte degli studenti del giornale "Intrepido"
7) VIAGGIO IN GRECIA. "Alle radici dell'Humanitas"	Percorso culturale e viaggio in Grecia per le classi quinte. Visite ai siti della Grecia classica ed ai beni culturali, ambientali/naturali.
8) PERCORSI DELLA MEMORIA	Approfondimento in collaborazione con il dipartimento di storia e filosofia e lettere: Giornata della memoria/ Treno della memoria/Viaggio in Bosnia •Giornata del ricordo •La tragedia degli armeni.
9) PROTEZIONE CIVILE E CORSI PRIMO SOCCORSO, ANTINCENDIO, SICUREZZA, ASSISTENTI BAGNANTI	Percorso PCTO afferente all'area del service learning
10)ORGANI COLLEGIALI: DEMOCRAZIA PER TUTTI	Percorso PCTO afferente all'area umanistica

LE COMPETENZE TRASVERSALI**LE COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA - COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

AMBITO	COMPETENZA	INDICATORE
1. COSTRUZIONE DEL SÉ	1 Imparare ad imparare , Osservare (comunicazione nella madrelingua – imparare a imparare)	Saper riflettere sui propri comportamenti capacità di autovalutare il proprio comportamento nei processi di acquisizione di conoscenza Avere iniziativa di studio autonomo



	2 progettare (comunicazione nella madrelingua – competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia competenza digitale spirito di iniziativa e imprenditorialità)	Maneggiare attrezzature capacità di maneggiare strumenti/mezzi specifici, organizzare il proprio apprendimento
2. RELAZIONE CON GLI ALTRI	3 Comunicare (comunicazione nella madrelingua – comunicazione nelle lingue straniere competenza digitale) 4 collaborare e partecipare (comunicazione nella madrelingua – comunicazione nelle lingue straniere competenze sociali e civiche) 5 agire in piena autonomia e responsabilità (comunicazione nella madrelingua – competenze sociali e civiche spirito di iniziativa e imprenditorialità consapevolezza ed espressione culturale)	Analizzare il discorso: la capacità di distinguere efficacemente il messaggio del comunicatore dall'interpretazione del destinatario e di individuare le eventuali "intenzioni nascoste" del comunicatore. Comunicare con la scrittura: il processo di comunicazione e descrizione di idee, opinioni, sentimenti o osservazioni che può aver luogo con varie forme di scrittura. Saper discutere: uso di buone abilità di discussione per approfondire la comprensione ed ampliare le conoscenze. Rispettare i diversi punti di vista: capacità di prendere in considerazione punti di vista validi per altre persone attraverso la discussione. Partecipare: capacità di condividere con il gruppo di appartenenza informazioni, azioni, progetti finalizzati alla soluzione di problemi comuni. Essere flessibili: capacità di affrontare situazioni problematiche che nella loro evoluzione pongono il soggetto di fronte a nuovi contesti e/o problemi non previsti. Saper motivare gli altri: la capacità di rafforzare la responsabilità di altre persone. Mostrare tolleranza Partecipare costruttivamente alle attività della collettività
3. RAPPORTO CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE	6 Risolvere problemi (comunicazione nella madrelingua – competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia imparare a imparare) 7 Individuare collegamenti e relazioni (comunicazione	Classificare: capacità di dividere gli oggetti in gruppi secondo standard o principi definiti. Costruire ipotesi: elaborazione di idee o proposte basate su fatti conosciuti per generare nuove ricerche. Avere consapevolezza della complessità: rendersi conto che viviamo in un mondo in cui le relazioni non sono solo quelle lineari causa-effetto.



	nella madrelingua – imparare a imparare) 8 acquisire e interpretare le informazioni (comunicazione nella madrelingua – imparare a imparare consapevolezza ed espressione culturale)	Riconoscere ragionamenti errati: individuare argomentazioni errate. Formarsi opinioni ponderate: sviluppare opinioni attendibili sulla base di motivazioni/ spiegazioni distinguendo fatti e opinioni. Riflettere criticamente e creativamente
--	---	---

Il percorso trasversale che costituisce il filo conduttore dei progetti previsti e proposti dall'Istituto prevede:

Educazione alle relazioni interpersonali, alla socialità e alla convivenza civile;

Educazione alla cittadinanza (democratica, attiva, responsabile, italiana, europea, mondiale, plurale, a raggio variabile, ecc.) **e alla cultura costituzionale, ai diritti umani, alle responsabilità, al volontariato, alla legalità e simili** (comprese sottovoci rilevanti come l'educazione stradale);

Educazione interculturale e alle differenze di genere e alle pari opportunità;

Educazione alla pace e alla gestione (democratica, non violenta, creativa) **dei conflitti**

Educazione all'ambiente, naturale e culturale, e allo sviluppo (umano, globale, planetario, locale, sostenibile.);



Educazione ai media e alle nuove tecnologie,

Educazione alla salute (allo star bene con sé, con gli altri e con le istituzioni, come antidoti al disagio e a diverse patologie, a dipendenze, devianze e abusi, comprese sottovoci come l'educazione all'alimentazione);

Educazione all'affettività e alla sessualità, che implicano anche aspetti di natura bioetica.



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ottimizzazione rete wi-fi interna; cablatura spazi scolastici.
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Organizzare un più efficace utilizzo della banda larga, ottimizzando la distribuzione degli access points interni per garantire la qualità del segnale in tutte le aule. Destinatari studenti, docenti e personale amministrativo.

Titolo attività: Potenziamento ambienti per la didattica laboratoriale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1. Allestimento di ulteriori aule "aumentate" oltre quelle esistenti
2. Potenziamento laboratori mobili (acquisto carrelli con tablet e/o notebook/pc da utilizzare nelle classi)
3. Predisposizione condizioni per uso dei dispositivi mobili personali (BYOD)
5. Acquisto licenze per la gestione da console di amministrazione dei device Chromebooks
6. Dotazione di dispositivi e strumenti di connettività per il comodato d'uso gratuito a favore degli studenti

Destinatari: studenti e docenti.

Risultati attesi: favorire la didattica laboratoriale e l'utilizzo efficace dei materiali didattici multimediali nell'attività ordinaria di tutte le classi, compresa la didattica a distanza (vedi Piano d'Istituto per la DDI)



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Profilo digitale studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti

1. Creazione di un account studente all'interno del dominio liceocopernico.org
2. Predisposizione di un portfolio "in progress", comprensivo delle esperienze effettuate durante il percorso didattico.

Titolo attività: Profilo digitale docente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti

1. Predisposizione di un portfolio digitale "in progress", comprensivo delle esperienze professionali- didattiche del docente

Titolo attività: Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1. Portare a compimento l'utilizzo di "segreteria digitale", estendendo l'accesso alle famiglie ed agli allievi della modulistica on line
2. Costruire gli strumenti organizzativi e dotarsi dei dispositivi per la gestione telematica delle procedure amministrative, negoziali, decisionali degli Organi Collegiali della scuola
3. Ampliare la formazione del personale amministrativo ed



Ambito 1. Strumenti

Attività

ausiliario in tal senso

4. Curare ed estendere la conservazione sostitutiva dei documenti

Destinatari: personale docente ed ATA, studenti, famiglie degli allievi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: La comunicazione e l'interazione digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli studenti e tutti i docenti; personale ATA per i servizi di gestione

L' utilizzo della classe virtuale ("classroom") e delle applicazioni di "GSuite for Education" offrono modalità di comunicazione e interazione alternative a quelle tradizionali, pertanto possono favorire la collaborazione e la condivisione all'interno dell'attività didattica, nonché le pratiche di insegnamento/apprendimento a distanza.

L'ampliamento delle piattaforme e dei servizi per la Didattica Digitale Integrata (DDI): per la didattica oltre a GSuite: Moodle, GoToMeeting; per la gestione ed i servizi: piattaforma Copernicorsi e Servizi Web

Per il personale ATA: software gestionali Infoschool, Argo, e programmi ministeriali SIDI ed Area Istruzione.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il making, la robotica educativa, l'internet delle cose, la creatività digitale.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti iscritti ai moduli del Progetto PON "Cittadinanza e Creatività digitale"

Risultati attesi: il making, la robotica educativa, l'internet delle cose, la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale, previsti dai moduli del progetto PON, consentiranno agli studenti di consolidare le loro competenze trasversali e sviluppare la loro creatività.

Titolo attività: Educazione all'uso competente e critico degli strumenti digitali da parte degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli studenti

Gli interventi di formazione rivolti agli studenti perseguono l'obiettivo di:

1. educare all'uso corretto della rete Internet, dello smartphone, dei social networks (problema della privacy e del rispetto del copyright)
2. prevenire il fenomeno del cyberbullismo

Titolo attività: Regolamento all'uso corretto degli strumenti digitali

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli studenti e tutto il personale della scuola

La predisposizione e il costante aggiornamento di un regolamento specifico per l'uso corretto degli strumenti digitali costituisce un riferimento per tutti gli operatori e attori della scuola.

L'attivazione di una formazione continua sulle opportunità ed i vincoli nell'utilizzo della rete rappresenta un impegno improrogabile dell'Istituzione scolastica, come anche sui temi della privacy e della sicurezza.

Titolo attività: Uso di risorse didattiche aperte
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli studenti e i docenti

Implementazione della didattica attraverso l'uso non solo del libro di testo digitale, ma anche di siti e strumenti web dedicati, piattaforme didattiche e depositi online (repositories o LCMS Learning Content Management System), social networks e piattaforme editoriali, OER.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e ricerca
esperta

- Alta formazione digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti

Consolidare e proseguire la formazione in itinere di docenti esperti nella gestione avanzata di strumenti digitali (amministrazione piattaforme online, gestione rete internet, amministrazione registri elettronici,...)

Titolo attività: Formazione in itinere
del personale docente
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti i docenti

Attraverso l'offerta di percorsi di formazione in presenza e online, articolati in corsi e seminari brevi, si mira a favorire l'ampliamento delle competenze digitali dei docenti in relazione a:

1. saper utilizzare la comunicazione e l'interazione digitale in modo efficace
2. saper utilizzare strumenti digitali di condivisione e collaborazione per l'attività professionale-didattica
3. saper utilizzare ambienti di insegnamento/apprendimento virtuali (Google classroom)
4. saper utilizzare strumenti digitali per l'organizzazione e la gestione del proprio lavoro
5. saper utilizzare strumenti digitali per la propria formazione e aggiornamento



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Accompagnamento
all'innovazione digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti

1. Proposta ai docenti di esempi di buone pratiche che utilizzino approcci metodologici innovativi, supportati dalle tecnologie digitali
2. Predisposizione di materiali didattici per docenti - **tool kits** (strumenti digitali) con **tutorial** ed esemplificazioni di utilizzo.
3. Indicazione di siti di supporto ai docenti



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO "N. COPERNICO" UDINE - UDPS05000P

Criteri di valutazione comuni

Un principio basilare: Trasparenza

Della trasparenza si è detto e scritto in riferimento alla L. 241, ma qui possiamo approfondire questo concetto in modo da coglierne meglio la particolare valenza all'interno della nostra proposta culturale.

E' chiaro, infatti, che tale principio porta con sé un particolare stile dialogico, esprimendo una delle caratterizzazioni morali dell'istituzione scolastica.

Secondo Kierkegaard l'etica, per il singolo, è soprattutto trasparenza, ma crediamo che ciò possa valere anche per una comunità scolastica.

Nell'attività didattica trasparenza significa, per esempio, puntualità nella correzione e consegna delle verifiche scritte, comunicazione ragionata dei voti per le prove orali, esplicitazione dei criteri di valutazione, rifiuto di approcci manipolatori nei confronti degli studenti e molto altro ancora.

Anche il Liceo Copernico vuol puntare ad essere una casa di vetro, nella quale la riservatezza della persona viene tutelata, ma la partecipazione democratica al processo formativo va incentivata e promossa.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

<https://www.liceocopernico.edu.it/index.php/pof/educazione-civica>

Allegato:

criteri_valutazione_educazione_civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

<https://www.liceocopernico.edu.it/index.php/liceo/regolamenti-e-criteri/criteri>

Allegato:

crit_valutazione_comportamento_11nov2020.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

<https://www.liceocopernico.edu.it/index.php/liceo/regolamenti-e-criteri/criteri>

Allegato:

criteri_per_scrutini_finali_27aprile 2021-DEF (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

<https://www.liceocopernico.edu.it/index.php/liceo/regolamenti-e-criteri/criteri>



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

<https://www.liceocopernico.edu.it/index.php/liceo/regolamenti-e-criteri/criteri>

Criteri valutazione disciplinare

<https://www.liceocopernico.edu.it/index.php/liceo/regolamenti-e-criteri/criteri>

Allegato:

criteri_valutazione_disciplinare_27aprile2021_DEF.pdf

Criteri d'iscrizione e di formazione delle classi

Classi prime:

Nella formazione delle classi prime si assume come criterio generale quello di creare la massima omogeneità tra classi e la massima eterogeneità all'interno di ogni classe, nel senso di offrire le stesse opportunità a tutti gli allievi iscritti alla scuola, indipendentemente dall'indirizzo prescelto, e la massima distribuzione di livelli socio-didattici in ogni classe.

Per ottenere questo obiettivo la scuola terrà conto dei seguenti criteri nel seguente ordine:

- indirizzo prescelto (corso base, potenziamenti)
- settimana corta/lunga
- equo rapporto maschi/femmine
- votazione esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione
- equo numero studenti con specifici bisogni educativi
- "desiderata" famiglie (preferenza per un compagno/a; tale scelta dovrà essere reciproca)

Le domande d'iscrizione tardive, successive alla definizione delle classi autorizzate, verranno trattate in ordine di arrivo, secondo la disponibilità di posto previsto dalla norma vigente.

Nel caso in cui, da parte di alunni provenienti dalle scuole secondarie di primo grado, si presenti un numero di richieste di iscrizione alla classe prima eccedente i limiti definiti nelle delibere del Consiglio di Istituto, si utilizzeranno i seguenti criteri di precedenza, riportati in ordine di priorità crescente:



1. Criterio territoriale, con precedenza agli studenti residenti nella provincia di Udine e tra questi i residenti nel territorio limitrofo a Udine, quindi a quelli provenienti da zone in cui non è presente un liceo scientifico.

1. Criterio parentale, con precedenza agli studenti con fratelli/sorelle che già frequentano il liceo o con genitori che lavorano a Udine.

1. Criterio di genere, tendenzialmente 50% maschi, 50% femmine, per gli indirizzi opzionali scientifico-matematico e delle scienze motorie.

I presenti criteri sono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.

Classi successive:

Le classi seconde, quarte e quinte sono formate di norma secondo la composizione della classe nell'anno scolastico precedente, qualora non intervengano fattori che impongano la soppressione della classe.

Le classi terze sono considerate classi iniziali, pertanto vengono costituite seguendo le norme vigenti relative alla definizione degli organici degli istituti e secondo i parametri interni già indicati per la costituzione delle classi prime. Tali parametri interni vengono adottati anche per gli inserimenti nelle classi seconde, quarte e quinte a seguito dell'esito definitivo delle operazioni di scrutinio.

Di norma non è consentito chiedere passaggi da una sezione all'altra in corso d'anno, se non con carattere di eccezionalità e valutati caso per caso dal Dirigente scolastico.

Dopo l'inizio dell'anno scolastico l'inserimento di studenti provenienti da altre scuole avviene, secondo disponibilità di posti e sentiti i Consigli di classe, su disposizione del Dirigente.

Criteri validità anno scolastico

In riferimento alla Circolare Ministeriale n. 20 del 4 marzo 2011 recante indicazioni sulla validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado il Collegio delibera che, in merito alle deroghe previste al monte minimo di presenze per la validità dell'anno scolastico, rientrano fra le casistiche apprezzabili dal Consiglio di classe le assenze dovute a:

- ☐ gravi motivi di salute debitamente documentati
- ☐ gravi motivi di famiglia debitamente documentati;
- ☐ terapie e/o cure programmate;
- ☐ donazioni di sangue debitamente documentate;
- ☐ fatta salva la coerenza con un programma presentato e la coerenza dell'impegno, impegni sportivi o partecipazione a manifestazioni artistico-culturali o concorsi per l'accesso ad Accademie o



Università.

Criteri per la verifica e la valutazione nella DAD

<https://www.liceocopernico.edu.it/index.php/liceo/regolamenti-e-criteri/criteri>

Allegato:

Criteri valutazione DAD_con_allegati_26mag2020.pdf

Criteri iscrizione in caso di sovrannumero

<https://www.liceocopernico.edu.it/index.php/liceo/regolamenti-e-criteri/criteri>

Allegato:

crit_iscrizione_sovrannumero_19nov2020.pdf

Integrazione Patto di Corresponsabilità

<https://www.liceocopernico.edu.it/index.php/liceo/regolamenti-e-criteri/patto-educativo>

Allegato:

integrazione_patto_corresponsabilità_19nov2020.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La scuola fornisce a tutti gli studenti durante il corso dell'anno supporto e rinforzo didattico sotto forma di sportelli e corsi, che affiancano il recupero in itinere e l'orientamento ad un metodo di studio efficace.

Nel primo periodo dell'anno scolastico si svolgono varie attività di accoglienza, volte anche a far conoscere le molteplici offerte extra-scolastiche dell'Istituto (attività sportive e/o artistico-espressive), altamente inclusive.

Vengono offerte ore extracurricolari di Italiano L2 agli studenti stranieri e progetti in continuità con le scuole secondarie di I grado, soprattutto per alunni con disabilità.

Particolare attenzione è riservata agli studenti con B.E.S.: i contatti con le famiglie sono costanti, i PEI e PDP sono verificati con regolarità da tutti i docenti curricolari del C.d.C. e i Dipartimenti prestano attenzione nell'adozione di testi strutturati anche per alunni con B.E.S.

L'Istituto attualmente è ancora sede del CTS, che offre un servizio di supporto costante; sono inoltre organizzati corsi e incontri di formazione su tematiche specifiche legate all'inclusione.

Il GLI si costituisce ad inizio di ogni anno scolastico e si riunisce regolarmente. È stato approntato dal GLI un vademecum dettagliato, che è parte integrante del PAI.

Dato il crescente numero di alunni con B.E.S., il Collegio dei Docenti ha espresso indicazione di indirizzo verso l'individuazione di personale docente con titoli ed esperienza nel campo dell'integrazione/inclusione.

Nonostante l'aumento delle dotazioni tecnologiche e la continua collaborazione con il referente di istituto (in particolare l'"animatore digitale"), le dotazioni specifiche e gli ausili per alunni con BES devono essere ancora incrementate. A tal fine l'Istituto ha concorso all'ampliamento delle dotazioni e degli ausili offerto recentemente dal MIUR.



Recupero e potenziamento

La scuola fornisce a tutti gli studenti in difficoltà durante il corso dell'anno (con maggiore intensità dopo la valutazione intermedia e quella finale) supporto e rinforzo didattico, sotto forma di sportelli e corsi, oltre al recupero in itinere.

Gli sportelli e i corsi vengono strutturati intorno a nuclei tematici circoscritti e fondanti per le singole discipline.

Particolare attenzione viene data alle "competenze base" (anche con l'attuazione di progetti "PON per la scuola 2014-2020" specifici). Gli obiettivi e i contenuti delle attività di recupero e dei percorsi di inserimento degli alunni iscritti nelle classi Prime, trasversali alle classi stesse, vengono ampiamente discussi, condivisi e proposti a livello dipartimentale, con particolare attenzione allo sviluppo di un curriculum verticale per competenze).

Tali azioni hanno comportato un miglioramento del successo scolastico (dati emersi nelle valutazioni finali).

Per gli studenti con particolari attitudini disciplinari sono previsti percorsi di potenziamento (INFORMATICA, SCIENZE, LINGUE, SPORT) strutturati su gruppi a CLASSI APERTE e/o a livello di CLASSE. Ciò rende tali proposte diffuse sulla quasi totalità degli studenti.

È promossa la partecipazione a gare e concorsi a livello nazionale: matematica, fisica, scienze, informatica, italiano, filosofia.

Grande rilievo assumono le attività extracurricolari artistiche e musicali, ampiamente frequentate e forte momento di aggregazione e inclusione, in cui si formano infatti gruppi interclassi anche di anni diversi e dove è possibile sviluppare e manifestare abilità e competenze diverse da quelli consueti scolastici.

Al fine di sostenere le azioni di accompagnamento degli studenti nel corso dell'anno, nonché per favorire i percorsi di potenziamento, la scuola, il territorio e le famiglie creano "alleanze" e sinergie per l'individuazione di risorse; la contribuzione volontaria dei genitori, i finanziamenti di Enti di riferimento e la partecipazione a bandi PON assicurano la continuità delle esperienze.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ad inizio anno scolastico, preferibilmente entro fine ottobre, si riunisce il Consiglio di classe allargato alla componente medico-psicologica, servizi sociali e famiglia per redigere il Piano Educativo Individualizzato dell'allievo (PEI), che verrà sottoscritto da ciascun componente del Consiglio, dal Dirigente, dalla famiglia, dal referente ÈMT, dal referente dei Servizi sociali ed eventuali educatori. Sulla base della diagnosi funzionale ed il Piano Dinamico Funzionale vengono definiti gli obiettivi educativi e didattici, le strategie di intervento, gli approcci e le metodologie d'insegnamento, le modalità di verifica e di valutazione. Il PEI non coincide con il solo progetto didattico, ma consiste in un vero e proprio progetto di vita in cui vengono definiti tutti gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'integrazione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Consiglio di classe, il dirigente scolastico, la famiglia dell'allievo/a, il referente dell'ÈMT, il referente dei Servizi Sociali, educatori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia collabora nella definizione del progetto educativo dell'allievo/a fornendo all'Istituzione scolastica informazioni e documentazione necessari a definire gli interventi di inclusione più opportuni. Gli incontri e i colloqui con le famiglie si svolgono ad inizio anno scolastico per definire gli obiettivi educativi - didattici, a fine anno in sede di verifica del PEI, ma anche in qualsiasi momento dell'anno in cui si renda necessario rimodulare o verificare gli interventi previsti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Collaborazione nella redazione PEI e PDF
Assistenti alla comunicazione	Collaborazione nella redazione PEI e PDF
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di verifica e per la valutazione vengono definiti in base alla diagnosi dell'allievo/a. I tempi della verifica variano sulla base dei ritmi di esecuzione dell'allievo e di solito hanno la cadenza delle verifiche e delle interrogazioni stabilite per la classe, comunque sempre programmate e con possibilità di eventuali recuperi in caso di esito negativo della prova. Per la valutazione disciplinare dell'allievo/a si tiene conto non solo del livello di raggiungimento degli obiettivi didattici definiti dal PEI, ma anche dell'impegno dimostrato, della partecipazione alle attività didattiche e della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto lavora in collaborazione con i docenti delle scuole secondarie di primo grado per individuare nei tempi dovuti le risorse e le strategie necessarie a rendere l'inizio del nuovo percorso scolastico degli allievi in entrata il più consona e corrispondente alle proprie esigenze e necessità,



ma intende intensificare e rendere più efficienti tali interventi, ad esempio richiedendo nei casi più gravi la partecipazione dei docenti delle scuole secondarie di primo grado ai Consigli di classe di inizio anno scolastico. Vi sono anche incontri con le famiglie degli allievi BES delle scuole secondarie di primo grado che intendono a proseguire gli studi nell'Istituto per pianificare meglio il passaggio di ordine di scuola. L'Istituto inoltre collabora, tramite la figura del referente dell'Alternanza Scuola Lavoro dell'Istituto, con gli enti esterni, gli studi professionali e le aziende del territorio per l'alternanza scuola lavoro al fine di individuare i requisiti e le competenze necessarie a garantire anche agli allievi con BES un inserimento nei tirocini e uno spazio di riflessione per l'eventuale ingresso nel mondo del lavoro. Infine tramite la Funzione Strumentale dell'orientamento in uscita, particolare cura viene data al dialogo orientativo per il proseguimento degli studi degli allievi BES affinché riescano ad effettuare una scelta serena e più consona alle proprie potenzialità e capacità.



Piano per la didattica digitale integrata

Piano per la Didattica Digitale Integrata

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata è stato redatto nel corso della triennalità precedente in ottemperanza a quanto stabilito dalle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, pubblicate il 7 agosto 2020. Il punto di forza di quel Piano era il suo valore di mediatore didattico di attività, contenuti, collaborazioni: il documento si occupava di disciplinare l'attività a distanza come modalità complementare e integrata o (in caso di necessità) alternativa alla didattica in presenza.

Essendo la DAD scomparsa, per volere dello stesso Ministero, dalle linee metodologiche e didattiche, l'Istituto ha comunque deciso (con delibera del Collegio dei Docenti dell'8 novembre 2022) di attivare la Didattica Digitale Integrata, su richiesta dei genitori (o dello/a studente/ssa maggiorenne), in caso di documentata malattia che renda impossibile la frequenza per un periodo non inferiore a quindici giorni. Ogni richiesta, da rivolgersi al Capo d'Istituto, sarà valutata e accolta a insindacabile discrezione del Dirigente Scolastico, una volta informato il coordinatore di classe. La partecipazione alle lezioni in Didattica Digitale Integrata dovrà avvenire esclusivamente tramite collegamento con l'account istituzionale dello/a studente/ssa, che sarà considerato/a assente ai fini del computo delle ore per la validità dell'anno scolastico, fatti salvi i criteri stabiliti per la deroga.



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

Ruoli	Persone coinvolte	Funzioni
Coordinatori di classe	Un coordinatore per ciascuna classe	Funzione di coordinamento delle attività del Consiglio di Classe. Contatti con le famiglie e con la dirigenza
Coordinatori di dipartimento	Un coordinatore per ogni dipartimento: • Lingue • Lettere e Latino • Disegno e Storia dell'Arte • Storia e Filosofia • Fisica, Matematica, Informatica • Religione • Scienze Naturali • Scienze Motorie	Coordinamento in relazione a: • programmazione didattica comune/ armonizzazione attività formali, informali, non formali (curricolo verticale) • progettazione moduli didattici comuni e condivisi • predisposizione prove comuni • predisposizione attività di recupero • implementazione archivi digitali
	Coordinatori o delegati al gruppo di lavoro interdipartimentale	Incontro dei dipartimenti: per progettazione di percorsi didattici finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza in chiave europea
Responsabili di laboratorio, e palestre	Un responsabile per ciascuna tipologia indicata: • laboratori di informatica sede e succursale • laboratori di fisica piano t. e 3piano • laboratorio di chimica • laboratorio di biologia	Monitoraggio del corretto funzionamento dell'ambiente di apprendimento e del corretto utilizzo da parte dei docenti e studenti. Segnalazione di eventuali anomalie, richiesta di interventi di manutenzione. Pianificazione bisogni aree laboratoriali. Attuazione procedure di sicurezza



	• palestre • laboratori mobili	
Responsabili della sicurezza	RSPP, RLS, preposti e Figure sensibili ai fini delle prevenzione e protezione dai rischi.	Servizio di Protezione e Prevenzione d'Istituto
Responsabili Privacy	DPO, Titolare e Responsabile trattamento dati, Amministratori sistema, Incaricati	Attuazione nuovo Reg. EU 679/2017 per la protezione dati
Funzioni Strumentali	Servizi per gli studenti e rapporti con le famiglie - Educazione alla salute (n. 1 figura di riferimento-a.s. 2022/2023)	Gestione Assemblee d'Istituto degli Studenti; azioni per il benessere e l'ed. alla salute; aggiornamento Patto educativo; rapporti con i genitori
	Successo formativo e attività di recupero/inclusione (n. 2 figure di riferimento-a.s. 2022/2023)	Coordinamento attività di sostegno e recupero, predisposizione PEI e PDP, attività inclusive per allievi BES
	Progettazione e gestione PTOF - OF area progettuale e didattica per competenze (n. 1 figure di riferimento-a.s. 2022/2023)	Coordinamento revisione documenti strategici dell'istituto (PtOF, RAV, PdM, Rendicontazione Sociale) e armonizzazione attività formali, informali, non formali dell'OF nel curriculum verticale per competenze disciplinari, ma anche trasversali e di cittadinanza in chiave europea.
Collaboratori del DS	Collaboratori delegati/assegnatari con funzioni organizzative	Assicurare l'espletamento dei compiti d'Ufficio in assenza o in caso di concomitanti impegni del Dirigente scolastico (solo collaboratori delegati). Collaborare con il Dirigente Scolastico nella pianificazione degli orari, delle riunioni collegiali, nelle comunicazioni al personale docente, agli studenti e alle famiglie e nell'attuazione di aspetti organizzativi relativi al Piano dell'Offerta Formativa.



Coordinatori piano orario e calendario incontri OOCC	Docenti referenti in collaborazione con Dirigente, Staff d'Istituto, DSGA e personale ATA.	Predisposizione piani di funzionamento orario generale delle lezioni, utilizzazione in rotazione di aule/laboratori/palestre in Istituto, costruzione dei calendari degli incontri annuali degli OOCC e delle operazioni di scrutinio intermedio e finale. Operano in collaborazione con Dirigente, Staff d'Istituto, DSGA e personale ATA.
Gruppo N.I.V. (PTOF, RAV, PdM)	Docenti referenti per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, FFSS in raccordo con le commissioni costituite all'interno del Collegio Docenti (eventuali contributi della componente genitori, studenti, esponenti del territorio)	• Monitoraggio, verifica e aggiornamento del PTOF • Monitoraggio, verifica e aggiornamento del PdM • Monitoraggio, verifica e aggiornamento del RAV • Rendicontazione sociale
G.L.I.	Partecipazione aperta a docenti specialisti e di classe; in caso, consultazione rappresentanti delle famiglie, degli studenti e degli enti territoriali di riferimento	S ensibilizzazione e condivisione sulle tematiche dei BES con estensione al maggi or numero di attori coinvolti. E laborazione di buone prassi da formalizzare nel PAI (Vademecum condiviso, modello di PDP, strategie didattiche)
Referenti di settore funzionali al PTOF	Educazione civica	DDL 233/2019 coordinamento attività d'Istituto
	Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo	Attività di informazione, formazione, prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo



	Gsuite	Gestione, funzionamento, "manutenzione" piattaforma informatica Gsuite. Organizzazione gruppo di lavoro, modalità e regole utilizzo risorse in rete (accessi, programmi, contenuti, immagini,...), gestione archivio digitale
	Accoglienza	Attività di accoglienza in ingresso, raccordo con scuola secondaria di primo grado, attività di informazione e orientamento in ingresso, organizzazione giornate Scuola Aperta
	Orientamento in uscita	Attività di orientamento in uscita; raccordo con le Università ed il mondo delle professioni, coordinamento Open Day, questionari di interesse e motivazionali.
Referenti di settore funzionali al PTOF	Biblioteca	Apertura della biblioteca, prestito libri, aggiornamento libri e riviste, attività di promozione della lettura, accompagnamento nella ricerca bibliografica.
	Formazione Docenti (PNFD)	Predisposizione e coordinamento piano di formazione docenti, raccolta dati percorsi svolti, raccordo piani Ambito di appartenenza (n. 8 città di Udine)
	Percorsi Competenze Trasversali Orientamento (PCTO)	Pianificazione e coordinamento PCTO (referenti e tutor); gestione attività tramite S&T; formazione sicurezza; raccordo preparazione ESC
	Animatore Digitale (AD)	Promozione attività d'Istituto per lo sviluppo delle competenze digitali di studenti e docenti; partecipazione elaborazione curriculum digitale trasversale; pianificazione/gestione dotazioni digitali e
	Team per l'innovazione (PNSD)	



		multimediali
	ESC	Coordinamento attività in preparazione dell'ESC; format documentazione percorsi e presentazione classi (Documento del 15 maggio – DL62/2017)
	Referente plico ESC	Presiede alle operazioni di monitoraggio e comunicazione al MIUR di eventuali prove speciali per l'ESC; alle operazioni di ricezione, apertura e consegna ai Presidenti delle Commissioni d' ESC dei plichi con le tracce delle prove scritte d'Esame.
	Webmaster	Referente responsabile sito web del liceo e dei servizi di rete; gestione piattaforma apprendimento on line
	INVALSI	Gestione somministrazione, monitoraggio e valutazione esiti INVALSI; condivisione esiti OOC e stakeholders
	Visite e viaggi istruzione	Pianificazione/revisione progetti viaggi, visite, soggiorni ambienti naturali, soggiorni linguistici, scambi; ottimizzazione procedure didattiche ed amministrative
	Indirizzo Scienze Applicate	Coordinamento attività d'indirizzo (LSA)di nuova attivazione: caratterizzazione ed armonizzazione OF specifica.
Referenti di progetto	In relazione alle azioni specifiche attivate	Coordinano e curano le fasi organizzative dei vari progetti inseriti nel Piano dell'OF; raccordo didattico- operativo nell'ambito dei dipartimenti per la coerenza con il curriculum verticale e le competenze ivi previste, con i lavori della commissione interdipartimentale, con il N.I.V. per le azioni di valutazione ed autovalutazione d'Istituto.



Commissione elettorale	Docenti e personale ATA designati, componente genitori e studenti	Adempimenti di norma per il rinnovo degli OOCC a livello di classe e d'Istituto
------------------------	---	---

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Cura della corrispondenza del Dirigente, Vice-presidenza e del Direttore Amministrativo (in caso di necessità);

- Archivio storico cartaceo;
- Distribuzione corrispondenza interna ed esterna sia cartacea che a mezzo mail ai Collaboratori Dirigente S. o mezzo stampa al personale ATA, l'affissione all'Albo della scuola dei documenti soggetti a pubblica diffusione;
- Pratiche relative agli edifici dell'Istituto: autorizzazioni e richieste uso locali scolastici da parte di terzi e dell'Istituto verso terzi; comunicazione con gli Uffici UTI.
- Organi collegiali: elezioni annuali e triennali dei Consigli di classe, d'Istituto, Consulta degli studenti (liste elettorali, elenchi elettori, nomina seggi, nomine componenti o.c., surroghe, predisposizione atti relativi alle elezioni).
- Cura stesura bozze verbali, organizzazione materiali, pubblicazione delibere Collegio Docenti e Consiglio Istituto.
- Cura convocazioni, corrispondenza RSU-OO.SS.- pubblicazione Contratti, ecc); invio ai Revisori e inserimento



nella piattaforma ARAN;

- Cura pratiche Tirocinanti Università varie inseriti nell'Istituto;
- Nell'ambito delle attività del CTS, in collaborazione con i Docenti Referenti, gestisce le pratiche come da comunicazioni di servizio specifiche (attività in esaurimento fine 2017).
- Pratiche inerenti la formazione in servizio del Personale Docente e ATA;
- Sicurezza luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008), convocazioni per incontri, collaborazione con RSPP e ASPP per la gestione amministrativa pratiche - Sorveglianza Sanitaria: predisposizione elenchi per visite mediche e per Azienda sanitaria (Dipartimento di prevenzione), convocazioni personale, appuntamenti, ecc.
- Cura la registrazione, pubblicazione e ne segue l'iter delle Convenzioni – Accordi di rete stipulati dal Dirigente Scolastico nell'ambito delle attività di ASL e del P.T.O.F. 2016/2019;
- Collabora con il Ds e con il DSGA per espletamento procedure inerenti l'area progettuale PTOF: corrispondenza, protocollo, documentazione, archivio, gestione atti, copie;
- Sostituzione dei colleghi dell'area personale in caso assenza.
- Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale)- Dematerializzazione. Protocollazione atti di competenza.
- Provvede ad eventuali necessità di pratiche amministrative su indicazione del DS, del Dsga, anche di competenza altre Aree Organizzative Amministrative.

Ufficio per la didattica

- Iscrizioni degli alunni: (supporto e sostituzione ai genitori per iscrizioni on-line nonché nelle iscrizioni generali delle classi prime);
- Supporto informatico all'ufficio e studio di nuovi software gestionali applicativi;
- Obbligo d'istruzione – diritto – dovere-istruzione- formazione;
- Conservazione pagelle scolastiche e registri obbligatori;
- Aggiornamento e controllo piani di studio;
- Scrutinio on-line supporto al personale docente;
- Registro elettronico;
- Libri di testo;
- Statistiche;
- Archiviazione documenti alunni;
- Supporto all'area affari generali predisposizione elenchi per elezioni organi collegiali;
- Rilascio diplomi e certificati;
- Pratiche di trasferimento dalla scuola;
- Pratiche infortuni alunni – assicurazioni obbligatorie – integrativa- INAIL;
- Esami di Stato;
- Invio documenti scolastici;



- Pratiche per richieste agli enti locali di contributi ed assegni di studio;
- Tasse scolastiche – verifica contributo volontario studenti;
- Informazioni varie agli alunni, ai docenti ed alle famiglie;
- Gestione candidati privatisti/esami di stato;
- Esami di idoneità;
- Collaborazione per la formazione delle classi;
- Permesso permanenti di uscita anticipata;
- Pratiche di passaggio da un indirizzo all'altro per gli alunni e orientamento;
- Documentazione alunni stranieri;
- Pratiche viaggi istruzione/visite didattiche
- Pratiche di accesso agli atti amministrativi/ controllo autocertificazioni;
- Pratiche corsi recupero –sportelli – orientamento alunni in entrata/ uscita/stranieri/sportello CIC - ALTERNANZA SCUOLA LAVORO- INVALSI: supporto amministrativo.
- Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale)- Dematerializzazione. Protocollazione atti di competenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio; conferimento delle supplenze e stipula dei contratti a tempo determinato; conferme in ruolo, proroga periodo di prova, part-time.
- Contratti personale interno ore eccedenti
- Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del Rapporto di Lavoro: – Ricongiunzione L. 29 – Quiescenza – Dichiarazione dei servizi.
- Adempimenti previdenziali pratiche periodi pre-ruolo ricongiungibili e altri periodi computabili ai fini incremento piattaforma Passweb finalizzato alla definizione inquadramento pensionistico del personale scuola;
- Formazione graduatorie personale docente e ATA per supplenze, convalida punteggi personale supplente;
- Inserimento ferie del personale a tempo determinato pagato dal MEF.
- TFR al personale di ruolo e supplente pagato dal DTEF.
- Riconoscimento dei servizi prestati -ricostruzione carriera – pensionistici- pre-ruolo, ecc
- Domande docenti esami di maturità; atti relativi all'insediamento delle commissioni degli esami;
- Fondo Espero.
- Uso sistemi informatici, softwares, finalizzati alla gestione personale (PASSWEB -SIDI – ARGO –ADELINE – timbrature presenze ata, ecc).
- Bonus al Personale docente: raccolta documentazione, preparazione file per invio a USR;
- Sostituzione dei colleghi del settore personale e AA.GG.
- Anagrafe del Personale: costituzione, implementazione fascicolo personale elettronico e cartaceo posizione



di stato servizi ed assenze personale; tenuta ed aggiornamento della posizione matricolare dei docente e ATA - certificati di servizio, richiesta e trasmissione documenti;

- Formulazione graduatorie interne;
- Mobilità/trasferimenti del personale, comunicazioni, fascicolo personale, ecc;
- Cura delle pratiche relative alle assenze per malattia, permessi, richieste 150 ore diritto allo studio, ferie, ecc. Gestione presenze e assenze del personale ATA (cartellini); I tassi di assenza del personale, pubblicazione dati, statistiche. Visite fiscali.
- In collaborazione con il Dirigente Scolastico cura la predisposizione pratica e inserimento dati Organico del personale Docente e ATA di diritto e di fatto;
- Predisposizione pratiche visite medico competente per personale ATA neo-assunto o rientrante da malattia periodi superiori 60 giorni – Sorveglianza Sanitaria;
- Comunicazioni/richieste, predisposizione pratiche agli Uffici Pubblici Statali/Enti Locali/Vari (M.E.F. Ragionerie Prov.li e Regionale dello Stato- Uffici Scolastici territoriali - ecc).
- Rilevazione dei dati in relazione agli scioperi, assemblee sindacali, permessi ed aspettative sindacali, comunicazioni all'Ufficio scolastico provinciale, ed inserimento dati SI-WEB/INTRANET MIUR , MEF, PERLAPA. – Statistica L. 104- ;
- Uso sistemi informatici, softwares, finalizzati alla gestione personale (SIDI –ARGO– timbrature presenze ata, ecc).
- anagrafe prestazioni personale docente –ata: autorizzazione libere professioni e attività occasionali;
- Sostituzione dei colleghi del settore personale e AA.GG.
- Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale) – Dematerializzazione. Protocollo atti di competenza.

Ufficio acquisti e contabilità

- Redazione contratti stipulati dalla scuola con enti pubblici, aziende e soggetti privati ed esperti esterni;
- Liquidazione compensi ad esperti alla scuola per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- Liquidazione e versamento dei contributi e ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali, dovuti per legge redazione ed invio F24 EP; relativamente ad altri compensi al personale derivanti da contributi regionali, provinciali o di natura privata, compensi ai relatori per corsi di aggiornamento, per convegni o per interventi vari, rimborso contabile iscrizioni e liquidazione di ogni competenza agli allievi (viaggi di istruzione, diritto allo studio, libri in comodato), comunicazione alle famiglie;
- Collabora con Dsga alla stesura Contrattazione integrativa d'Istituto (MOF –NON FIS);
- Nomine al personale interno per attività aggiuntive e relativa liquidazione in collaborazione con il DSGA
- Liquidazione competenze alle commissioni degli esami di Stato;
- Adempimenti fiscali e previdenziali (cud - 770, Irap - inps, irpef, inpdap -, fc-)
- Adempimenti previdenziali pratiche DMA –UNIEMENS (compensi accessori liquidati al personale ai fini



incremento piattaforma Passweb) in collaborazione con Dsga;

- Gestione pratiche INAIL per contratti co.co.co. – Gestione assicurati ENPALS
- Richiesta CIG, DURC, CUP ed adempimenti AVCP- ANAC – PCC – BDAP – Equitalia -fatturazione elettronica;; pubblicazione dell'**Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti**
- membro team Innovazione PNSD (formazione,ecc)
- Supporto informatico all'ufficio, al Dirigente e Collaboratori per inserimento bandi – concorsi e collegamenti SIDI/INTRANET e studio di nuovi software gestionali applicativi;
- Collabora con il DSGA per la stesura piani finanziari richieste finanziamenti, inserimento bandi nelle relative piattaforme, rendicontazioni al MIUR- Regione- Provincia- Fondazione CRUP- Altri Enti dei finanziamenti relativamente a bandi nell'ambito del Piano T.O.F.;
- Cura della documentazione giustificativa relativa alla contabilità di bilancio per l'area di competenza;
- Gestione mandati e reversali anche con sistema OIL, gestione nuovo servizio cassa alla luce della L. 135/12, variazioni al PA, inserimento impegni ed accertamenti in collaborazione con il Dsga., al quale fa capo tutta l'attività relativa ai bilanci e conseguenti pratiche contabili: mandati e reversali. Contabilità dell' attività dell'Ufficio Educazione Fisica provinciale (Uff. Scol. Territ. Udine) e del CTS (Centro Territoriale di supporto).
- Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale)- Dematerializzazione. Protocollo atti di competenza.
- Sostituzione il DSGA in caso di assenza e/o impedimento ;
- Sostituzione collega assente area finanziaria/contabile.
- Redazione contratti stipulati dalla scuola con enti pubblici, aziende e soggetti privati ed esperti esterni;
- Redige gli ordini di acquisti di materiale e attrezzature didattiche, dalla richiesta di preventivi fino alla liquidazione con procedura CONSIP , ordinaria e Mepa
- Gare d'appalto acquisto di beni e servizi superiori limite disposto da C.I. (viaggi istruzione – stages linguistici - assicurazioni - libri di testo in comodato- forniture informatiche – arredi –materiali didattici – affitto macchinari, ecc) in collaborazione con D.s.g.a.
- Richiesta CIG, DURC, CUP ed adempimenti AVCP- EQUITALLIA;
- Esecuzione delle pratiche relative, alla manutenzione del patrimonio della scuola e dei locali dell'edificio scolastico;
- Tenuta delle schede finanziarie dei singoli progetti del PTOF, in stretta collaborazione con il DSGA ;
- Esecuzione e inoltro degli ordini di acquisto, nonché impegni di spesa su disposizione del DSGA;
- Tenuta dei libri contabili obbligatori e non: registro buoni d'ordine, registro dei contratti, ecc.;
- Coordinamento lavoro inventari, magazzino, in collaborazione con Assistenti Tecnici e Collaboratori Scolastici; per il materiale di pulizia (aggiornamento e predisposizione inventari e magazzino beni dell'Istituto e beni Provinciali (sia inventariabili che di consumo); consegna materiali ai sub-consegnatari.
- Supporto informatico all'ufficio, per i collegamenti SIDI/INTRANET e studio di nuovi software gestionali applicativi;



- Cura della documentazione giustificativa relativa alla contabilità di bilancio per l'area di competenza;
- Membro team Innovazione PNSD (formazione, ecc)
- Adempimenti previdenziali pratiche DMA –UNIEMENS – periodo 2013/2017 personale Istituto (compensi accessori liquidati al personale ai fini incremento piattaforma Passweb) in collaborazione con Poloni e Dsga;
- Sostituzione collega assente area finanziaria/contabile.
- Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale)- Dematerializzazione. Protocollazione atti di competenza.

Dati gli Accordi con l'USR FVG inoltre:

- Cura le pratiche a livello contabile/amministrativo in collaborazione con Dsga, l'Ufficio Contabilità in relazione ai Progetti CTS.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

In coerenza con le indicazioni fornite inizialmente dal MIUR con il *"Piano per la formazione dei docenti 2016-2019"* e le successive integrazioni e aggiornamenti, come contemplato dal comma 124 della Legge 107/2015, si è previsto nel corso del triennio di riferimento l'organizzazione di attività formative, legate alle risultanze del RAV ed agli impegni assunti nel PdM.

Il sistema di formazione continuerà nell'Istituto, curando la rilevanza culturale e le ricadute didattiche positive sugli esiti scolastici e formativi degli studenti.

Le attività di formazione saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico e riguarderanno personale docente ed ATA; esse accoglieranno i corsi proposti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dall'Ufficio Scolastico Regionale, dall'Ambito territoriale (su specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione), dalle reti per la formazione cui l'Istituto partecipa e saranno realizzate preferibilmente mediante iniziative di ricerca/azione valorizzando la comunità professionale ed, in base agli accordi attuativi:

- autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni,
- in collaborazione con Reti di scuole ed Ambito territoriale 8 (InterAmbito);



- in collaborazione con organismi riconosciuti dalla comunità scientifica ed enti accreditati MIUR;
- in collaborazione con organismi deputati all'innovazione pedagogica e didattica e con le Università.

Le attività formative saranno orientate ad affrontare le seguenti tematiche:

- metodologie, didattica, didattica per competenze e nuove tecnologie (quadro definito dalle azioni del PNSD), con particolare riferimento ai sistemi che sostengono una didattica innovativa, digitale (DDI) e l'organizzazione di modalità e spazi (piattaforma online) per la condivisione di buone prassi e materiali didattici all'interno dell'Istituto;
- valutazione degli apprendimenti e delle competenze;
- percorsi di Educazione Civica;
- Alternanza Scuola-Lavoro e PCTO;
- inclusione ed integrazione;
- prevenzione del disagio e contrasto ai fenomeni di bullismo/cyberbullismo;
- certificazione in L2 e C.L.I.L.;
- accoglienza e prima professionalizzazione destinata a docenti neoassunti;
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti RAV e PdM);
- privacy (Reg. EU 679/2016 e D.Lgs. 101/2018) e sicurezza negli ambienti di lavoro con particolare riguardo alla formazione delle figure sensibili ai vari livelli di responsabilità (D.L. 81/2008);
- dematerializzazione e semplificazione nei processi amministrativi.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Il Piano di formazione ATA fa riferimento al Piano Nazionale di formazione ATA e fino ad ora è stato organizzato dalla scuola capofila dell'Ambito 8 (Inter-Ambito, Regione FVG) e dalle Reti Interscolastiche (Rete Scuole FVG e Rete per la Sicurezza).

Il piano viene integrato dai corsi di formazione per il personale amministrativo ed ausiliario offerti dal territorio e da enti formatori a livello nazionale.

In rispetto alla normativa prevista la formazione e l'aggiornamento del personale ATA tratterà i seguenti temi:

Personale Assistenti Amministrativi:

Corso sulle funzionalità della segreteria digitale/registri elettronici



Corso per l'utilizzo di software gestione presenze personale ATA, programma argo stipendi.

Corso formazione utilizzo piattaforma PassWeb

Corso adeguamento procedure nuova normativa in ordine alla privacy, al regolamento amministrativo/contabile, agli Esami di stato, alle procedure progetti PON FSE, FESR.

Per tutto il Personale ATA:

Corsi di formazione obbligatori sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, di primo soccorso e antincendio- uso BLS (aggiornamenti); corsi sicurezza per nuovi assunti se sprovvisti (Corso base Lavoratori, Preposti, Dirigenti): organizzati a livello sia di Istituto, sia a livello di Rete.

Corsi formazione annuale (richiamo) tenuto dal R.S.P.P. al personale ATA.

Reti e Convenzioni attivate

Centro Territoriale di Supporto (C.T.S.)

Il CTS della Provincia di Udine ha sede presso i locali del Liceo Scientifico Statale "Niccolò Copernico" di Udine, Istituzione scolastica individuata con decreto USR FVG- Direzione Generale del 28 agosto 2014, prot.n. 7873 (cfr. Direttiva del MIUR, 27 dicembre 2012, concernente i "Bisogni educativi speciali e la riorganizzazione territoriale del sistema scolastico per l'inclusione").

I destinatari delle azioni del CTS sono le scuole di ogni ordine e grado ed, attraverso esse, le famiglie degli allievi con bisogni educativi speciali, tutto il personale della scuola, enti ed istituzioni del territorio.

Rete Scuole per Formazione finalizzata alla pianificazione e realizzazione di interventi formativi secondo le linee tracciate dal PNFD ed alla gestione economica delle risorse assegnate in merito.

Convenzioni per attività di PCTO (la L. 107/2015 ha previsto per gli studenti del triennio finale del quinquennio superiore, percorsi di formazione e di stage a contatto con il mondo del lavoro e quello universitario)

Reti e Convenzioni in collaborazione con il territorio (Enti Locali, Associazioni culturali e sportive, Mondo del Volontariato, Professionisti,...) per lo sviluppo di sinergie che favoriscono l'articolazione e lo sviluppo dell'Offerta Formativa



Rete di scopo per individuazione DPO (in rete interscolastica a garanzia di procedure a norma nel rispetto della privacy secondo il Reg. generale per la protezione dei dati EU 679/2016 e le disposizioni vigenti)

Rete Scuole FVG per la collaborazione interistituzionale nella gestione amministrativo-contabile

Coordinamento Presidenti dei Consigli di Istituto per il raccordo nazionale delle azioni dell'organismo collegiale, in particolare in situazione di emergenza pandemica e didattica a distanza

Convenzioni per Tirocinio Formativo di studenti universitari presso il nostro Istituto, in collaborazione con le Università di Udine, Trieste, Padova



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre/Pentamestre -
L'anno scolastico è
organizzato in un periodo
didattico che va dall'inizio
delle elezioni al 15 dicembre e
da un successivo che si
conclude al termine delle
lezioni a giugno.

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborano con il Dirigente Scolastico nell'attuazione di aspetti organizzativi relativi al Piano dell'Offerta Formativa e del funzionamento generale, nella costruzione dei criteri di pianificazione degli orari e delle sostituzioni in caso di assenza, nel coordinamento delle riunioni collegiali, nella predisposizione delle comunicazioni al personale docente, agli studenti e alle famiglie. Operano in collaborazione con lo staff d'Istituto. Assicurare l'espletamento dei compiti d'Ufficio in assenza o in caso di concomitanti impegni del Dirigente scolastico.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborazione organizzativa con la dirigenza; comunicazioni e supplenze - autorizzazione entrate/uscite allievi; controllo e riordino verbali dei consigli di classe; coordinamento	3



	commissione per l'armonizzazione/revisione dei Regolamenti d'Istituto; verbalizzazione Collegio dei Docenti; garantire l'organizzazione e la continuità di funzionamento dell'Istituto, anche in assenza del dirigente scolastico.	
Funzione strumentale	- Servizi per gli studenti e rapporti con i genitori - Educazione alla salute (Gestione Assemblee d'Istituto degli Studenti; azioni per il benessere e l'ed. alla salute; aggiornamento Patto educativo; rapporti con i genitori) - n. 1 docente - Successo formativo e attività di recupero/inclusione BES (Coordinamento attività di sostegno e recupero, predisposizione PEI e PDP, attività inclusive per allievi BES) - n. 2 docenti - Progettazione e gestione PTOF - OF area progettuale e didattica per competenze (Coordinamento revisione documenti strategici e armonizzazione attività formali, informali, non formali dell'OF nel curriculum verticale per competenze disciplinari, ma anche trasversali e di cittadinanza in chiave europea) - n. 1 docente	4
Capodipartimento	Coordinatori per ogni dipartimento: Lingue Lettere e Latino Disegno e Storia dell'Arte Storia e Filosofia Fisica, Matematica, Informatica Religione Scienze Naturali Scienze Motorie Il coordinamento del dipartimento avviene in relazione a: - programmazione didattica comune/ armonizzazione attività formali, informali, non formali (curriculum verticale) - progettazione moduli didattici comuni e condivisi - predisposizione prove comuni - predisposizione attività di recupero - implementazione archivi digitali	9



Responsabile di laboratorio	Un responsabile per ciascuna tipologia indicata: laboratori di informatica sede e succursale laboratori di fisica piano t. e 3piano laboratorio di chimica laboratorio di biologia palestre laboratori mobili L'attività avviene in ordine a: Monitoraggio del corretto funzionamento dell'ambiente di apprendimento e del corretto utilizzo da parte dei docenti e studenti. Segnalazione di eventuali anomalie, richiesta di interventi di manutenzione. Pianificazione bisogni aree laboratoriali. Attuazione procedure di sicurezza	7
Animatore digitale	Promozione attività d'Istituto per lo sviluppo delle competenze digitali di studenti e docenti; partecipazione elaborazione curriculum digitale trasversale; monitoraggio esigenze in termini di materiali ed attrezzature informatiche e multimediali per i laboratori e le aule aumentate. Coordina un gruppo di lavoro con cui opera in collaborazione.	1
Team digitale	Promozione attività d'Istituto per lo sviluppo delle competenze digitali di studenti e docenti; partecipazione elaborazione curriculum digitale trasversale; pianificazione/gestione/monitoraggio dotazioni digitali e multimediali.	9
Coordinatore attività ASL	Gestione contatti con Enti, Istituzioni, Associazioni, Aziende in cui si svilupperà l'esperienza di ASL/PCTO: disponibilità, coerenza proposte con OF, accordi attuativi, formazione sicurezza, comunicazioni, RE, S&T, ... Informazione organi preposti (Dirigente, Dipartimenti, Collegio docenti, Comitato Scientifico, Consiglio Istituto, famiglie, studenti,	1



enti territoriali,...), cura del sito, circolari, documenti. Monitoraggio esperienze diversi Enti e Aziende, redazione della scheda di valutazione delle strutture in Convenzione per le attività di ASL/PCTO, collaborazione con ds per relazione generale. Coordina un gruppo di lavoro con cui opera in collaborazione. Raccordo preparazione ESC con docenti partecipanti ad apposita commissione, al fine del coordinamento delle azioni preliminari all'Esame.

Referente progetti PCTO

Raccordo tra figure gestionali interne (referente Istituto e tutor scolastico interno al CdC) ed esterne (tutor "aziendale") Specificità: competenza area progettuale e possibile raccordo con dipartimenti di appartenenza Coordinamento progetti formativi trasversali alle classi, RE Monitora e valuta esperienze specifiche PCTO: funzionamento, efficacia, coerenza, gradimento, esiti degli studenti (in raccordo con tutor scolastico interno CdC)

9

Tutor scolastico interno
PCTO

Ricognizione: interessi e prospettive degli studenti della classe Raccordo: esame quadro opportunità PCTO con Enti e Aziende convenzionati (specificità proposte)/piano lavoro CdC/"desiderata" studenti Monitoraggio: sviluppo attività PCTO per i singoli studenti/adequamenti in itinere (in raccordo con Referente di progetto o Progetto di classe) Valutazione: raccolta esiti esperienza dell' allievo, ricaduta didattica per CdC, certificazione, documentazione, anche per ESC, RE

36

Referente attività
accoglienza

Attività di accoglienza in ingresso, raccordo con scuola secondaria di primo grado, attività di informazione e orientamento in ingresso,

1



	coordinamento giornate Scuola aperta. Coordina un gruppo di lavoro con cui opera in collaborazione.	
Referente attività orientamento	Attività di orientamento in uscita: raccordo con le Università ed il mondo delle professioni, coordinamento Open Day, questionari di interesse e motivazionali. Coordina un gruppo di lavoro con cui opera in collaborazione.	1
Referente attività biblioteca	Apertura della biblioteca, prestito libri, aggiornamento libri e riviste, attività di promozione della lettura, accompagnamento nella ricerca bibliografica. Coordina un gruppo di lavoro con cui opera in collaborazione, anche per le iniziative in rete interscolastico.	2
Referente attività prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo	Attività di informazione, formazione, prevenzione e contrasto dei fenomeni. Coordina un gruppo di lavoro con cui opera in collaborazione.	1
Referente prove e rilevazioni INVALSI	Gestione somministrazione, monitoraggio e valutazione esiti INVALSI; condivisione esiti OOC e stakeholders. Opera in collaborazione con altre figure dello staff e degli Uffici amministrativi.	1
Amministratore registri elettronici	Gestione, funzionamento, "manutenzione" RE e RE per PCTO (S&T), piattaforme informatiche per gestione attività di sportello e recupero.	3
Amministratori piattaforma Gsuite	Gestione, funzionamento, "manutenzione" piattaforma informatica Gsuite. Organizzazione gruppo di lavoro, modalità e regole utilizzo risorse in rete (accessi, programmi, contenuti, immagini,...), gestione archivio digitale. Il gruppo è coordinato da un docente interno al team.	4



Coordinatore indirizzo Liceo delle Scienze Applicate	Coordinamento attività d'indirizzo (LSA)di recente attivazione: caratterizzazione ed armonizzazione OF specifica. Coordina un gruppo di lavoro con cui opera in collaborazione.	1
Referente progetti ampliamento Offerta Formativa	Coordinano e curano le fasi organizzative dei vari progetti inseriti nel Piano dell'OF; raccordo operativo nell'ambito dei dipartimenti, con i lavori della commissione interdipartimentale, con il N.I.V. per le azioni di valutazione ed autovalutazione d'Istituto.	25
Commissione elettorale	Adempimenti di norma per il rinnovo degli OOCC a livello di classe e d'Istituto. La Commissione è coordinata dal Presidente individuato.	5
Referente piano formazione d'Istituto (P.N.F.D.)	Predisposizione e coordinamento piano di formazione docenti, raccordo piani Ambito di appartenenza (n. 8 città di Udine) ed altri Enti.	1
Webmaster ed Amministratore Sistemi di Rete	Amministrazione e Gestione del sito web d'Istituto, delle piattaforme didattiche on line e dei Sistemi di Rete d'Istituto. Coordina un gruppo di lavoro con cui opera in collaborazione (Gruppo Rete di Dati) costituito da Dirigente, DSGA, Animatore Digitale ed Assistenti Tecnici d'Istituto.	1
G.L.I.	Sensibilizzazione e condivisione sulle tematiche dei BES con estensione al maggior numero di attori coinvolti. Elaborazione di buone prassi da formalizzare nel PAI (Vademecum condiviso, modello di PDP, strategie didattiche) Partecipazione aperta a docenti specialisti e di classe; in caso, consultazione rappresentanti delle famiglie, degli studenti e degli enti territoriali di riferimento. E coordinato dai	6



	docenti Funzione Strumentale per l'Inclusione scolastica.	
N.I.V.	- Monitoraggio, verifica e aggiornamento del PTOF - Monitoraggio, verifica e aggiornamento del PdM - Monitoraggio, verifica e aggiornamento del RAV - Rendicontazione sociale Docenti referenti per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, FFSS in raccordo con le commissioni costituite all'interno del Collegio Docenti (partecipa ai lavori anche il DSGA; eventuali contributi della componente genitori, studenti, esponenti del territorio)	14
R.S.P.P.	Coordinamento attività del Servizio di Protezione e Prevenzione d'Istituto, in collaborazione con ASPP, RLS e figure sensibili.	1
D.P.O.	Attuazione nuovo Reg. EU 679/2016 e D.lvo 101/2018 per la protezione e sicurezza trattamento dati. Opera in collaborazione con Dirigente, DSGA, Staff d'Istituto, Amministratori Sistemi di Rete, Gsuite ed Amministratori Registri Elettronico.	1
Coordinatore di classe	Su delega del Dirigente, funzione di coordinamento delle attività del Consiglio di Classe. Contatti con le famiglie e con la dirigenza.	61
Coordinatore gruppo di lavoro interdipartimentale	Coordinamento attività di raccordo tra i dipartimenti d'Istituto: - per progettazione di percorsi didattici finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza in chiave europea; - per azioni di armonizzazione nella costruzione del curriculum verticale; - per indicazioni generali interdipartimentali nella predisposizione del piano delle prove comuni.	2



Referente Esame Stato Conclusivo - II Ciclo	Coordina un gruppo di lavoro con cui opera in collaborazione alle attività in preparazione dell'ESC; format documentazione percorsi e presentazione classi (Documento del 15 maggio – DL62/2017)	1
Referente plico Esame Stato Conclusivo - II Ciclo	Presiede alle operazioni di monitoraggio e comunicazione al MIUR di eventuali prove speciali per l'ESC; alle operazioni di ricezione, apertura e consegna ai Presidenti delle Commissioni d' ESC dei plichi con le tracce delle prove scritte d'Esame.	1
Referente Piano visite e viaggi d'istruzione	Coordina un gruppo di lavoro con cui opera in collaborazione ed a cui collabora anche DSGA e personale ATA per: - pianificazione/revisione progetti viaggi, visite, soggiorni ambienti naturali, soggiorni linguistici, scambi; - ottimizzazione procedure didattiche ed amministrative.	1
Referente piano orario e calendari incontri OOCC	Predisposizione piani di funzionamento orario generale delle lezioni, utilizzazione in rotazione di aule/laboratori/palestre in Istituto, costruzione dei calendari degli incontri annuali degli OOCC e delle operazioni di scrutinio intermedio e finale. Operano in collaborazione con Dirigente, Staff d'Istituto, DSGA e personale ATA.	2
Coordinatore percorso nazionale "Biologia con curvatura biomedica"	Coordinamento attività del percorso nazionale "Biologia con curvatura biomedica" di recente attivazione: caratterizzazione ed armonizzazione OF specifica. Coordina un gruppo di lavoro con cui opera in collaborazione e mantiene i contatti con la Scuola Capofila della Rete che ha sede a Reggio Calabria.	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attuazione Piano Miglioramento-didattica per competenze, supporto e potenziamento agli apprendimenti con attuazione PAI, collaborazione organizzativa, sostituzioni Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Utilizzo per supporto e potenziamento agli apprendimenti con attuazione PAI, approfondimenti giuridico-economici, tutoraggio attività PCTO, percorsi memoria, Olimpiadi, gestione Biblioteca, CLIL, sostituzioni Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
A020 - FISICA	Attuazione Piano Miglioramento-didattica per competenze, supporto e potenziamento agli apprendimenti con attuazione PAI, gare, laboratori, didattica digitale integrata (DDI), CLIL, collaborazione organizzativa, sostituzioni	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Attuazione Piano Miglioramento-didattica per
competenze: gare, laboratori, didattica digitale
integrale (DDI), realizzazione PCTO, supporto e
potenziamento agli apprendimenti con
attuazione PAI, RE/Scuola&Territorio,
collaborazione organizzativa, CLIL, sostituzioni
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Utilizzo per potenziamento/rinforzo disciplinare
curr. ed extracurr., attuazione interventi e
coordinamento percorsi di Educazione Civica,
approfondimenti giuridico-economici, CLIL,
sostituzioni, collaborazione organizzativa
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Avviamento sport, CSS, potenziamento, raccordo Enti e Società territoriali, ed. alla salute, prevenzione rischi, soggiorni naturalistici, gare, sport integrato, coordinamento e tutoraggio PCTO, sostituzioni Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
---	--	---

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attuazione Piano Miglioramento-didattica per competenze, supporto e potenziamento agli apprendimenti con attuazione PAI, lezioni di "Biologia con curvatura biomedica", gare, laboratori, didattica digitale integrata (DDI), coordinamento e tutoraggio PCTO, collaborazione organizzativa, CLIL, sostituzioni Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	2
--	--	---

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Attuazione Piano Miglioramento, potenziamento/rinforzo con attuazione PAI, laboratori e orari classi prime, conversazione, L3 (tedesco), CLIL, stage, scambi, coordinamento e tutoraggio PCTO, didattica digitale integrata (DDI), certificazione FCE, CAE, coll. organizzativa,	2
--	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

sostituzioni

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

- Cura della corrispondenza del Dirigente, Vice-presidenza e del Direttore Amministrativo (in caso di necessità);
- Archivio storico cartaceo;
- Distribuzione corrispondenza interna ed esterna sia



cartacea che a mezzo mail ai Collaboratori Dirigente S. o mezzo stampa al personale ATA, l'affissione all'Albo della scuola dei documenti soggetti a pubblica diffusione; • Pratiche relative agli edifici dell'Istituto: autorizzazioni e richieste uso locali scolastici da parte di terzi e dell'Istituto verso terzi; comunicazione con gli Uffici UTI. • Organi collegiali: elezioni annuali e triennali dei Consigli di classe, d'Istituto, Consulta degli studenti (liste elettorali, elenchi elettori, nomina seggi, nomine componenti o.c., surroghe, predisposizione atti relativi alle elezioni). • Cura stesura bozze verbali, organizzazione materiali, pubblicazione delibere Collegio Docenti e Consiglio Istituto. • Cura convocazioni, corrispondenza RSU-OO.SS.- pubblicazione Contratti, ecc); invio ai Revisori e inserimento nella piattaforma ARAN; • Cura pratiche Tirocinanti Università varie inseriti nell'Istituto; • Nell'ambito delle attività del CTS, in collaborazione con i Docenti Referenti, gestisce le pratiche come da comunicazioni di servizio specifiche (attività in esaurimento fine 2017). • Pratiche inerenti la formazione in servizio del Personale Docente e ATA; • Sicurezza luoghi di lavoro (D.to Lgs. 81/08), convocazioni per incontri, collaborazione con RSPP e ASPP per la gestione amministrativa pratiche - Sorveglianza Sanitaria: predisposizione elenchi per visite mediche e per Azienda sanitaria (Dipartimento di prevenzione), convocazioni personale, appuntamenti, ecc. • Cura la registrazione, pubblicazione e ne segue l'iter delle Convenzioni – Accordi di rete stipulati dal Dirigente Scolastico nell'ambito delle attività di ASL e del P.T.O.F. 2016/2019; • Collabora con il Ds e con il DSGA per espletamento procedure inerenti l'area progettuale PTOF: corrispondenza, protocollo, documentazione, archivio, gestione atti, copie; • Sostituzione dei colleghi dell'area personale in caso assenza. • Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale)- Dematerializzazione. Protocollo atti di



competenza. • Provvede ad eventuali necessità di pratiche amministrative su indicazione del DS, del Dsga, anche di competenza altre Aree Organizzative Amministrative.

Ufficio per la didattica

- Iscrizioni degli alunni: (supporto e sostituzione ai genitori per iscrizioni on-line nonché nelle iscrizioni generali delle classi prime);
- Supporto informatico all'ufficio e studio di nuovi software gestionali applicativi;
- Obbligo d'istruzione – diritto – dovere-istruzione- formazione;
- Conservazione pagelle scolastiche e registri obbligatori;
- Aggiornamento e controllo piani di studio;
- Scrutinio on-line supporto al personale docente;
- Registro elettronico;
- Libri di testo;
- Statistiche;
- Archiviazione documenti alunni;
- Supporto all'area affari generali predisposizione elenchi per elezioni organi collegiali;
- Rilascio diplomi e certificati;
- Pratiche di trasferimento dalla scuola;
- Pratiche infortuni alunni – assicurazioni obbligatorie – integrativa- INAIL;
- Esami di Stato;
- Invio documenti scolastici;
- Pratiche per richieste agli enti locali di contributi ed assegni di studio;
- Tasse scolastiche – verifica contributo volontario studenti;
- Informazioni varie agli alunni, ai docenti ed alle famiglie;
- Gestione candidati privatisti/esami di stato;
- Esami di idoneità;
- Collaborazione per la formazione delle classi;
- Permesso permanenti di uscita anticipata;
- Pratiche di passaggio da un indirizzo all'altro per gli alunni e orientamento;
- Documentazione alunni stranieri;
- Pratiche viaggi istruzione/visite didattiche
- Pratiche di accesso agli atti amministrativi/ controllo autocertificazioni;
- Pratiche corsi recupero –sportelli – orientamento alunni in entrata/ uscita/stranieri/sportello CIC - ALTERNANZA SCUOLA LAVORO- INVALSI: supporto amministrativo.
- Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale)- Dematerializzazione. Protocollo atti di competenza.



Ufficio per il personale A.T.D.

• Cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio; conferimento delle supplenze e stipula dei contratti a tempo determinato; conferme in ruolo, proroga periodo di prova, part-time. • Contratti personale interno ore eccedenti • Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del Rapporto di Lavoro: – Ricongiunzione L. 29 – Quiescenza – Dichiarazione dei servizi. • Adempimenti previdenziali pratiche periodi pre-ruolo ricongiungibili e altri periodi computabili ai fini incremento piattaforma Passweb finalizzato alla definizione inquadramento pensionistico del personale scuola; • Formazione graduatorie personale docente e ATA per supplenze, convalida punteggi personale supplente; • Inserimento ferie del personale a tempo determinato pagato dal MEF. • TFR al personale di ruolo e supplente pagato dal DTEF. • Riconoscimento dei servizi prestati -ricostruzione carriera – pensionistici- pre-ruolo, ecc • Domande docenti esami di maturità; atti relativi all'insediamento delle commissioni degli esami; • Fondo Espero. • Uso sistemi informatici, softwares, finalizzati alla gestione personale (PASSWEB -SIDI – ARGO –ADELINE – timbrature presenze ata, ecc). • Bonus al Personale docente: raccolta documentazione, preparazione file per invio a USR; • Sostituzione dei colleghi del settore personale e AA.GG. • Anagrafe del Personale: costituzione, implementazione fascicolo personale elettronico e cartaceo posizione di stato servizi ed assenze personale; tenuta ed aggiornamento della posizione matricolare dei docente e ATA - certificati di servizio, richiesta e trasmissione documenti; • Formulazione graduatorie interne; • Mobilità/trasferimenti del personale, comunicazioni, fascicolo personale, ecc; • Cura delle pratiche relative alle assenze per malattia, permessi, richieste 150 ore diritto allo studio, ferie, ecc. Gestione presenze e assenze del personale ATA (cartellini); I tassi di assenza del personale, pubblicazione dati, statistiche. Visite fiscali. • In collaborazione con il Dirigente Scolastico cura la predisposizione pratica e inserimento dati Organico del personale Docente e ATA di diritto e di fatto; • Predisposizione pratiche visite medico



competente per personale ATA neo-assunto o rientrante da malattia periodi superiori 60 giorni – Sorveglianza Sanitaria; • Comunicazioni/richieste, predisposizione pratiche agli Uffici Pubblici Statali/Enti Locali/Vari (M.E.F. Ragionerie Prov.li e Regionale dello Stato- Uffici Scolastici territoriali - ecc). • Rilevazione dei dati in relazione agli scioperi, assemblee sindacali, permessi ed aspettative sindacali, comunicazioni all'Ufficio scolastico provinciale, ed inserimento dati SI-WEB/INTRANET MIUR , MEF, PERLAPA. – Statistica L. 104- ; • Uso sistemi informatici, softwares, finalizzati alla gestione personale (SIDI -ARGO- timbrature presenze ata, ecc). • Anagrafe prestazioni personale docente -ata: autorizzazione libere professioni e attività occasionali; • Sostituzione dei colleghi del settore personale e AA.GG. • Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale) – Dematerializzazione. Protocollo atti di competenza.

Ufficio acquisti e contabilità

- Redazione contratti stipulati dalla scuola con enti pubblici, aziende e soggetti privati ed esperti esterni; • Liquidazione compensi ad esperti alla scuola per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; • Liquidazione e versamento dei contributi e ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali, dovuti per legge redazione ed inoltro F24 EP; relativamente ad altri compensi al personale derivanti da contributi regionali, provinciali o di natura privata, compensi ai relatori per corsi di aggiornamento, per convegni o per interventi vari, rimborso contabile iscrizioni e liquidazione di ogni competenza agli allievi (viaggi di istruzione, diritto allo studio, libri in comodato), comunicazione alle famiglie; • Collabora con Dsga alla stesura Contrattazione integrativa d'Istituto (MOF -NON FIS); • Nomine al personale interno per attività aggiuntive e relativa liquidazione in collaborazione con il DSGA • Liquidazione



competenze alle commissioni degli esami di Stato; •

Adempimenti fiscali e previdenziali (cud - 770, Irap - inps, irpef, inpdap -, fc-) • Adempimenti previdenziali pratiche DMA –UNIEMENS (compensi accessori liquidati al personale ai fini incremento piattaforma Passweb) in collaborazione con Dsga; • Gestione pratiche INAIL per contratti co.co.co. – Gestione assicurati ENPALS • Richiesta CIG, DURC, CUP ed adempimenti AVCP- ANAC – PCC – BDAP – Equitalia -fatturazione elettronica; • l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti • membro team Innovazione PNSD (formazione,ecc) • Supporto informatico all'ufficio, al Dirigente e Collaboratori per inserimento bandi – concorsi e collegamenti SIDI/INTRANET e studio di nuovi software gestionali applicativi; • Collabora con il DSGA per la stesura piani finanziari richieste finanziamenti, inserimento bandi nelle relative piattaforme, rendicontazioni al MIUR- Regione- Provincia- Fondazione CRUP- Altri Enti dei finanziamenti relativamente a bandi nell'ambito del Piano T.O.F.; • Cura della documentazione giustificativa relativa alla contabilità di bilancio per l'area di competenza; • Gestione mandati e reversali anche con sistema OIL, gestione nuovo servizio cassa alla luce della L. 135/12, variazioni al PA, inserimento impegni ed accertamenti in collaborazione con il Dsga., al quale fa capo tutta l'attività relativa ai bilanci e conseguenti pratiche contabili: mandati e reversali. Contabilità dell' attività dell'Ufficio Educazione Fisica provinciale (Uff. Scol. Territ. Udine) e del CTS (Centro Territoriale di supporto). • Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale)- Dematerializzazione. Protocollo atti di competenza. • Sostituzione il DSGA in caso di assenza e/o impedimento ; • Sostituzione collega assente area finanziaria/contabile. • Redazione contratti stipulati dalla scuola con enti pubblici, aziende e soggetti privati ed esperti esterni; •



Redige gli ordini di acquisti di materiale e attrezzature didattiche, dalla richiesta di preventivi fino alla liquidazione con procedura CONSIP , ordinaria e Mepa • Gare d'appalto acquisto di beni e servizi superiori limite disposto da C.I. (viaggi istruzione – stages linguistici - assicurazioni - libri di testo in comodato-forniture informatiche – arredi –materiali didattici – affitto macchinari, ecc) in collaborazione con D.s.g.a. • Richiesta CIG, DURC, CUP ed adempimenti AVCP- EQUITANIA; • Esecuzione delle pratiche relative, alla manutenzione del patrimonio della scuola e dei locali dell'edificio scolastico; • Tenuta delle schede finanziarie dei singoli progetti del PTOF, in stretta collaborazione con il DSGA ; • Esecuzione e inoltro degli ordini di acquisto, nonché impegni di spesa su disposizione del DSGA; • Tenuta dei libri contabili obbligatori e non: registro buoni d'ordine, registro dei contratti, ecc.; • Coordinamento lavoro inventari, magazzino, in collaborazione con Assistenti Tecnici e Collaboratori Scolastici; per il materiale di pulizia (aggiornamento e predisposizione inventari e magazzino beni dell'Istituto e beni Provinciali (sia inventariabili che di consumo); consegna materiali ai sub-consegnatari. • Supporto informatico all'ufficio, per i collegamenti SIDI/INTRANET e studio di nuovi software gestionali applicativi; • Cura della documentazione giustificativa relativa alla contabilità di bilancio per l'area di competenza; • Membro team Innovazione PNSD (formazione,ecc) • Adempimenti previdenziali pratiche DMA –UNIEMENS – periodo 2013/2017 personale Istituto (compensi accessori liquidati al personale ai fini incremento piattaforma Passweb) in collaborazione con Poloni e Dsga; • Sostituzione collega assente area finanziaria/contabile. • Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale)- Dematerializzazione. Protocollo atti di competenza. Dati gli Accordi con l'USR FVG inoltre: • Cura le pratiche a livello



contabile/amministrativo in collaborazione con Dsga, l'Ufficio Contabilità in relazione ai Progetti: CTS e di gestione dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Educazione Fisica e Sportiva della Provincia di Udine.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=UDLS0001>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=UDLS0001>

Modulistica da sito scolastico

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=sdg&custcode=UDLS0001>

Copernicorsi <https://www.liceocopernico.edu.it/corsi/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Centro Territoriale di Supporto (C.T.S.)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Acquisto e gestione ausili e sussidi per la didattica inclusiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila Rete Interambiti (Ambito 7, Ambito 8, Ambito 9 -
Provincia di Udine)

Approfondimento:

Il CTS della Provincia di Udine ha sede presso i locali del Liceo Scientifico Statale "Niccolò Copernico" di Udine, Istituzione scolastica individuata con decreto USR FVG- Direzione Generale del 28 agosto 2014, prot.n. 7873 (cfr. Direttiva del MIUR, 27 dicembre 2012, concernente i "Bisogni educativi speciali e la riorganizzazione



territoriale del sistema scolastico per l'inclusione").

I destinatari delle azioni del CTS sono le scuole di ogni ordine e grado ed, attraverso esse, le famiglie degli allievi con bisogni educativi speciali, tutto il personale della scuola, enti ed istituzioni del territorio.

La fruizione del servizio può assumere diverse modalità: consultazione e documentazione materiali e ausili presso il Centro o attraverso apposito spazio web; occasione di formazione professionale e incontri interistituzionali; comodato dei sussidi didattici per un determinato periodo.

Denominazione della rete: Rete Ambito n. 8 - Udine

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete dell'Ambito 8 è regolata da un documento che fissa, alla luce della normativa vigente, le modalità di funzionamento, gli obblighi delle parti, le competenze, la durata dell'Accordo.

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLA RETE DI AMBITO NELL'AREA PROVINCIALE DI UDINE (AMBITO 8)
PREMESSE.



- Vista la legge 13 luglio 2015, n 107 che all'art. 1, comma 66 prevede la suddivisione del territorio regionale in ambiti di ampiezza *"inferiore alla provincia e alla città metropolitana"*, quale fattore determinante per l'efficacia della **governance**, per raccogliere e incontrare le esigenze delle scuole che ne fanno parte, per la più efficiente distribuzione delle risorse;
- Considerato che l'art. 1 comma 70 della legge 13 luglio 2015, n 107 dispone che gli uffici scolastici regionali promuovono la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito, da costituire entro il 30 giugno 2016
- Visto il decreto dell'Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia del 27 febbraio 2016 con cui sono stati identificati gli ambiti nel territorio regionale
- Visto in particolare l'elenco delle istituzioni scolastiche comprese nell'ambito territoriale n°8 in base al Decreto dell'Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia del 27 febbraio 2016
- Tenuto conto di quanto previsto dalle *<Linee guida per la formazione delle reti>* adottate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota del 7 giugno 2016 prot. n° 2151, ove si afferma, tra l'altro, che *"la rete d'ambito può prevedere per il suo razionale funzionamento anche ulteriori articolazioni interne di coordinamento tra le scuole che la costituiscono e tra le reti di scopo in essa presenti"*
- Visto l'Accordo di costituzione della Rete di Ambito del 30 agosto 2016
- Vista l'individuazione della Scuola capofila della Rete in data 27 ottobre 2016

le scuole della Rete dell'Ambito n° 8 della Provincia di Udine all'unanimità approvano il seguente Regolamento di gestione della Rete.

Art. 1 Oggetto e finalità.

- a) Il presente Regolamento integrativo dell'accordo per la costituzione della Rete di ambito n° 8 della provincia di Udine ha innanzitutto come fine la costruzione della **governance** di ambito e lo sviluppo di sistemi di interazione e collaborazione sia all'interno della rete di ambito sia con altri soggetti istituzionali e con **stakeholder** (enti, associazioni o agenzie, università ecc.) per la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività di specifico interesse territoriale comune. Questo Regolamento, in esecuzione dell'art. 1, comma 70, della Legge 13 luglio 2015, n. 107, rappresenta infatti lo strumento per poter efficacemente perseguire le finalità richiamate dalla stessa Legge all'art.1, comma 71.
- b) Questo Regolamento, in esecuzione dell'art. 1, comma 70, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 rappresenta infatti lo strumento per poter efficacemente perseguire anche le finalità richiamate dalla stessa Legge all'art.1, comma 7 attraverso la costituzione di reti di ambito.
- c) La Rete, quindi, in funzione delle finalità sopra elencate:
 - intercetta dalle diverse provenienze e condivide le necessarie risorse finanziarie e umane;



- regola e formalizza i rapporti con istituzioni e stakeholder territoriali;
- condivide informazioni sistematiche su andamenti ed esiti delle progettualità elaborata (monitoraggi, esiti, strumentazioni, best practices ecc.);
- assume ogni determinazione necessaria (protocolli di intesa, convenzioni, condivisione di tavoli tecnici e /o operativi) all'interazione con altri soggetti territoriali per la realizzazione dei progetti;
- interagisce, ove necessario o utile al perseguimento delle finalità elencate nel presente articolo, con altre reti territoriali di ambito o di scopo.

Art. 2 La governance di ambito: competenze dell'istituzione scolastica capofila

- a) La scuola capofila dura in carica tre anni
- b) Compiti della scuola capofila sono:
 - a. Convocare e organizzare le riunioni
 - b. Archiviare la documentazione della Rete
 - c. Attuare quanto deciso dalla Rete
 - d. Organizzare la comunicazione tra le scuole della Rete attraverso uno specifico ambiente con una parte in chiaro e una accessibile tramite password e una newsletter comunicativa su quanto inserito nell'ambiente.

Art. 3 La governance di ambito: modalità di funzionamento ed articolazione interna della rete di ambito

1. La Rete assume le decisioni attraverso la Conferenza dei dirigenti scolastici, che opera come conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni. Prende le sue decisioni all'unanimità dei presenti e le decisioni prese impegnano anche gli assenti.
2. La conferenza dei dirigenti scolastici è convocata dal dirigente scolastico Presidente della rete. La conferenza può essere convocata anche su richiesta di una delle scuole aderenti alla Rete.
3. La convocazione avviene in modalità telematica, con indicazione degli argomenti all'ordine del giorno; tra la data della convocazione e la data della seduta devono intercorrere di norma non meno di cinque giorni.
4. Delle sedute della conferenza dei dirigenti scolastici viene redatto apposito verbale in formato digitale, da pubblicare in apposita sezione sul sito istituzionale della scuola capofila.
5. Al fine di rendere più efficienti le procedure di gestione delle attività organizzative, amministrative e didattiche, la rete d'ambito può articolarsi in



- a. Gruppi di lavoro tematici
- b. Gruppi di gestione
- c. Comitati tecnici e scientifici
- d. Commissioni permanenti o temporanee

la cui azione, tuttavia, deve fare costante riferimento alle indicazioni provenienti dalla Conferenza dei dirigenti scolastici dell'ambito.

- 6. Per tutte le suddivisioni prevista al comma 5 del presente articolo la Conferenza dei dirigenti scolastici assegna compiti, tempi ed eventualmente risorse.
- 7. La Conferenza dei dirigenti scolastici di ambito può individuare al suo interno scuole polo per le articolazioni "tematiche" della propria azione, con compiti di coordinamento, promozione e realizzazione progettuale. La Conferenza dei dirigenti scolastici di ambito, con specifica delega, può attribuire ad esse autonomia di azione in occasione di bandi di finanziamento di progetti, per i quali necessitano urgenti e rapide deliberazioni ed azioni di progettazione.

Art. 4 – Compiti elettivi della Rete di Ambito

- 1. La rete di ambito n° 8 concentra la propria azione in modo omogeneo anche sui seguenti macrotemi fondamentali:
 - a. Sicurezza e formazione sulla sicurezza
 - b. Privacy
 - c. Rapporti con il Comune di Udine
 - d. Rapporti con l'Università di Udine
 - e. Raccordo con l'ASL, i servizi socio-sanitari e i soggetti locali di riferimento
 - f. Alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo
 - g. BES, DSA, Diversamente abili
 - h. Alunni stranieri
 - i. Edilizia scolastica
 - j. Generazione e formalizzazione progressiva, a partire dalle *Indicazioni nazionali* e dalle *Linee guida* vigenti, dei *curricula* anche in relazione alle connesse certificazioni
 - k. Successo formativo e riduzione della dispersione scolastica nell'ambito: organizzazione e gestione di



azioni finalizzate ad un consapevole orientamento tra scuola secondaria di I e II grado

- l. Sistema nazionale di valutazione: supporto alle istituzioni scolastiche nella stesura di Rapporto di autovalutazione e Piano di Miglioramento e nella gestione triennale del PdM;
- m. Promozione delle nuove tecnologie nella didattica (formazione dei formatori, azioni progettuali) e nell'organizzazione amministrativo-contabile;
- n. Educazione alla legalità, alla cittadinanza, alla salute;
- o. Internazionalizzazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche [potenziamento della conoscenza e dell'uso delle lingue straniere, anche esterne all'UE negli istituti comprensivi e secondari superiori; promozione della mobilità internazionale di docenti e studenti; supporto alla certificazione CLIL dei docenti per l'attuazione dei DPR istitutivi dei nuovi licei e tecnici];

Art. 5 - Finanziamento e gestione amministrativo contabile della rete di ambito.

Le risorse finanziarie della rete di ambito possono derivare:

- da quote associative liberamente stabilite dalla Conferenza dei dirigenti scolastici di ambito, finalizzate tra l'altro al funzionamento amministrativo ed organizzativo della rete;
- da finanziamenti erogati da USR;
- da finanziamenti derivanti da bandi MIUR o Unione Europea;
- da finanziamenti provenienti da altri soggetti pubblici e/o privati.

La Conferenza dei dirigenti scolastici di ambito stabilisce le modalità di attuazione delle attività di rete conformemente alle vigenti disposizioni in materia di contabilità e in particolare modo in considerazione dell'autonomia dei singoli bilanci delle scuole statali.

Art.6 – Delega. I Dirigenti scolastici potranno inviare alle Conferenze di servizio un delegato da loro nominato che avrà titolo per deliberare su quanto inserito all'ordine del giorno.

Denominazione della rete: Convenzioni per attività di ASL/PCTO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Stage aziendali

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente promotore

Approfondimento:

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

- La Legge n. 107 del 13 luglio 2015 ha previsto dall'anno scolastico 2015/16, per le classi terze, successivamente per le classi quarte e quinte, che gli studenti dovranno affrontare nel triennio finale del corso di studi della scuola secondaria di secondo grado, percorsi di formazione e di stage a contatto con il mondo del lavoro e quello universitario.
- Per i licei ciascuno studente dovrà completare in tre anni, un programma di studio



e di formazione a carattere orientativo che sarà oggetto di valutazione e verrà inserito nel curriculum dell'allievo, diventando parte sostanziale anche per l'attribuzione del credito scolastico.

- Il nostro Liceo ha individuato con attenzione un numero significativo di Enti/Istituzioni e strutture d'impresa nel settore pubblico e privato, con le quali ha stipulato accordi (convenzioni) per affrontare, in una innovativa strategia didattica, lo studio e la conoscenza della realtà che ci circonda.
- Ciascuno studente sarà seguito, da un tutor interno alla scuola (un docente) e da un tutor esterno (in caso di stage) appartenente alla realtà con cui è stata stipulata apposita convenzione.
- All'interno della Scuola, le figure istituzionali incaricate della gestione dei percorsi sono:
 - il Tutor scolastico: è un insegnante del Consiglio di Classe (C.d.C.) dello studente coinvolto ed è la persona di riferimento per qualsiasi problematica che possa sorgere durante l'attività di formazione trasversale o stage;
 - il Referente di progetto: può essere una persona diversa dal Tutor scolastico, nel qual caso è la persona che coordina un'attività che coinvolge studenti provenienti da più consigli di classe; opera in stretto raccordo con Tutor scolastico interno alla classe.
- Il percorso prevede una prima fase di approfondimento a carattere generale in aula e di formazione relativamente alla sicurezza anche nei luoghi di lavoro, quindi hanno inizio le attività. E' prevista anche la possibilità di un percorso completamente interno al Liceo mediante esperienze o "Impresa simulata".

Denominazione della rete: Reti e Convenzioni in collaborazione con il territorio (Enti Locali, Associazioni culturali e sportive, Mondo del Volontariato, Professionisti,...)



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partecipa, propone, coordina attività in Rete

**Denominazione della rete: Rete per attivazione di
interventi disciplinari specifici e diffusione della cultura
dell'inclusione per studenti con patologie**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scopo per individuazione DPO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Scuole FVG

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Coordinamento nazionale Presidenti dei Consigli di Istituto

Azioni realizzate/da realizzare

- Azioni strategico-organizzative per il miglioramento nelle scuole e per la ripresa delle attività in emergenza



epidemiologica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni per Tirocinio Formativo di studenti universitari

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di rete con varie Università italiane



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

In coerenza con le indicazioni inizialmente fornite dal MIUR con il “Piano per la formazione dei docenti 2016-2019” e successive integrazioni e aggiornamenti, come contemplato dal comma 124 della Legge 107/2015, si è previsto nel corso del triennio di riferimento l'organizzazione di attività formative, legate alle risultanze del RAV ed agli impegni assunti nel PdM.

Il sistema di formazione continuerà nell'Istituto, curando la rilevanza culturale e le ricadute didattiche positive sugli esiti scolastici e formativi degli studenti.

Le attività di formazione saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico e riguarderanno personale docente ed ATA; esse accoglieranno i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Ambito territoriale (su specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione) e saranno realizzate preferibilmente mediante iniziative di ricerca/azione valorizzando la comunità professionale ed, in base agli accordi attuativi:

- autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni,
- in collaborazione con Reti di scuole ed Ambito territoriale 8 (InterAmbito);
- in collaborazione con organismi riconosciuti dalla comunità scientifica ed enti accreditati MIUR;
- in collaborazione con organismi deputati all'innovazione pedagogica e didattica e con le Università.

Le attività formative saranno orientate ad affrontare le seguenti tematiche:

- metodologie, didattica, didattica per competenze e nuove tecnologie (quadro definito dalle azioni del PNSD), con particolare riferimento ai sistemi che sostengono una didattica innovativa, digitale (DDI) e l'organizzazione di modalità e spazi (piattaforma online) per la condivisione di buone prassi e materiali didattici all'interno dell'Istituto;
- valutazione degli apprendimenti e delle competenze;
- percorsi di Educazione Civica;



- Alternanza Scuola-Lavoro e PCTO;
- inclusione ed integrazione;
- prevenzione del disagio e contrasto ai fenomeni di bullismo/cyberbullismo;
- certificazione in L2 e C.L.I.L.;
- accoglienza e prima professionalizzazione destinata a docenti neoassunti;
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti RAV e PdM);
- privacy (Reg. EU 679/2016 e D.Lgs. 101/2018) e sicurezza negli ambienti di lavoro con particolare riguardo alla formazione delle figure sensibili ai vari livelli di responsabilità (D.L. 81/2008);
- dematerializzazione e semplificazione nei processi amministrativi.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Il Piano di formazione ATA fa riferimento al Piano Nazionale di formazione ATA e fino ad ora è stato organizzato dalla scuola capofila dell'Ambito 8 (Inter-Ambito, Regione FVG) e dalle Reti Interscolastiche (Rete Scuole FVG e Rete per la Sicurezza).

Il piano viene integrato dai corsi di formazione per il personale amministrativo ed ausiliario offerti dal territorio e da enti formatori a livello nazionale.

In rispetto alla normativa prevista la formazione e l'aggiornamento del personale ATA tratterrà i seguenti temi:

Personale Assistenti Amministrativi:

- Corso sulle funzionalità della segreteria digitale/registri elettronici
- Corso per l'utilizzo di software gestione presenze personale ATA , programma argo stipendi.
- Corso formazione utilizzo piattaforma PassWeb
- Corso adeguamento procedure nuova normativa in ordine alla privacy, al regolamento amministrativo/contabile, agli Esami di stato, alle procedure progetti PON FSE, FESR.

Per tutto il Personale ATA:

Corsi di formazione obbligatori sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, di primo soccorso e antincendio- uso BLS (aggiornamenti); corsi sicurezza per nuovi assunti se sprovvisti (Corso base Lavoratori, Preposti, Dirigenti): organizzati a livello sia di Istituto, sia a livello di Rete.

Corsi formazione annuale (richiamo) tenuto dal R.S.P.P. al personale ATA.